

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2020



COMUNE DI TRIUGGIO



INDICE

Presentazione	1
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	4
Linee programmatiche di mandato e gestione	7

Sezione strategica

SeS - Condizioni esterne

Analisi strategica delle condizioni esterne	9
Obiettivi generali individuati dal governo	13
Indirizzi generali strategici riferiti al mandato	15
Popolazione e situazione demografica	18
Territorio e pianificazione territoriale	21
Strutture ed erogazione dei servizi	23
Economia e sviluppo economico locale	25
Sinergie e forme di programmazione negoziata	26
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	28

SeS - Condizioni interne

Analisi strategica delle condizioni interne	30
Organismi gestionali ed erogazione dei servizi	38
Opere pubbliche in corso di realizzazione	40
Tributi e politica tributaria	41
Tariffe e politica tariffaria	43
Spesa corrente per missione	44
Necessità finanziarie per missioni e programmi	45
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	46
Disponibilità di risorse straordinarie	47
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	49
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	50
Programmazione ed equilibri finanziari	52
Finanziamento del bilancio corrente	53
Finanziamento del bilancio investimenti	55
Disponibilità e gestione delle risorse umane	57
Obiettivo di finanza pubblica	59

Sezione operativa

SeO - Valutazione generale dei mezzi finanziari

Valutazione generale dei mezzi finanziari	61
Entrate tributarie (valutazione e andamento)	62
Trasferimenti correnti (valutazione e andamento)	64
Entrate extratributarie (valutazione e andamento)	65
Entrate in conto capitale (valutazione e andamento)	66
Riduzione di attività finanziarie (valutazione)	67
Accensione di prestiti (valutazione e andamento)	68

SeO - Definizione degli obiettivi operativi	
Definizione degli obiettivi operativi	69
Fabbisogno dei programmi per singola missione	70
Servizi generali e istituzionali	71
Programmi missione servizi generali e istituzionali	72
Ordine pubblico e sicurezza	78
Programmi ordine pubblico e sicurezza	79
Istruzione e diritto allo studio	81
Programmi istruzione e diritto allo studio	82
Valorizzazione beni e attiv. culturali	84
Programmi valorizz. beni e attivita' culturali	85
Politica giovanile, sport e tempo libero	87
Programmi missione politica giovanile, sport e tempo libero	88
Turismo	90
Programmi missione turismo	91
Assetto territorio, edilizia abitativa	92
Programmi missione territorio, edilizia abitativa	93
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	94
Programmi miss. sviluppo sostenibile e ambiente	95
Trasporti e diritto alla mobilità	96
Programmi miss. trasp. e diritto alla mobilita'	97
Soccorso civile	98
Programmi missione soccorso civile	99
Politica sociale e famiglia	100
Programmi missione politica sociale e famiglia	101
Sviluppo economico e competitività	105
Programmi missione svil. econ. e competitivita'	106
Lavoro e formazione professionale	108
Programmi missione lav. e formazione profess.	109
Programmi missione energia e fonti energetiche	110
Relazioni con autonomie locali	111
Programmi miss. relaz. con autonomie territ. e locali	112
Fondi e accantonamenti	113
Debito pubblico	115
SeO - Programmazione del personale, OO.PP., acquisti e patrimonio	117
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	118
Programmazione e fabbisogno di personale	119
Programmazione del personale	128
Opere pubbliche e investimenti programmati	129
Piano triennale oo.pp	135
Programmazione negli acquisti di beni e servizi	136
Permessi di costruire (oneri urbanizzazione)	137
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	

PRESENTAZIONE



PRESENTAZIONE

Il Documento unico di programmazione (di seguito D.U.P.) è lo strumento fondamentale di programmazione che delinea tutte le strategie e la quasi totalità delle azioni amministrative e politiche.

Questo documento, per sua natura, durante l'anno richiede un costante aggiornamento e una verifica al fine di garantire l'utilità e l'efficacia delle azioni previste. Annualmente, viene anche traslato il triennio di riferimento, arrivando, come nel caso attuale, a prendere in considerazione la previsione programmatica di un periodo, relativamente lungo di un anno e mezzo, oltre la scadenza naturale del mandato amministrativo.

Oltre alla complessità di descrivere strategie e azioni che non trovano origine nelle linee di mandato approvate, non nascondiamo la difficoltà, già dichiarata in precedenza, di procedere ad una programmazione triennale di difficile lettura stante il periodo di trasformazione e cambiamento degli scenari politici, di quasi tutti gli strumenti economico finanziari per gli enti locali e stante anche la poca certezza in merito alla disponibilità di risorse in particolar modo per quelle di trasferimento dagli enti superiori.

Comunque, come già per le precedenti redazioni, il documento riporta, pur in modo sintetico, le linee di mandato e traduce, in programmi di medio e lungo termine, le basi della pianificazione e progettualità che ogni ente deve prevedere per il triennio successivo, definendo gli obiettivi strategici che indicheranno la direzione del lavoro a chi opera oltre ai risultati che ci si aspetta di raggiungere per dare risposte sempre più qualificate e corrispondenti alle necessità dei cittadini.

Per quanto concerne la previsione e programmazione per il secondo semestre 2019 e il 2020, il DUP presenta una continuità delle scelte strategiche di questo mandato con l'aggiunta e l'eventuale correzione di azioni dovute all'esperienza e alle informazioni acquisite ed elaborate in questi anni, sviluppando e migliorando il percorso progettuale di continuo cambiamento e rinnovamento.

Il documento risulta di facile lettura sia per chi opera nel Comune ed è chiamato a darne attuazione, in modo corresponsabile, sia come "patto" con la cittadinanza sul programma che si intende attuare, sia per i Consiglieri Comunali che svolgono nell'istituzione il loro ruolo di indirizzo e controllo.

Nonostante le criticità di carattere finanziario proiettate nel futuro, riteniamo che il



INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate **Sezione strategica** e **Sezione operativa**.

La prima (**SeS**) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze legislative e socio-economiche.

La seconda sezione (**SeO**) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Nella prima parte della Sezione strategica, sono analizzate le "Condizioni esterne", cioè lo scenario in cui si innesca l'azione e la governance dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli economici e non imposti dal governo e correlato all'andamento demografico della popolazione nel nostro territorio.

E' questa l'occasione di delineare sia il contesto ambientale più stretto sia gli interlocutori istituzionali comunali e sovracomunali con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche più ampie o per addivenire a strategie comuni importanti da condividere per mettere in atto forme sinergiche che riguardano la tutela, la salvaguardia, lo sviluppo la promozione ed il futuro dei Comuni. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati, di qualsiasi parte politica, per valorizzare il territorio e gli strumenti di programmazione negoziata.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne".

L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia



Ormai abbiamo rammarcato con le caratteristiche del bilancio armonizzato, in particolare le voci di spesa sono raggruppate per i servizi a cui sono destinate (missione), ossia per centri di costo, ad esempio la sicurezza, l'istruzione e il diritto allo studio, diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche, acquisti e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico nonché la programmazione degli appalti.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione inizia con le linee programmatiche e di indirizzo delle azioni amministrative, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 12/6/2014, che trovavano attuazione nel Piano Generale di Sviluppo del Comune approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.33 del 29/7/2014 che individuava e descriveva le azioni strategiche, il periodo di realizzazione, le risorse individuate (correnti, di investimento proprie o provenienti da soggetti esterni) e gli eventuali strumenti di pianificazione, attuazione e partecipazione messi in campo.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020 redatto ai sensi degli Artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 approvato dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale traduce in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operative per il triennio futuro.

L'elaborato come anzi anticipato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

Adempimenti e formalità previste dal legislatore

L'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, **precisa che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione ... Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.**

La programmazione strategica (SeS)

Attraverso la programmazione strategica (SeS) e la sezione strategica verranno dunque aggiornate le linee di mandato e individuate le strategie dell'Amministrazione comunale.

Nel documento saranno identificate le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali, precisando inoltre gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato.

I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile dei dati. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento sia dal punto di vista numerico che descrittivo, ma anche espositivo.



La programmazione operativa (SeO)

La programmazione operativa (SeO) La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane necessarie al raggiungimento degli obiettivi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento tutti i singoli importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari completi.

Questo documento sarà quindi anche il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi.



Documento Unico di Programmazione
SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Analisi delle condizioni esterne

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;

2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF Analisi di contesto)

Scenario macroeconomico mondiale e europeo

– Analisi geo-politica

Nel 2016 il PIL mondiale ha registrato un incremento di circa il 3%.

Negli Stati Uniti la crescita del PIL è stata pari all'1,6%, con una significativa flessione rispetto al 2015 (2,6%), ma con segnali di ripresa molto decisi a cavallo del 2017: il livello di disoccupazione si è mantenuto basso e c'è stato un nuovo impulso della domanda da parte dei consumatori per una maggiore fiducia ed un buon andamento del mercato finanziario.

In Giappone l'aumento del PIL è stato dello 0,9 per cento, in accelerazione rispetto al 2015 (era stato dello 0,5%).

In Cina il l'incremento del PIL, pari al 6,7%, è stato il più basso registrato nell'ultimo ventennio, ma ciò ha natura fisiologica, in una transizione da un'economia emergente ad una matura e bilanciata. Tale obiettivo di crescita è stato però mantenuto con un incremento dell'indebitamento.

Complessivamente si assiste ad una ripresa graduale dell'economia mondiale.

Anche nei paesi emergenti la ripresa economica è consolidata e potrebbe accelerare in corso d'anno.

Il prezzo del petrolio potrebbe avere una crescita contenuta nel corso del 2017-2018, per poi stabilizzarsi, naturalmente salvo le incognite legate ai rischi di natura geopolitica caratteristici dei paesi produttori.

Lo scenario internazionale sconta tuttavia alcune incognite legate agli effetti di medio termine della Brexit e alla prospettiva di una politica protezionistica paventata degli Stati Uniti che sta per il momento vedendo solo i primi passi.

– Andamento europeo

Nell'area Euro l'incremento del PIL è stato dell'1,7 per cento, leggermente superiore rispetto all'anno precedente (1,6%). Tale incremento è da attribuirsi prevalentemente ai consumi privati. La ripresa economica continua ad essere caratterizzata da una buona performance del mercato del lavoro, a seguito di ampie riforme strutturali di molti paesi membri. Il tasso di disoccupazione è sceso al 9,6% a gennaio 2017, rispetto al 10,3% dello stesso mese nel 2016.

La politica fiscale dell'area ha assunto un tono meno restrittivo a partire dal 2016 e si prevede un mantenimento della medesima linea nel corso di tutto il 2017.

La politica monetaria della BCE ha contribuito a garantire stabilità



I consumi privati continuano ad incrementare sia per le migliori condizioni del mercato del lavoro che per il recupero del reddito disponibile reale, oltre che per il miglioramento dell'accesso al credito.

I consumi di beni durevoli hanno agito da traino grazie agli acquisti di autovetture, sono incrementati anche gli investimenti in abitazioni, del 3,7%.

C'è stata una ripresa degli investimenti, oltre che per i mezzi di trasporto (27,3%), anche per i macchinari, probabilmente anche grazie agli incentivi sull'iper-ammortamento.

Il settore delle costruzioni, per la prima volta dal 2007 ha visto un incremento (1,1%), grazie agli investimenti in abitazioni, mentre restano ancora fermi gli investimenti di natura infrastrutturale.

Le esportazioni hanno avuto un risultato migliore delle attese, trainate dall'andamento del commercio su base globale nonché dal deprezzamento dell'euro. Si è avuto un incremento del 2,4%.

I settori che maggiormente hanno dato una spinta alla nostra economia sono quelli manifatturieri produttori di beni strumentali e di beni intermedi, mentre i beni di consumo sono rimasti stazionari.

Si è avuto invece un calo rilevante nelle attività finanziarie ed assicurative.

Ad esclusione di questi ultimi settori, la remuneratività delle nostre aziende è salita di 0,9 punti percentuali.

C'è stato un miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro che ha portato più occupati.

Le importazioni hanno mantenuto un'evoluzione positiva (+ 3,2%) per effetto della crescente domanda interna, distribuita su tutte le aree geografiche.

Il buon andamento del settore estero si riflette anche nel surplus del saldo corrente della bilancia dei pagamenti (2,6% del PIL) che si avvicina ai valori degli anni '90. I mercati mondiali maggiormente interessati sono quello russo, cinese e di altri paesi asiatici.

Resta al momento l'incognita della politica economica che adotteranno gli Stati Uniti, che potrebbe dirigersi in un'ottica protezionistica.

Restano ancora bloccati gli investimenti infrastrutturali.

Lo scenario futuro

Il PIL reale nel 2017 sta crescendo; per il successivo triennio il governo intende attivare la clausola di salvaguardia che vedrebbe l'incremento delle imposte indirette (IVA ed accise), compensando tale minore entrata con una politica di lotta all'evasione ed un contenimento della spesa pubblica.

Si prevede un'inflazione contenuta che dovrebbe favorire il potere di acquisto delle famiglie.

Si prevede che il PIL cresca dell'1% annuo nel 2018 e 2019 e dell'1,1% nel 2020.

Si ipotizza un incremento occupazionale grazie alla riduzione del cuneo fiscale.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Il governo si pone come obiettivo per il 2018-2020 di mantenere il livello di indebitamento rispettivamente del 1,2 e dello 0,2%, disattivando le clausole di poste a garanzia dei saldi di finanza pubblica. In tal modo l'avanzo primario dovrebbe migliorare già nel 2017 (1,7% del PIL) fino a raggiungere il 3,8% del PIL a fine del triennio 2018-2020.

Il governo mantiene fermo l'obiettivo, compatibilmente con le risorse di bilancio, di ridurre il carico fiscale per famiglie ed imprese.

Per quanto concerne gli enti locali, si conferma l'intenzione di proseguire con il pareggio di bilancio, che al momento vede come entrate utili anche il fondo pluriennale vincolato, e che garantisce una migliore programmazione degli investimenti, disincentivando il ricorso all'indebitamento.

Nel 2017 sono stati adottati Patti nazionali verticali ed orizzontali, per complessivi 700milioni, nulla è ancora detto per gli anni a venire.

**Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)**

La situazione complessiva, sebbene altalenante e condizionata da eventi dall'esito incerto, derivanti da scelte e scenari di oltre confine, come sopra evidenziato, sembrerebbe consentire una visione relativamente ottimistica, caratterizzata da un segno positivo.

La Lombardia, regione in cui Triuggio si colloca, ancora di più ha risentito dell'onda positiva, in particolare per quanto concerne la ripresa delle aziende e dell'occupazione.

Naturalmente la necessità di ridurre il debito del comparto Pubblica Amministrazione, ci impone di contenere comunque la spesa comunale, in particolare di mantenere una tendenziale riduzione del nostro indebitamento. Il tutto da contemperare con le esigenze di supporto agli investimenti sul territorio, ormai improcrastinabili, e di sostegno alle fasce deboli della popolazione.

**Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)**

Al fine di monitorare la condizione finanziaria rispetto alle condizioni esterne è stato predisposto il piano degli indicatori, previsto dal decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, tale piano costituisce allegato al bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 18-bis del d.Lgs. 118/2011.



OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

La legge di stabilità definisce la politica di bilancio per il 2017 e gli anni successivi, che si associa strettamente al processo di attuazione delle riforme strutturali. Essa si propone di ricondurre stabilmente l'economia italiana su un sentiero di crescita sostenuta e favorire l'occupazione.

La legge di stabilità 2017 (legge n. 232 dell'11 dicembre 2016) mantiene una linea coerente con il recente 2016, sposando una politica di attuazione delle riforme strutturali. Essa si propone di ricondurre stabilmente l'economia su un sentiero di crescita sostenuta e favorire l'occupazione.

1,9 miliardi nel 2017 saranno dedicati a viabilità al dissesto idrogeologico all'edilizia pubblica, scuole comprese, alla prevenzione del rischio sismico.

Sono previste forme di incentivazione agli investimenti delle aziende private (superammortamenti e iperammortamenti) e incentivi ai piccoli imprenditori, introducendo il pagamento dell'IVA per cassa.

I contenuti della legge di stabilità 2017

contenuti della legge di stabilità 2017 che permangono anche nel 2018-20120 riguardano il vincolo del pareggio di bilancio, riformulato in modo da incentivare gli investimenti, ovvero mantenendo una sola logica di competenza e mantenendo il fondo pluriennale vincolato in entrata e spesa come voce utile.

Programma nazionale di riforma presente nel documento di economia e finanza 2017, deliberato dal Consiglio dei ministri l'11 aprile 2017.

Le misure di impulso alla crescita, agli investimenti e all'occupazione si accompagnano agli sforzi promossi in questi anni per rimuovere gli impedimenti strutturali alla crescita.

Tra le principali innovazioni: la digitalizzazione della pubblica amministrazione, l'apertura al mercato in più settori, con l'obiettivo di apportare benefici in termini di maggiore offerta, investimenti, produttività e crescita.

In materia di lavoro rafforzare le politiche attive del lavoro (es. che stimolino le competenze o che siano di sostegno al welfare familiare) L'azione di sostegno alla povertà mediante strategie innovative (ad esempio il reddito di inclusione) ed il riordino delle prestazioni assistenziali finalizzate al contrasto alla povertà (carta acquisti per i minori, assegno di disoccupazione).

Riforma della giustizia con riguardo al processo penale, all'efficienza del del processo civile e la prescrizione.

Infine si continuerà nelle politiche di rafforzamento del Mezzogiorno.





INDIRIZZI GENERALI STRATEGICI RIFERITI AL MANDATO

Ribadiamo in questa sede, ancora una volta, le linee programmatiche per i prossimi tre anni che sono il sunto della nostra proposta politica in sede di campagna elettorale ed una ipotesi di proiezione oltre il mandato. Abbiamo scelto una modalità semplice e sintetica di esposizione dei diversi argomenti e parti del documento concentrando l'attenzione sui principali punti programmatici che guidano il nostro agire quotidiano. Tutto quello che viene riportato in questo documento, non ha la presunzione di essere esaustivo di tutte le problematiche che quotidianamente devono essere affrontate dalla Pubblica Amministrazione ma rappresentano percorsi e strategie a breve, medio e lungo termine per esprimere in quale direzione si intende muoversi ed agire, consapevoli che la lungimiranza delle vedute, la condivisione delle scelte ed il perseguimento dell'equità e della solidarietà saranno gli strumenti cardine della nostra azione amministrativa.

STRATEGIA SOVRACOMUNALE

Tra le linee programmatiche del nostro mandato trovava posto anche l'importante missione di porre in essere tutte le energie possibili per intraprendere un confronto ed un dialogo con gli altri enti locali con particolare riferimento ai comuni limitrofi, consapevoli che solo attraverso la condivisione con altre amministrazioni si possa dare una risposta più alta qualitativamente ai cittadini. Questa scelta viene confermata e ripresa per il prossimo triennio.

Tutto ciò premesso, in considerazione delle crescenti difficoltà imposte ai Comuni indipendentemente dalla loro dimensione, dalle continue modifiche normative, dai tagli economici e dalle sempre maggiori incombenze riversate sulle strutture amministrative, legate all'impossibilità di adeguare le risorse umane, i Sindaci dei **Comuni di Besana in Brianza, Casatenovo, Missaglia, Monticello Brianza e Triuggio**, che hanno intrapreso un percorso di approfondimento e di confronto, si impegnano ad individuare le possibili sinergie e collaborazioni tra gli enti stessi, tenendo conto delle particolarità e delle peculiarità di ognuno di essi, a verificare i servizi che si riterranno assoggettabili a percorsi di associazione, in una strategia di breve, medio e lungo periodo.

Questo percorso si svilupperà all'interno di un confronto che vedrà in una prima fase l'attività preparatoria di Sindaci ed Assessori e che dovrà nei prossimi mesi coinvolgere i Consigli Comunali e le strutture amministrative dei singoli enti, affinché il progetto possa avere la più ampia condivisione.

E' nostra ferma intenzione procedere in questo percorso di avvicinamento tra Comuni, razionalizzando le nostre risorse con la volontà di continuare a garantire ai nostri concittadini i servizi necessari, sempre al passo con i tempi e a costi contenuti.

Attraverso questo percorso di integrazione e collaborazione tra Enti locali, intendiamo favorire economie di scala promuovendo servizi omogenei e con più alti livelli di qualità, valorizzando le specifiche identità dei nostri Comuni, eventualmente aperti a valutare contributi ed interesse di altre realtà presenti sui nostri territori che condividano i nostri intenti.

Gli Amministratori dei 5 Comuni hanno aperto un tavolo di confronto con Anci Lombardia al fine di definire le modalità e le strategie da mettere in atto per individuare un percorso che conduca alla gestione associata di servizi per i cittadini, già a partire dal 2017.

TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

- **Ogni cittadino al centro della vita pubblica:** obiettivo primario della Amministrazione è quello di rimettere ogni cittadino, e tutti i cittadini, al centro della vita pubblica di Triuggio, individuando forme opportune di coinvolgimento dei cittadini anche nella fase progettuale e decisionale. In tale ottica ruolo preminente è stato e sarà attribuito agli incontri sul territorio organizzati in modo periodico, sia generalizzati che per settori o ambiti di interesse.

- **Importanza strategica della comunicazione:** si continuerà in questo ambito a dare forte impulso a tutti i mezzi di comunicazione che permettono uno scambio di informazioni e pareri tra l'Amministrazione ed i cittadini con un particolare riguardo alle forme di feed-back efficace e puntuale.

- **Trasparenza delle scelte:** siamo sempre più consapevoli e convinti che per ben amministrare il nostro Comune serve la trasparenza delle scelte e la partecipazione dei cittadini, e che occorra stare a contatto diretto dei problemi e dei bisogni della gente, non chiusi all'interno del palazzo.

PERSONA: ACCOGLIENZA E SERVIZI

- **Pensare al benessere di tutti** significa rivolgere una particolare attenzione alle situazioni di margine e di difficoltà, trasformando il mero assistenzialismo in progetti centrati sulla persona e in vero interesse per il prossimo.

SICUREZZA

- **Più sicurezza per i cittadini:** occorre pensare a soluzioni che rendano più tranquilla la cittadinanza sia in casa che nella vita sociale di tutti i giorni, la sicurezza dei cittadini è un diritto che deve essere garantito a tutti, attraverso rapporti più stretti con le forze dell'ordine, e attraverso la razionalizzazione e potenziamento dei servizi in rete con gli altri Comuni.

- **Educazione alle regole:** un paese animato da iniziative culturali, sportive e da negozi è un modo per combattere la microcriminalità come è importante che l'educazione alle regole, al rispetto della cosa pubblica e alla legalità nasca nelle scuole in stretta collaborazione con l'Amministrazione pubblica.

SCUOLA E FORMAZIONE

Scuole sicure ed efficienti: continuiamo a desiderare un Comune sano, sicuro, ecologico ed educativo quale luogo privilegiato dove far crescere i nostri figli, anche in plessi sicuri, efficienti e conformi ai più avanzati standard dell'edilizia scolastica.

Percorso di medio e lungo termine con le scuole: desideriamo continuare nel percorso intrapreso di un rapporto di sempre più stringente collaborazione con la scuola, le Associazioni del territorio e i genitori che possa consentire una programmazione di lungo respiro, principalmente con finalità educative e di impegno sociale attraverso progetti che accompagnino i ragazzi per l'intero ciclo scolastico.

Lingue straniere: Confermiamo l'importanza dell'apprendimento delle lingue straniere nella scuola: in tal senso continuiamo ad avere un forte ruolo di proposta all'interno della consulta della scuola e nel confronto con le scuole materne paritarie.

GIOVANI E LAVORO

Priorità lavoro per i giovani: è per noi prioritario promuovere azioni che investano sulle capacità e vocazioni dei giovani, mettendo a disposizione strumenti e risorse per realizzare azioni di autopromozione, protagonismo e responsabilità, attraverso la formazione, la possibilità di promuovere borse lavoro, mettendo a disposizione spazi per l'avvio di start-up, co-working e spazi studio.

DOPO EXPO E ALTRE OPPORTUNITÀ

Opportunità per il territorio: E' stata colta l'occasione di Expo, ed i risultati sono sotto gli occhi di tutti, per stabilire un nuovo rapporto di partecipazione tra cittadinanza, realtà associative, operatori del commercio agroalimentare e di ristorazione in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

ASSOCIAZIONI E CULTURA

Associazionismo in rete: l'obiettivo è quello di ampliare il patrimonio delle Associazioni culturali, sportive, di promozione sociale e di solidarietà del territorio attraverso il dialogo, il confronto e la collaborazione, anche favorita dalla costituzione dei tavoli delle Associazioni, punto di incontro per elaborare nuove esperienze partendo dalle competenze e proposte già esistenti sul territorio. Anche gli spazi comunali verranno sempre più condivisi e messi a disposizione della progettualità delle Associazioni, in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

Festa delle Associazioni: A seguito del percorso iniziato verrà ripristinata la Festa del volontariato e verranno organizzati momenti di gioco per ricordare vecchie tradizioni e/o di educazione anche ambientale ed alimentare nelle aree gioco dei bambini.

Biblioteca Comunale al centro: la Biblioteca Comunale sarà luogo privilegiato di realizzazione delle iniziative culturali.

MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO

Manutenzione indispensabile: Continuiamo a credere nell'importanza di avere fin dal momento della progettazione una chiara e precisa idea delle opere pubbliche. Stante le ristrettezze economiche e i limiti di spesa, riteniamo prioritario evitare sprechi di denaro e mantenere in modo costante la cosa pubblica, monitorando il territorio per individuare le priorità da realizzare e gli interventi più indispensabili per valorizzare il patrimonio comunale.

MOBILITÀ E SICUREZZA

Piste ciclopedonali si può: è necessario porre grande attenzione alla mobilità leggera finalizzata a migliorare il contesto urbano per gli utenti più deboli e promuovere la mobilità pedonale e ciclabile.

Più sicurezza sulle strade: sono già stati attuati, e continueremo in questa direzione, alcuni interventi sulla segnaletica, sulle sedi stradali e sui marciapiedi in particolare in alcune zone del paese considerate più a rischio, quali in prossimità delle scuole elementari e dell'infanzia, attuando interventi che garantiscano la sicurezza stradale e promuovano la mobilità pedonale e ciclabile.

RIFIUTI

Risparmiare sui rifiuti: senza ripercorrere tutto il percorso sin qui attuato relativo ai rifiuti ed in parte rinviato all'anno successivo a causa dei ricorsi sulla gara a doppio oggetto gestita da Gelsia, si attende la conclusione della seconda gara che mira ad un efficientamento e ad un miglioramento quali/quantitativo di questo servizio, garantendo di raggiungere elevati standards con un rapporto costo/qualità eccellente.

Aumento della percentuale della raccolta differenziata: stiamo perseguendo soprattutto l'obiettivo di aumentare la percentuale di raccolta differenziata, anche grazie al ricorso al convenzionamento con le piattaforme ecologiche di Albiate e Besana in B.za, che sarà adottato entro il 2017 e comunque prima dell'inizio del nuovo servizio, valutando l'applicazione della tariffa puntuale calcolata sulla quantità del rifiuto indifferenziato prodotto.

TERRITORIO E AMBIENTE

Sviluppo sostenibile: questi temi occorre che siano affrontati in modo efficace con la finalità della sostenibilità ambientale, delle energie rinnovabili e del risparmio energetico. Occorre perseguire interventi e ricercare con attenzione risorse per la riqualificazione degli edifici comunali, per contenere la dispersione termica, la riqualificazione degli impianti termici poco efficienti e l'installazione di pannelli solari.

Contenimento del consumo del suolo: In merito alla pianificazione urbanistica, le azioni previste riguardano principalmente il contenimento del "consumo" del suolo, coniugato con la riqualificazione dell'esistente, monitorando eventuali criticità e provvedendo a porre in essere correttivi e calibrature nel PGT.

Comune più vivibile: Si ritiene anche prioritaria la realizzazione degli interventi previsti su strade e percorsi per riuscire così a rispondere alle criticità viabilistiche presenti sul territorio.

Con la variante al PGT si intende inoltre provvedere alla ripianificazione urbanistica delle aree coinvolte nel decaduto PII di Villa Don Bosco, anche in considerazione del nuovo PTCP provinciale e della L.R.31/2014.

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Il fattore demografico

Nell'anno 2016 si è invertito ancora una volta il trend di crescita della popolazione, che a partire dal 2013, continua ad avere segni più e meno. La popolazione al 31/12/2016 risulta essere assestata a quota **8843**.

La popolazione nel 2016 era così composta:

da 0 a 29 anni era composta da 2.411 unità

da 30 a 65 anni era composta da 4.618 unità

mentre oltre il 65 anni le unità ammontavano a 1.814



Popolazione (andamento demografico)

Popolazione legale

Popolazione legale (ultimo censimento disponibile) 8.546

Movimento demografico

Popolazione al 01-01	(+)	8.852
Nati nell'anno	(+)	80
Deceduti nell'anno	(-)	72
Saldo naturale		8
Immigrati nell'anno	(+)	301
Emigrati nell'anno	(-)	318
Saldo migratorio		-17
Popolazione al 31-12		8.843

Aspetti statistici

La tabella a fianco riporta i dati della popolazione evidenziando nel 2016 un saldo migratorio in **NEGATIVO** di -17. Le altre tabelle indicano la stratificazione demografica della popolazione, suddivisa per sesso e per popolazione insediabile.

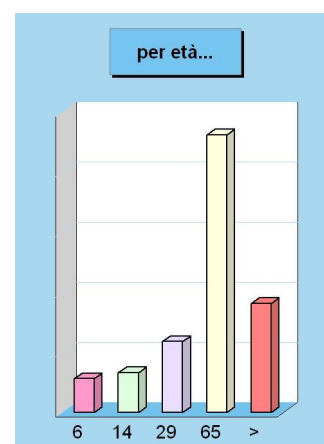
Popolazione (stratificazione demografica)

Popolazione suddivisa per sesso

Maschi	(+)	4.428
Femmine	(+)	4.415
Popolazione al 31-12		8.843

Composizione per età

Prescolare (0-6 anni)	(+)	564
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+)	666
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(+)	1.181
Adulta (30-65 anni)	(+)	4.618
Senile (oltre 65 anni)	(+)	1.814
Popolazione al 31-12		8.843



Popolazione (popolazione insediabile)**Aggregazioni familiari**

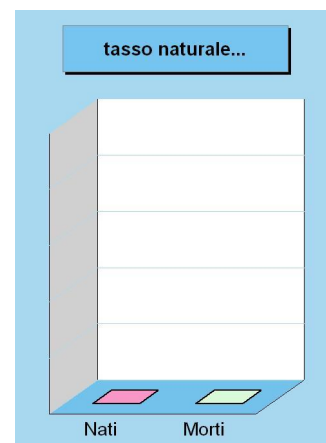
Nuclei familiari 3.709
Comunità / convivenze 4

Tasso demografico

Tasso di natalità (per mille abitanti) (+) 0,00
Tasso di mortalità (per mille abitanti) (+) 0,00

Popolazione insediabile

Popolazione massima insediabile (num. abitanti) 0
Anno finale di riferimento 0



Popolazione (andamento storico)

		2012	2013	2014	2015	2016
Movimento naturale						
Nati nell'anno	(+)	87	94	90	85	80
Deceduti nell'anno	(-)	51	54	67	49	72
Saldo naturale		36	40	23	36	8
Movimento migratorio						
Immigrati nell'anno	(+)	354	288	222	319	301
Emigrati nell'anno	(-)	266	260	268	265	318
Saldo migratorio		88	28	-46	54	-17
Tasso demografico						
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	9,90	10,70	10,28	9,61	0,00
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	5,90	6,10	7,63	5,54	0,00

Considerazioni e valutazioni

Questa composizione della popolazione verrà tenuta in considerazione in funzione delle scelte da attuare, dei servizi da erogare e degli investimenti da decidere.

TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

La centralità del territorio

Il territorio del Comune di Triuggio si estende per 8,43 Km², comprendendo 36 km di strade, di cui 19 vicinali, ed è caratterizzato da ampie zone boschive (tra cui spicca il Bosco del Chignolo che è anche sito di interesse comunitario) alternate da zone pianeggianti destinate agli insediamenti e all'agricoltura.

Il territorio ancora si caratterizza nei nuclei storici originari nonostante siano presenti alcuni sviluppi urbani in particolare lungo le arterie viabilistiche principali.

Il sistema idrografico di Triuggio è costituito dal fiume Lambro e dai torrenti Brovada, Cantalupo e Pegorino che scorrono nelle relative valli.

Il Comune rientra nel Parco della Valle del Lambro, che ha stabilito anche la sua sede principale nel nostro territorio.

Il Comune è caratterizzato da molteplici esempi di architettura religiosa, ampiamente ed omogeneamente diffusa sul territorio, da una architettura residenziale di ville anche storiche, da esempi di rara architettura industriale e da una architettura di tipo rurale che comprende numerose e caratteristiche cascine.

Pianificazione territoriale

Come ampiamente ribadito sin dalla campagna elettorale, la finalità delle nostre scelte è orientata al perseguimento di un territorio migliore, verde e vivibile, anche attraverso il difficile recupero dei centri storici e dei vecchi centri abitati.

Desideriamo attuare le politiche di salvaguardia del territorio promesse e ci muoviamo di conseguenza in tutte le sedi istituzionali richiedendo, con forza, la necessità di elementi perequativi a favore del territorio, della sua difesa e protezione.

La pianificazione urbanistica si attiverà per la revisione del documento di piano del PGT oltre a concludere il percorso di variante parziale al PGT relativo alla ripianificazione delle aree coinvolte nel programma integrato d'intervento di Villa don Bosco e definirà il procedimento di ricognizione già avviato della convenzione con il Consorzio Tregasio Laghetto; valuterà la proposta di pianificazione urbanistica attuativa di sviluppo e recupero del territorio avanzata dagli operatori privati. Occorre sempre e comunque porsi con l'obiettivo di razionalizzare le risorse, per far fronte ad interventi che attendono una soluzione, concentrandosi su opere di urbanizzazione fondamentali e di conservazione e manutenzione del patrimonio.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(Km ²)	8
------------	--------------------	---

Risorse idriche

Laghi	(num.)	0
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	4
------------------	--------	---

Strade

Statali	(Km.)	0
---------	-------	---

Regionali	(Km.)	0
-----------	-------	---

Provinciali	(Km.)	11
-------------	-------	----

Comunali	(Km.)	25
----------	-------	----

Vicinali	(Km.)	0
----------	-------	---

Autostrade	(Km.)	0
------------	-------	---



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	No
Piano regolatore approvato	(S/N)	No
Piano di governo del territorio	(S/N)	Si CC n. 15 del 22.06.2013
Programma di fabbricazione	(S/N)	No

Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No
Piano insediamenti produttivi		
Industriali	(S/N)	No
Artigianali	(S/N)	No
Commerciali	(S/N)	No
Altri strumenti	(S/N)	No
Coerenza urbanistica		
Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	No
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0
Area interessata P.I.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0

STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'intervento del comune nei servizi

Questa amministrazione, nella gestione dei servizi intende alzare il tiro, rispetto a quanto già presente sul territorio, attraverso un ascolto attivo dei cittadini e degli altri soggetti coinvolti. Per quanto concerne i servizi produttivi (si pensi alla fornitura di acqua, alla gestione delle reti del gas, alla gestione dei rifiuti), non ci sono grandi novità salvo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti, per il quale, se si riuscirà a dar seguito alla nuova gara a doppio oggetto, promossa da Gelsia, per tutti i Comuni di questa parte della Brianza, il servizio dovrebbe portare una serie di vantaggi, tra cui la presenza di due piattaforme ecologiche, e il tendenziale incremento della raccolta differenziata, che nel medio termine porterebbe ad una maggior tutela dell'ambiente e ad un abbattimento dei costi.



Per quanto concerne l'illuminazione pubblica, si è proceduto all'affidamento in forma aggregata con i Comuni della zona, Desio è il comune capofila. Con riferimento al trasporto scolastico, è stato aggiudicato nuovamente il servizio anche per il 2017, che ricalca quello già in essere, ciò garantisce il mantenimento delle tariffe attuali.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2017	2018	2019	2020
Asili nido	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Scuole materne	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Scuole elementari	(num.)	2	2	2	2
	(posti)	413	413	413	413
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	177	185	185	185
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

PROGETTO ILLUMINA ILLUMINAZIONE –

l'affidamento del servizio mediante forma aggregata, dovrebbe garantire condizioni più convenienti per l'ente.

Ciclo ecologico

Rete fognaria	- Bianca	(Km.)	0	0	0	0
	- Nera	(Km.)	0	0	0	0
	- Mista	(Km.)	36	36	36	36
Depuratore		(S/N)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto		(Km.)	46	46	46	46
Servizio idrico integrato		(S/N)	No	No	No	No
Aree verdi, parchi, giardini		(num.)	12	12	12	12
		(ha.)	20	20	20	20
Raccolta rifiuti	- Civile	(q.li)	32.500	32.500	32.500	32.500
	- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
	- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica		(S/N)	No	No	No	No

UNA NUOVA GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI

RIFIUTI – l'affidamento del servizio mediante gara a doppio oggetto, a Gelsia Ambiente, dovrebbe garantire un sistema di raccolta più efficiente, con la disponibilità di due piattaforme ecologiche, ed una differenziazione del rifiuto, con vantaggi sia per l'ambiente che economici, nel medio lungo termine.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	1.280	1.280	1.280	1.280
Rete gas	(Km.)	0	0	0	0
Mezzi operativi	(num.)	1	1	1	1
Veicoli	(num.)	10	10	10	10
Centro elaborazione dati	(S/N)	No	No	No	No
Personal computer	(num.)	34	34	34	34

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali.

ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

Un territorio che produce ricchezza

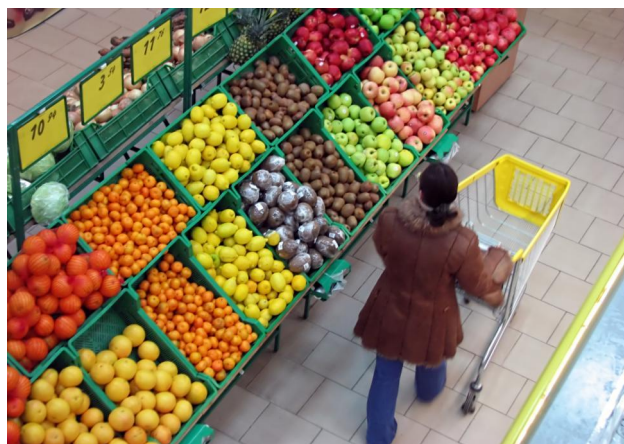
La vocazione residenziale di Triuggio si rileva dall'esiguo numero di realtà industriali sul territorio.

Questa caratteristica è ulteriormente rafforzata da un incremento di popolazione che potrebbe ulteriormente aumentare sia per immigrazione soprattutto di famiglie, sia per natalità in riferimento alla densità media delle famiglie. Nonostante ciò Triuggio è uno dei comuni più ricchi in termini di ricchezza personale dei suoi abitanti. Questo non deve far dimenticare le attività economiche presenti sul territorio. Proprio in quanto rare ancora più preziose.



Economia insediata

Da un'indagine condotta dalla Camera di commercio, le attività presenti sul territorio superano le 500 unità. Si tratta prevalentemente di attività del settore terziario (58%), seguite dal secondario (37%) con una prevalenza dell'industria manifatturiera (si tratta di realtà artigianali), ed in parte residuale vi è la presenza del settore agricolo (5%).



Considerazioni e valutazioni

Il compito dell'ente pubblico in un'economia di mercato libero, come quella che caratterizza il nostro paese (Italia) ovviamente non deve né può essere quello di sostituirsi alla privata iniziativa e di sicuro il compito dell'ente locale è fortemente limitato dai vincoli nazionali e sovranazionali. Unico ruolo, non secondario che spetta all'ente locale è dunque quello di accompagnare e sorreggere, quelle realtà che trovano humus nel territorio locale, cercano per quanto possibile di favorire le vie di comunicazione e le infrastrutture ma anche di creare condizioni di incontro che rafforzano la visibilità e diffondono informazioni e competenze degli imprenditori sul territorio.

L'amministrazione è sensibile a questa missione, ed è il motivo per cui, in questo periodo di difficoltà generalizzata, sta cercando di sostenere la vocazione "turistica" di Triuggio, con la promozione di iniziative sul territorio, che hanno tra i principali intendimenti quello di rivitalizzare il commercio e valorizzare i prodotti locali. Tale impegno, in condizioni di ristrettezze economiche come quelle attuali, si è potuto realizzare solo con il grande lavoro sia da parte dell'Amministrazione che dei dipendenti comunali, ma anche e soprattutto con il coinvolgimento di volontari, presenti sul territorio a cui va il nostro più sincero ringraziamento.

Sicuramente anche una politica tributaria potrà aiutare le attività del territorio, tuttavia ciò sconta la difficoltà di una riduzione pesante dei trasferimenti erariali, rinviando l'argomento alla sezione "Tributi e politica tributaria".

SINERGIE E FORME DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.



ACCORDO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA COMUNITA' ALLOGGIO

Soggetti partecipanti	COMUNI DI: CARATE, VEDUGGIO, ALBIATE BESANA B.ZA
Impegni di mezzi finanziari	Non richiede movimenti finanziari tra i comuni.
Durata	FINO AL 2017
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	23/04/1997

GESTIONE ASSOCIATA PER ESERCIZIO UNITA' DI OFFERTA SOCIO-ASSISTENZIALI

Soggetti partecipanti	ALBIATE,BESANA B.ZA, BIASSONO, BRIOSCO, CARATE B.ZA, LISSONE, MACHERIO, RENATE, SOVICO, VEDANO AL LAMBRO, VEDUGGIO CON COLZANO, VERANO B.ZA
Impegni di mezzi finanziari	Da bilancio pluriennale 2015-2018
Durata	31/12/2016
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	31/12/2014

CONVENZIONE GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI AREA MINORI E FAMIGLIE

Soggetti partecipanti	MACHERIO, ALBIATE,BESANA B.ZA, BIASSONO, BRIOSCO, CARATE B.ZA, LISSONE, RENATE, VEDANO AL LAMBRO, VEDUGGIO CON COLZANO, VERANO B.ZA
Impegni di mezzi finanziari	Da Bilancio pluriennale 2015-2018
Durata	31/12/2020
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	21/07/2015

CONVENZIONE GESTIONE ASSOCIATA CENTRO DIURNO DISABILI LISSONE E SIL CARATE

Soggetti partecipanti	ALBIATE, BESANA B.ZA, BIASSONO, CARATE B.ZA, LISSONE, MACHERIO, RENATE, SOVICO, VEDANO, VEDUGGIO CON COLZANO, VERANO B.ZA
Impegni di mezzi finanziari	Da Bilancio Pluriennale 2015-2018
Durata	31/12/2020
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	31/12/2012

PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo, è stato emanato un decreto del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernente il piano degli indicatori per gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione (allegato 1) al rendiconto della gestione (allegato 2).



Indicatori sintetici

allegato 1-a DM 22 dicembre 2015

Analizzano:

- la Rigidità strutturale di bilancio
- Le entrate correnti (indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti, indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente, indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie, indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie);
- Le spese di personale (incidenza spesa personale su spesa corrente, incidenza salario accessorio su s.p., incidenza s.p. con forme di contratto flessibile, spesa personale pro-capite
- esternalizzazione dei servizi
- Interessi passivi (incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti, incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi, incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi)
- Investimenti (incidenza investimenti su spesa corrente e c/capitale, investimenti diretti pro-capite, contributi in c/investimenti pro-capite, investimenti complessivi pro-capite, quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente, quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie, quota di investimenti complessivi finanziati da debito).
- Debiti non finanziari (indicatore di smaltimento dei debiti commerciali, Indicatore di smaltimento dei debiti v/ altre AP).

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

allegato 1-b DM 22 dicembre 2015

- Debiti finanziari (incidenza estinzioni debiti finanziari, Sostenibilità debiti finanziari, Indebitamento pro-capite)
- Composizione avanzo di amministrazione presunto es. precedente (incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto, incidenza quota libera in c/capitale, incidenza quota accantonata, incidenza quota vincolata).
- Disavanzo di amministrazione presunto nell'esercizio precedente (quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio, sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto, sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio).
- Fondo Pluriennale Vincolato (Utilizzo del FPV);
- Partite di giro conto terzi (incidenza partite di giro e conto terzi in entrata, incidenza partite di giro e conto terzi in uscita)

Indicatori analitici concernente la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

allegato 1-c DM 22 dicembre 2015

Parametri di deficit strutturale	2015		2016	
	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	✓		✓	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	✓		✓	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	✓		✓	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	✓		✓	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	✓		✓	
Spese personale rispetto entrate correnti	✓		✓	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	✓		✓	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	✓		✓	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	✓		✓	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	✓		✓	



Sezione Strategica
CONDIZIONI INTERNE



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

INDIRIZZI STRATEGICI

Come nelle precedenti versioni del DUP, riportiamo a seguito i principali indirizzi strategici suddivisi nelle diverse linee di mandato anzi esposte.

TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

Si continuerà a perseguire il percorso verso l'obiettivo della massima **TRASPARENZA DELLE SCELTE E DELLA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI** nella stessa ottica attuata sinora e cioè di coinvolgimento dei cittadini, affinché tutti siano informati delle scelte e delle decisioni e ci siano spazi di ascolto e di condivisione delle problematiche, delle necessità e priorità del territorio, anche fuori del palazzo.

In questo percorso l'Amministrazione continuerà ad utilizzare tutti gli strumenti messi in campo sinora dagli **INCONTRI DELLA GIUNTA** sul territorio al **CONSIGLIO COMUNALE NELLE FRAZIONI**, dal **PERIODICO COMUNALE**, ai manifesti, alla newsletter, alle **PAGINE FACEBOOK** ed in tutte le altre modalità che consentano a tutti, se non di condividere, almeno di comprendere il senso e le ragioni di ogniscelta.

Continueremo a mettere tutti i cittadini nelle condizioni di conoscere i **DATI DI BILANCIO** e le ragioni che stanno dietro alle scelte che hanno portato a talistanziamenti.

Cercheremo di perseguire l'obiettivo di approvare il prima possibile il Bilancio di Previsione per avere la possibilità di partire al più presto con le opere di investimento in considerazione delle aumentate difficoltà dei procedimenti amministrativi.

Il **BILANCIO PARTECIPATIVO** viene confermato nell'intenzione dell'Amministrazione Comunale quale strumento strategico di medio e lungo periodo.

L'incerta disponibilità di risorse di questi anni (trasferimenti dallo Stato, dalle Regioni ecc.), sovrapposto ad un periodo di profonda trasformazione della contabilità finanziaria pubblica, hanno reso difficile la messa in campo di questo strumento nel primo triennio di mandato.

Troppo spesso le scarse risorse a disposizione per investimenti e manutenzione sono confermate o negate in tempi molto ristretti non consentendo una progettazione di più lungo periodo.

Ciò nonostante ora che la situazione contabile si è chiarita e ora che l'Amministrazione Comunale ha acquisito elementi di conoscenza profonda in merito alle dinamiche delle risorse, si potrà nell'ultimo anno di mandato progettare in modo puntuale una proposta per gli anni successivi, che metterà in campo nel caso ci sia una continuità politica ed amministrativa.

PERSONA: ACCOGLIENZA E SERVIZI

Ogni cittadino, una persona, una storia.

Le **POLITICHE SOCIALI** odierne non possono non tenere conto della necessità di rivolgersi e indirizzarsi ad una pluralità di cittadini sempre più vasta: disabili, giovani famiglie, singoli o famiglie con fragilità economiche e sociali, minori, anziani... fasce di cittadinanza che si diversificano per tipologia di bisogni ma che, anche al loro interno, presentano una variabilità significativa. Gli **INTERVENTI SOCIALI** messi in campo dall'Amministrazione si muovono dunque all'interno di questa forte variabilità, nel tentativo di abbracciare soluzioni condivise pur salvaguardando le specificità e risorse individuali. Un livello ottimale complesso da raggiungere che implica un costante confronto con la progettualità innovativa di questo settore ma anche una buona conoscenza del territorio nella definizione della leve sociali da attivare.

E' un settore che richiede una costante e continua **RICERCA DI SOLUZIONI CONDIVISE** e un confronto a largo respiro, inter e intra ambito territoriale, allo scopo di individuare strade comuni percorribili. A livello di ambito, si tenterà di comprendere la fattibilità di intraprendere un



programmazione generale di comprendere i futuri sviluppi di un percorso condiviso (possibilità di adesione ad un'azienda speciale o altri eventuali percorsi), verranno maggiormente sviluppati i temi emersi nell'annualità precedente:

GIOVANI FAMIGLIE CON BAMBINI: viene riconfermata la misura estensiva dei contributi nidi approvata dalla recente revisione di regolamento comunale. Il 2018 vedrà attivata a pieno regime la **LUDOTECA** di via Kennedy e si potrà a questo punto comprendere le modalità con le quali eventualmente ampliare l'offerta.

EMERGENZA ABITATIVA: in questi ultimi due anni sono state messe in atto diverse misure a sostegno delle politiche abitative, che però rimane sempre un tema alla costante ricerca di nuove soluzioni. Per il 2018, inoltre, sarà necessario monitorare l'eventuale impatto sul cambiamento delle modalità di assegnazione degli alloggi **ERP**.

ANZIANI: si tratta di una fascia che richiede un'attenzione alla prevenzione ma anche alla cronicizzazione delle patologie, considerando che si tratta di una fascia di popolazione i quali bisogni sono in cambiamento e che il territorio di Triuggio, non presenta strutture specificatamente dedicate quali CDD e RSA

INTEGRAZIONE E ACCOGLIENZA: la presenza dal luglio 2015 dei richiedenti protezione internazionale sul nostro territorio ha permesso un felice confronto e dialogo reso possibile anche da un tavolo di lavoro informale apposito che, tra i suoi mandati, ha quello di coinvolgere i richiedenti in attività di volontariato socialmente utili (pulizia del territorio, montaggio e smontaggio eventi...)

PIÙ SPAZIO AL VOLONTARIATO: la presenza di un tavolo di lavoro

SICUREZZA

Le politiche sulla sicurezza urbana devono attuare interventi trasversali a vari settori di ascolto e confronto con i cittadini e le realtà della società civile, dal mondo commerciale a quello produttivo, da quello sociale a quello associativo.

La sicurezza è un bene ed un diritto che spetta all'intero territorio e alla cui implementazione tutti devono e possono concorrere. Questo è reso possibile attraverso la collaborazione di ogni cittadino, anche attraverso la **COLLABORAZIONE CON LE FORZE DELL'ORDINE ESTERNE** all'ente.

Desideriamo **SALVAGUARDARE E RAFFORZARE LA QUALITÀ DELLA VITA** dei cittadini, non tollerando l'idea che un anziano abbia paura di restare da solo nella sua casa alla sera o dormendo di notte con una luce accesa.

In quest'ottica era stata realizzata l'installazione di telecamere di controllo del territorio con particolare riferimento agli accessi del nostro paese.

Si procederà ad una verifica della possibilità di recuperare e riaggiornare i sistemi di videosorveglianza esistenti sul territorio.

Se le normative relative al personale lo permetteranno, negli anni futuri si intende potenziare il settore Polizia locale affinché il personale sia sempre più presente a presidiare il territorio.

Occorre poi un lento e lungo lavoro di assicurazione attraverso **POLITICHE SERIE DI EDUCAZIONE ALLE REGOLE**, di contrasto ai fenomeni di illegalità e di degrado fisico e sociale, attraverso lo sviluppo e la qualificazione di serie politiche di prevenzione e contrasto con incontri con le forze dell'ordine nelle scuole ma anche per la terza età sull'attenzione da tenere in casa, sulle possibili truffe, attraverso il sostegno all'aggregazione sociale, attraverso iniziative culturali e sportive ed attraverso la riqualificazione dei centri storici.

SCUOLA E FORMAZIONE

Il compito delle politiche educative non è certamente limitato all'erogazione di servizi, ma ha la finalità di elaborare insieme alle istituzioni scolastiche un **PIANO EDUCATIVO DI QUALITÀ CHE ACCOMPAGNI GLI ALUNNI PER L'INTERO ANNO SCOLASTICO** ed una programmazione di lungo respiro.

Le politiche educative e formative sono elemento determinante di orientamento della qualità sociale e del cambiamento, e devono essere al centro di programmi strategici che richiedono un progetto ben definito, nella consapevolezza che l'impegno per la scuola si traduca di per sé in investimento sociale nel medio e lungo periodo.

Si rende necessario, quindi, costruire un **PROGETTO CONDIVISO CON LE SCUOLE E CON LE FAMIGLIE** in grado di garantire la promozione dell'autonomia del bambino (che è anche già cittadino) attraverso un percorso di crescita responsabile che spazii tra il tempo scuola e il tempo libero.

Questa finalità a ben vedere ha una sua valenza politica che è riscontrabile nel concetto di formazione alla cittadinanza, visto come costruzione di un soggetto in grado di partecipare attivamente alla vita della comunità. Ne sono piccoli esempi gli incontri sinora realizzati con le diverse scolaresche di ogni età sia dal punto di vista civico (incontri sulla legalità, sul governo dell'ente locale, sul palazzo e sulle sue regole, collaborazione e percorso condiviso nelle cerimonie civiche) che culturale (incontri /mostre sulla guerra mondiale, Libramoci, laboratori, educazione stradale, ecologia).

E' un percorso che testimonia un'attenzione educativa e promuove l'assunzione di responsabilità nella vita sociale e civile sin dalla tenera età.

Anche la **PROMOZIONE DEGLI SCAMBI CULTURALI E DELLE LINGUE STRANIERE** sarà continuata nell'arco del mandato con interventi di ampliamento dell'offerta formativa come suggerito anche dalla Comunità Europea che addirittura stabilisce tra gli obiettivi della politica linguistica che ogni cittadino europeo abbia la padronanza di altre due lingue oltre alla propria lingua madre. In tal senso l'A.C. continuerà a sostenere la proposta arrivata dall'Istituto ICAT di introdurre (per Tregasio e Triuggio) l'insegnamento della lingua inglese con il metodo CLIL.

Oltre all'attenzione alla scuola in quanto luogo di insegnamento ed educazione e di crescita culturale e sociale, è importante porre una grande attenzione anche agli edifici che ospitano l'attività scolastica.



spazi di accoglienza, aule, spazi connettivi, spazi gioco, spazi di sostegno, palestra, refezione, laboratori, biblioteca, servizi igienici, depositi (rispostigli archivi), uffici amministrativi, spazi per docenti e personale ATA, barriere architettoniche, vista dalle pareti finestrate, luminosità degli ambienti, spazi esterni, rapporto tra spazi interni ed esterni).

La finalità è quella di avere un quadro, nel medio e lungo periodo, degli eventuali interventi strutturali necessari per garantire a tutta la comunità una scuola sempre più conforme ai più avanzati standard dell'edilizia scolastica.

GIOVANI E LAVORO

Il tema del lavoro verrà affrontato con un'azione di grande sostegno all'occupazione, attraverso uno strumento che si è dimostrato efficace in altre realtà vicine alle nostre, per incentivare le assunzioni di giovani e meno giovani da parte delle aziende del territorio.

Le risorse a sostegno di tali iniziative saranno reperite usufruendo i fondi stanziati dal Governo a favore dei Comuni che ospitano i richiedenti asilo politico ai sensi del D.L. 193/2016.

Stiamo attivando con la Banca di Credito Cooperativo Valle del Lambro, una **MAPPATURA DELLE IMPRESE E DELLE ATTIVITÀ ARTIGIANALI**. Grazie a questa mappatura, sarà non solo possibile creare una rete tra le attività produttive del territorio ma anche coglierne i bisogni e creare un collegamento e una attività sinergica con lo sportello lavoro affidato ad Afol Monza e Brianza a favore di disoccupati, persone in reinserimento lavorativo, disoccupati di lunga durata. Questo vuole essere un progetto ampio che incontri i bisogni e le necessità del tessuto produttivo e del lavoro passando attraverso una lettura approfondita e dettagliata della realtà nella quale operiamo, per passare ad una elaborazione dei bisogni e delle criticità del territorio fino ad arrivare a far incontrare la domanda e l'offerta in modo efficiente e diffuso sul territorio e attivando percorsi di orientamento professionale finalizzati alle attività di Triuggio

ALTRE OPPORTUNITÀ

Continuerà il lavoro con le realtà del territorio, associative, di volontariato e commerciali. Tutte queste occasioni di valorizzazione al commercio relative alle iniziative di Street Food, alla NOTTE BIANCA a Tregasio, alla Festa delle Associazioni, Sport e Volontariato sono finalizzate anche al rilancio e sostegno dei nostri esercizi commerciali in un percorso finalizzato alla costituzione dell'**ASSOCIAZIONE DEI COMMERCianti DI TRIUGGIO**. Ci rendiamo conto che questo sia un obiettivo di difficile realizzazione, il cui esito non dipende solo da noi, e per di più già esperito con diversi tentativi senza successo anche da altre Amministrazioni comunali precedenti. Abbiamo comunque ritenuto di impegnarci in questo percorso importante ritenendola una priorità per il territorio. Siamo infatti certi che questa sinergia tra realtà commerciali, sarebbe condizione indispensabile per accedere a eventuali risorse stanziate da enti sovra comunali, ma anche la possibilità di condividere con maggior forza scelte e iniziative per il territorio.

ASSOCIAZIONI E CULTURA

Innanzitutto confermiamo il ruolo prioritario che per noi hanno le politiche culturali, che assolutamente non devono essere considerate marginali o meno importanti rispetto alle altre.

Per quanto riguarda l'attività culturale, sinora è stata offerta un'ampia gamma di iniziative di vario genere, anche grazie alla **COLLABORAZIONE DELLA COMMISSIONE CULTURA E BIBLIOTECA**. La nostra metodologia di lavoro implica che ogni manifestazione, azione, procedura, evento realizzato sia preparato in equipe con gli addetti ai lavori e con i consiglieri delegati alle singole materie cui segue una fase di analisi e di giudizio per verificare punti di forza e criticità di quanto messo in campo.

L'obiettivo che si vuole raggiungere è la diffusione della conoscenza e l'implementazione dei saperi, anche ricorrendo a risorse umane specialistiche del territorio.

In questo senso porremo ancora maggiore attenzione ai contenuti dell'offerta proposta, anche selezionando iniziative che potrebbero avere meno seguito, in quanto giudicate d'élite o di nicchia, ma che hanno una finalità educativa e di rafforzamento dei valori fondamentali della società, senza tralasciare iniziative per l'utenza giovani/adulti, per i bambini con diversificate manifestazioni,

favore di ogni si

gola associazione secondo il principio di sussidiarietà.

Esito di questo lavoro sinergico e di coinvolgimento, è tra l'altro una festa delle Associazioni culturali, sociali e sportive denominata TriuggioAttiva, all'interno della quale confluiranno le manifestazioni precedentemente organizzate quali la "Festa delle associazioni", la "Festa del Volontariato" e la "Festa dello sport".

MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO

Le politiche di manutenzione di questa Amministrazione seguono la "filosofia" che è volta alla conservazione organica e complessiva dell'ambiente urbano, in sintonia con le aspettative dei cittadini, superando il tradizionale modello di interventi compiuti isolatamente, verso un modello di programmazione degli interventi in base alle risorse disponibili.

Oltre agli stanziamenti per le asfaltature delle strade, verranno considerate anche le iniziative e gli interventi collegati alle **OPERE COMPLEMENTARI**: segnaletica, illuminazione pubblica, verde e arredo urbano. Per quanto riguarda le infrastrutture, concretamente si possono indicare come obiettivi dell'amministrazione IL **MANTENIMENTO DEI LIVELLI MANUTENTIVI** di strade, piazze, marciapiedi, illuminazione e segnaletica pubbliche, compatibilmente con le risorse finanziarie e monitorando la diminuzione dei tempi di intervento.

Per quanto riguarda le opere a verde, gli obiettivi sono quelli dell'incremento e della salvaguardia delle aree verdi ed il

MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO MANUTENTIVO NEGLI SPAZI VERDI (specie attigui agli edifici pubblici o ai parchi- gioco) e boschivi.

In particolare si vogliono mettere in atto forme di maggiore utilizzo e vivibilità dello spazio del **BOSCO CHIGNOLO** con l'intenzione di valorizzare il territorio e creare un rapporto stretto tra ambiente naturale, sport e giovani. Si vogliono mettere in campo diversi tentativi, tra cui anche di percorsi didattici e **DI AVVIO ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA ALL'APERTO**, che abbiano comunque un impatto ambientale minimale sulla vita del bosco.

L'Amministrazione Comunale di Triuggio in collaborazione con l'Istituto ICAT, nell'ambito dei progetti condivisi con la scuola, e il Parco Regionale Valle del Lambro, intende realizzare il progetto "Adottiamo il Bosco". Tale progetto ha l'obiettivo di porre l'attenzione sul comparto del Bosco del Chignolo e strutturare un percorso di conoscenza e di approfondimento che coinvolga gli alunni delle scuole secondarie di Primo grado.

In particolare si vuole sviluppare un'approfondita comprensione delle tematiche riferite alle componenti naturali, paesaggistiche, culturali dell'ambiente e del territorio, con la consapevolezza al rispetto e alla tutela rivolta a migliorare l'ambiente, ed una riflessione sul valore dell'aria, dell'acqua, della terra come bene comune.

Il percorso formativo si avvarrà di incontri teorici di formazione in classe e di appuntamenti "in loco" per sviluppare conoscenze e attuare azioni e strategie di salvaguardia e valorizzazione dell'area del Bosco del Chignolo.

Il progetto vuole avviare un percorso che partendo dalla scuola si diffonda per sviluppare un ampio coinvolgimento delle famiglie e della comunità, con l'intento di rendere il bosco luogo ad alta fruibilità e d'interesse comune.

L'amministrazione, attraverso questo ed altri progetti sul Bosco, si pone l'obiettivo di raggiungere tre livelli strategici:

- 1- capire e incentivare le metodologie di fruibilità del Bosco Chignolo;
- 2- trovare soluzioni per la manutenzione del sito;
- 3- individuare una Associazione che si dedichi in modo puntuale ed esclusivo al Bosco Chignolo.

MOBILITÀ E SICUREZZA

Si sta lavorando intensamente alla acquisizione e progettazione delle aree per consentire la realizzazione di un tratto del marciapiede di Canonica mentre è in fase ancora preliminare lo studio e l'acquisizione delle aree per una **PISTA CICLOPEDONALE** da e per Montemerlo.

Entro l'anno verrà realizzato un dosso in prossimità del centro abitato

sviluppo della società mista e con finalit  della gara   proprio oggetto. Siamo fiduciosi di partire nel 2018 con il nuovo servizio di raccolta che si auspica essere un servizio di eccellenza, con la modalit  di raccolta dei rifiuti anche attraverso il sistema RFID, nel rispetto dell'ambiente in cui viviamo e con un significativo risparmio economico.

A seguito della avvio del nuovo appalto con Gelsia Ambiente Srl verr  anche dato il via all'utilizzo delle piattaforme ecologiche di Albiate (per i residenti in Triuggio e Rancate) e di Besana in Brianza (per i residenti di Canonica e Tregasio).

TERRITORIO E AMBIENTE

Le azioni previste di pianificazione urbanistica del territorio riguardano principalmente il **CONTENIMENTO DEL CONSUMO DEL SUOLO, CONIUGATO CON LA RIQUALIFICAZIONE DELL'ESISTENTE**.

Un tema importante e strategico   l'effettiva attuazione del PII dell'area Tassi che vede come prioritaria la realizzazione degli interventi previsti su strade e percorsi per rispondere alle note criticit  viabilistiche presenti sul territorio.

E' iniziata la procedura di **VARIANTE DEL PII DI VILLA DON BOSCO** tramite una procedura di variante parziale al PGT in conformit  alla nuova disciplina urbanistica e territoriale nel frattempo intervenuta (PTCP e L.R. 31/2014 e s.m.i.) in un percorso condiviso, trasparente, che garantisca la partecipazione di tutti per addivenire alla ripianificazione urbanistica delle aree coinvolte.

Per la frazione di **RANCATE** verranno attuati lavori che garantiscano pi  sicurezza attraverso passaggi pedonali, dossi di rallentamento, percorsi ciclopedonali e viabilistici oltre ai lavori di manutenzione nella Casa della Musica del locale destinato al Centro Prelievi che partiranno a breve.

Continua l'impegno per risolvere la non facile questione del **CENTRO SPORTIVO DI TRIUGGIO**, le verifiche fin qui condotte non hanno portato per il momento a risultati concreti, la progettata possibilit  di un progetto di finanziamento con soggetti privati esterni   allo stato attuale venuta meno, si continuer  ad esplorare le possibili soluzioni anche considerando le possibilit  legate al coinvolgimento delle realt  del nostro territorio quali le Associazioni sportive o realt  imprenditoriali.

Altro tema centrale per l'Amministrazione comunale   quello del recupero e della riqualificazione del centro di Triuggio per garantire la sostenibilit  nel tempo della gestione del complesso.

Le criticit  del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche del **RETICOLO IDRICO SUL NOSTRO TERRITORIO**, in particolare sul Rio Brovada necessitano di un'azione sicuramente non a tempi brevi ma che cerchi di risolvere alla radice il problema.

In data 24/10/2016   stata firmata tra Regione Lombardia e il Parco Regionale della Valle del Lambro, individuato come Ente Attuatore, la Convenzione per la progettazione di fattibilit  tecnica ed economica dell'intervento di "Realizzazione di aree di esondazione controllata del Rio Brovada in Comune di Triuggio e Besana In Brianza".

Gli interventi in progetto nascono dalla volont  di mitigare le principali criticit  associate al rischio idrogeologico identificate sul corso del Rio Brovada. Il principale intervento tra quelli previsti consiste nella creazione di due aree di laminazione controllata lungo il ramo principale del rio, nei comuni di Triuggio e di Besana in Brianza. Tali aree di laminazione consentirebbero l'invaso temporaneo delle acque di piena eccedenti la capacit  di smaltimento del torrente.

Il progetto preliminare   stato trasmesso a Regione Lombardia con il computo metrico estimativo e un quadro economico di oltre 1.600.000 per il primo lotto e di oltre 880.000 per il secondo lotto.

La progettazione del presente intervento nasce con una finalit  principale di natura idraulica, ovvero la riduzione del rischio di alluvionamento del tratto terminale del torrente Brovada, situato all'interno del centro abitato di Ponte, prima del suo efflusso nel fiume Lambro, in considerazione delle problematiche che un'esondazione in questa localit  pu  generare in termini di incolumit  dei passanti, danni a edifici industriali e residenziali, interruzione della viabilit , come gi  dimostrato in passato per eventi

Interventi di ammodernamento ed ampliamento del sistema esistente, in modo da alleggerire il carico di precipitazioni gravante sulla rete fognaria che non convogliava la portata in arrivo in occasione di eventi pluviometrici di forte intensità).

Interventi importanti da mettere in campo per il futuro sono relativi alle criticità già individuate sul territorio relativamente a Via Pascoli, Via V.Emanuele, alla rotonda di incrocio tra la Via Fismes e la Via S.Ambrogio e alla zona di Montemerlo, dove esiste una difficoltà di drenaggio delle acque meteoriche che tracimano nelle proprietà private a valle della strada.

Il gestore della rete di distribuzione del gas metano sul territorio comunale proseguirà la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria ed investimenti sulla rete esistente.



ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

La gestione di pubblici servizi

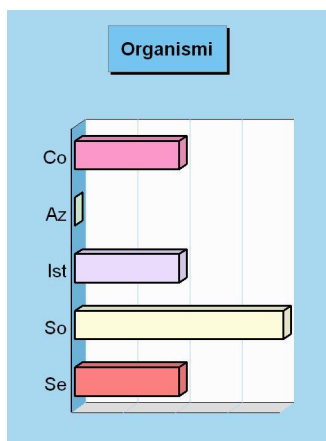
La gestione dei servizi pubblici attraverso organismi gestionali esterni, è oggi fortemente messa in discussione dal legislatore, che sta inserendo norme volte a razionalizzare gli organismi a partecipazione pubblica. Tale esigenza è emersa a seguito del proliferare di società spesso in perdita e gestite in modo inefficiente.

Ciò non ci deve indurre nell'errore di pensare che l'esternalizzazione di alcuni servizi sia una scelta inefficiente a priori.

Questa amministrazione, nella gestione dei servizi, intende assumere un approccio attivo e di controllo nei confronti delle proprie partecipate.

Per quanto concerne i servizi produttivi (si pensi alla fornitura di acqua, alla gestione delle reti del gas, alla gestione dei rifiuti), la gestione delle società partecipate, è diventata sempre più centrale per una fornitura dei servizi locali. Ciò consente di avvantaggiarsi di economie di scala e maggiori competenze e specializzazione.

Triuggio storicamente ha gestito all'interno i servizi, attivando partecipazioni societarie solo dove la gestione complessa e le dimensioni ottimali dei servizi potevano essere raggiunte mediante forme di gestione privatistica. In questa direzione è anche stata la scelta strategica di acquisire la partecipazione in AEB Spa, socia indiretta di maggioranza di Gelsia ambiente Srl, a cui si dovrebbe affidare il servizio dei rifiuti a partire dal 2018.



Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)

Tipologia		2017	2018	2019	2020
Consorzi	(num.)	1	1	1	1
Aziende	(num.)	0	0	0	0
Istituzioni	(num.)	1	1	1	1
Società di capitali	(num.)	2	2	2	2
Servizi in concessione	(num.)	1	1	1	1
Totale		5	5	5	5

CONSORZIO BRIANTEO VILLA GREPPI

Enti associati

PROVINCIA DI LECCO E COMUNI

Attività e note

SI OCCUPA DI CULTURA E TRASPORTI PER GLI ISTITUTI MEDIO-SUPERIORI

CONS. PROV. B.ZA MILANESE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI IN LIQUIDAZIONE

Enti associati

COMUNI

Attività e note

SI OCCUPA DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E DEL RECUPERO DEI RIFIUTI DIFFERENZIABILI

ENTE PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO

Enti associati

COMUNI

Attività e note

SI OCCUPA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

CAP HOLDING SPA

Enti associati	ENTE DI AREA VASTA DI MILANO COMUNI
Attività e note	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

BRIANZACQUE SRL

Enti associati	ENTI PUBBLICI TERRITORIALI
Attività e note	GESTORE UNICO DEL SERVIZIO IDRICO DELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

AEB SPA

Enti associati	ENTI PUBBLICI TERRITORIALI E SOCIETA' A TOTALE PARTECIPAZIONE PUBBLICA
Attività e note	GESTIONE PER IL COMUNE DI TRIUGGIO DEL CICLO DEI RIFIUTI A PARTIRE DAL 2016

CONCESSIONE PER L'AFFIDAMENTO DELLA COMUNITA' ALLOGGIO

Soggetti che svolgono i servizi	COOPERATIVA QUADRIFOGLIO
Attività e note	GESTIONE DELLA COMUNITA' ALLOGGIO SITA IN CANONICA

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

Con l'introduzione della nuova contabilità non esistono più gli impegni tecnici, che generavano residui di bilancio, comunque non spendibili per il patto di stabilità interno.

L'approvazione della Legge di stabilità per il 2017 ha introdotto i nuovi vincoli per il pareggio di bilancio con un'apertura agli investimenti.

Ci si ripromette di aggiornare tale dato in sede di nota di aggiornamento.



Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione

(Opera pubblica)

Esercizio

(Impegno)

Valore

(Totale intervento)

Realizzato

(Stato avanzamento)

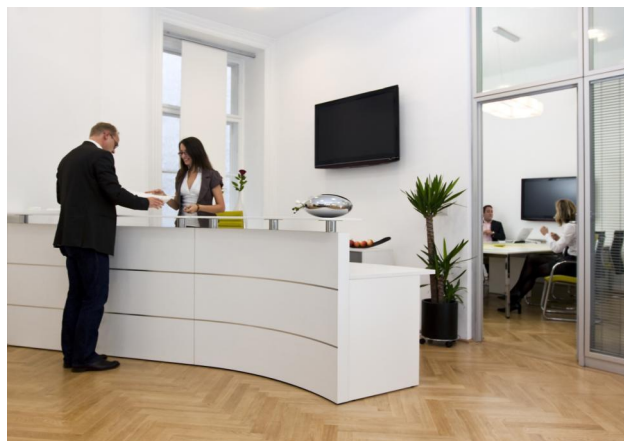
Denominazione	Esercizio	Valore	Realizzato
(Opera pubblica)	(Impegno)	(Totale intervento)	(Stato avanzamento)

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente pesantemente dell'intervento del legislatore nazionale. In questi anni tale condizione è risultata molto evidente, in particolare a fronte dei diversi orientamenti che si sono susseguiti sulla politica tributaria locale (si pensi quando c'era l'ICI, all'esenzione ICI sull'abitazione principale, poi l'introduzione dell'IMU, poi della TASI e adesso l'esenzione dell'abitazione principale dalla TASI; ma si pensi anche all'introduzione dell'IMU secondaria con l'abrogazione di tributi minori quali TOSAP e Imposta sulla pubblicità in realtà mai applicata ed oggi definitivamente abolita dalla legge di stabilità)

A legislazione vigente i tributi su cui si poggia il bilancio di Triuggio sono: IMU, TARI, TASI (che compongono la IUC), addizionale comunale all'IRPEF ed in misura minore TOSAP.

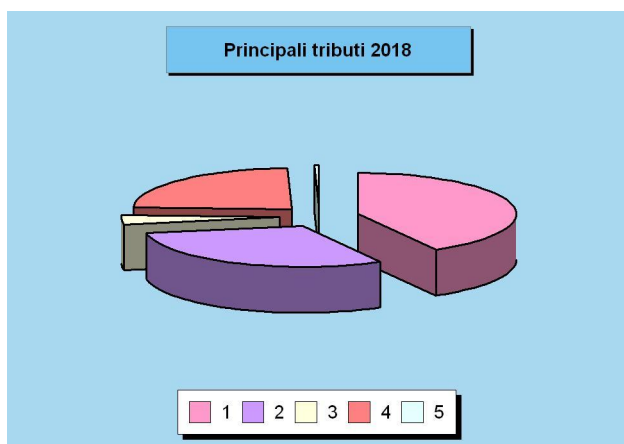


La composizione articolata della IUC

Si ricorda che la IUC è un'imposta di natura patrimoniale, ossia che colpisce i beni immobiliari del contribuente, la sua funzione ovviamente è quella di finanziare i servizi fondamentali dell'ente.

A parte la TARI che è il tributo che copre interamente il costo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, IMU e TASI finanziano di fatto i servizi fondamentali forniti dal comune.

La TASI è stata pesantemente ridimensionata nel 2016 con l'introduzione della norma di esenzione dell'abitazione principale, ad eccezione di quella di lusso. Si conferma la scelta dell'Amministrazione di non aumentare la pressione fiscale, di attivare piuttosto una politica di contenimento delle spese, pertanto non si prevede nel triennio l'incremento di imposte.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2018		Stima gettito 2019-20	
	Prev. 2018	Peso %	Prev. 2019	Prev. 2020
1 IMU - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	1.404.165,00	41,8 %	1.425.165,00	1.425.165,00
2 TARI - TASSA RIFIUTI	1.020.000,00	30,4 %	1.020.000,00	1.020.000,00
3 TASI - TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI	120.000,00	3,6 %	120.000,00	120.000,00
4 ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	800.000,00	23,8 %	800.000,00	800.000,00
5 TOSAP - TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	14.500,00	0,4 %	15.000,00	15.000,00
Totale	3.358.665,00	100,0 %	3.380.165,00	3.380.165,00

Denominazione	IMU - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA
Indirizzi	
Gettito stimato	2018: € 1.404.165,00 2019: € 1.425.165,00 2020: € 1.425.165,00

Denominazione	TARI - TASSA RIFIUTI
Indirizzi	
Gettito stimato	2018: € 1.020.000,00 2019: € 1.020.000,00 2020: € 1.020.000,00

Denominazione	TASI - TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI
Indirizzi	
Gettito stimato	2018: € 120.000,00 2019: € 120.000,00 2020: € 120.000,00

Denominazione	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF
Indirizzi	
Gettito stimato	2018: € 800.000,00 2019: € 800.000,00 2020: € 800.000,00
Denominazione	TOSAP - TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO
Indirizzi	
Gettito stimato	2018: € 14.500,00 2019: € 15.000,00 2020: € 15.000,00

Considerazioni e valutazioni

L'IMU

L'IMU è esposta al netto del contributo di solidarietà a carico dell'ente. Si ipotizza la condizione invariata rispetto alla normativa vigente nel 2018

TASI

La TASI è stimata a parità di condizioni rispetto al 2018 pertanto il gettito proviene solo dagli immobili di cat. D per i quali permane l'assoggettamento al tributo.

Le abitazioni principali sono esenti e per le altre categorie l'aliquota è stimata a zero,

TARI

Tributo vincolato al costo del servizio.

TOSAP

La TOSAP vede ridotto lo stanziamento tendenzialmente costante.

TARIFE E POLITICA TARIFFARIA

Sevizi erogati e costo per il cittadino

L'Amministrazione in questo triennio intende portare a termine un'analisi approfondita dei servizi, con relativi costi e proventi. L'obiettivo è il riordino delle tariffe e la verifica della loro congruità.

E' stato approvato il regolamento che disciplina gli interventi, le prestazioni e i servizi sociali gestiti dal Comune. La compartecipazione a carico degli utenti e la contribuzione a carico del Comune saranno definiti attraverso l'indicatore equivalente (ISEE) ai sensi del DPCM 159/2013.

Nella formulazione dei nuovi criteri l'Amministrazione intende garantire un'equità di compartecipazione dei servizi, garantendo la tutela delle fasce sinora ritenute deboli.



Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2018		Stima gettito 2019-20	
	Prev. 2018	Peso %	Prev. 2019	Prev. 2020
1 RETTE PER MENSE SCOLASTICHE	207.220,00	83,7 %	207.220,00	207.220,00
2 RETTE PER TRASPORTO SCOLASTICO	32.000,00	12,9 %	32.000,00	32.000,00
3 RETTE SERVIZIO PRE E POST-SCUOLA	7.000,00	2,8 %	7.000,00	7.000,00
4 CONCORSO SPESA MENSA ANZIANI	1.500,00	0,6 %	1.500,00	1.500,00
Totale	247.720,00	100,0 %	247.720,00	247.720,00

Denominazione	RETTE PER MENSE SCOLASTICHE
Indirizzi	
Gettito stimato	2018: € 207.220,00 2019: € 207.220,00 2020: € 207.220,00

Denominazione	RETTE PER TRASPORTO SCOLASTICO
Indirizzi	
Gettito stimato	2018: € 32.000,00 2019: € 32.000,00 2020: € 32.000,00

Denominazione	RETTE SERVIZIO PRE E POST-SCUOLA
Indirizzi	
Gettito stimato	2018: € 7.000,00 2019: € 7.000,00 2020: € 7.000,00

Denominazione	CONCORSO SPESA MENSA ANZIANI
Indirizzi	
Gettito stimato	2018: € 1.500,00 2019: € 1.500,00 2020: € 1.500,00

Considerazioni e valutazioni

Il gettito stimato relativo al servizio mense scolastiche e degli anziani è incassato direttamente dalla ditta appaltatrice del servizio.

Anche nel nuovo Regolamento di disciplina degli interventi, delle prestazioni sociali e dei servizi scolastici, si prevede la stabilità nel tempo delle tariffe.

SPESA CORRENTE PER MISSIONE

Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

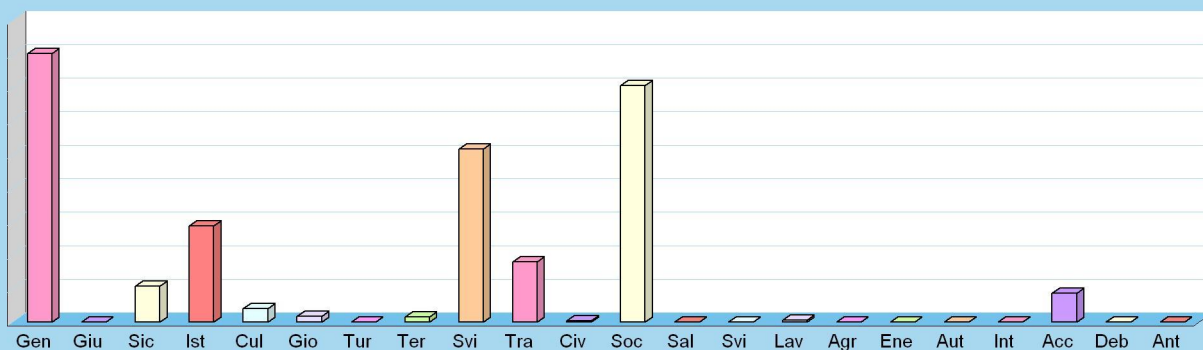
Come si può notare la missione che assorbe maggiori risorse è la 01- servizi istituzionali, segue la missione 12- Politica sociale e famiglia ed a seguire troviamo la 09- Sviluppo sostenibile e tutela ambiente, la cui voce principale è la gestione dei rifiuti. Nella sezione operativa verranno analizzate le missioni ed i loro programmi.



Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2018		Programmazione 2019-20	
		Prev. 2018	Peso	Prev. 2019	Prev. 2020
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	1.602.442,00	29,1 %	1.598.042,00	1.598.042,00
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	212.308,00	3,8 %	213.308,00	213.308,00
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	570.786,00	10,3 %	570.617,00	570.617,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	79.978,00	1,5 %	79.978,00	79.978,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	35.000,00	0,6 %	34.200,00	34.200,00
07 Turismo	Tur	0,00	0,0 %	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	28.600,00	0,5 %	28.600,00	28.600,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	1.032.390,00	18,7 %	1.022.090,00	1.022.090,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	357.200,00	6,5 %	357.200,00	357.200,00
11 Soccorso civile	Civ	4.920,00	0,1 %	4.920,00	4.920,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	1.410.661,00	25,6 %	1.378.883,00	1.378.883,00
13 Tutela della salute	Sal	50,00	0,0 %	50,00	50,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	11.100,00	0,2 %	11.100,00	11.100,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	169.990,00	3,1 %	163.879,00	163.879,00
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		5.515.425,00	100,0 %	5.462.867,00	5.462.867,00

Spesa corrente 2018



NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).



Riepilogo Missioni 2018-20 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	4.798.526,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	638.924,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.712.020,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	239.934,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	103.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	85.800,00	108.800,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	3.076.570,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.071.600,00	1.164.744,06	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	14.760,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	4.168.427,00	207.220,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	150,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	33.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	497.748,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	93.300,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00
Totale	16.441.159,00	2.331.764,06	0,00	93.300,00	3.000.000,00

Riepilogo Missioni 2018-20 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	4.798.526,00	0,00	4.798.526,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	638.924,00	40.000,00	678.924,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.712.020,00	800.000,00	2.512.020,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	239.934,00	0,00	239.934,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	103.400,00	0,00	103.400,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	85.800,00	108.800,00	194.600,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	3.076.570,00	11.000,00	3.087.570,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.071.600,00	1.164.744,06	2.236.344,06
11 Soccorso civile	14.760,00	0,00	14.760,00
12 Politica sociale e famiglia	4.168.427,00	207.220,00	4.375.647,00
13 Tutela della salute	150,00	0,00	150,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	33.300,00	0,00	33.300,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	497.748,00	0,00	497.748,00
50 Debito pubblico	93.300,00	0,00	93.300,00
60 Anticipazioni finanziarie	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
Totale	19.534.459,00	2.331.764,06	21.866.223,06

PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

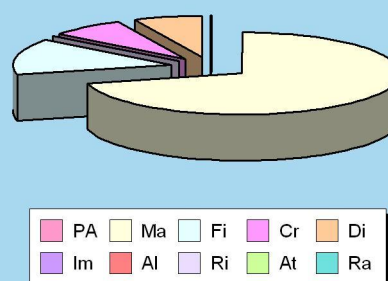
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale, relativo al 2015, non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.



Attivo patrimoniale 2016

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	21.467,68
Immobilizzazioni materiali	15.032.068,80
Altre immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	3.003.343,40
Rimanenze	339,75
Crediti	1.622.975,37
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.473.000,41
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	21.153.195,41

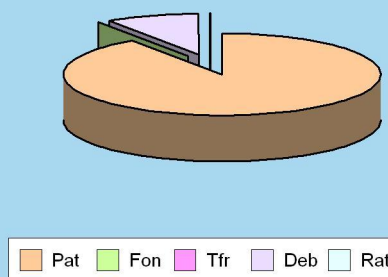
Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2016

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	19.121.343,95
Fondo per rischi ed oneri	8.688,89
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	2.015.288,23
Ratei e risconti passivi	7.874,54
Totale	21.153.195,61

Composizione del passivo



Considerazioni e valutazioni

La situazione patrimoniale al 31.12.2015 evidenzia una situazione di equilibrio: le immobilizzazioni finanziarie sono prevalentemente dovute a partecipazioni azionarie nelle società di servizi, di cui Triuggio è socio di minoranza.

DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

Trasferimenti e contributi correnti

I trasferimenti correnti rappresentano un'opportunità per l'Amministrazione di offrire nuovi servizi ai cittadini senza incidere sulla pressione tributaria. In particolare si prevedono trasferimenti dalle amministrazioni pubbliche per €. 293.614

Tra questi significativo è il contributo compensativo della perdita di gettito nel passaggio da IMU a TASI sull'abitazione principale; la legge di stabilità 2017 contempla degli stanziamenti che serviranno a finanziare detta voce. Si confida che tale contributo arrivi anche nel 2018.



Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. E' difficile per il comune programmare tali entrate anche solo in un arco temporale triennale, perché esse si realizzano nel corso dell'anno su iniziativa di altri enti, in base alle loro scelte politiche. Nel bilancio 2017 avevamo previsto il contributo statale di 600mila euro, finalizzato alla ristrutturazione delle scuole, relativo ad un bando per il quale, Triuggio è già in graduatoria, che è diventato FPV nel 2018.

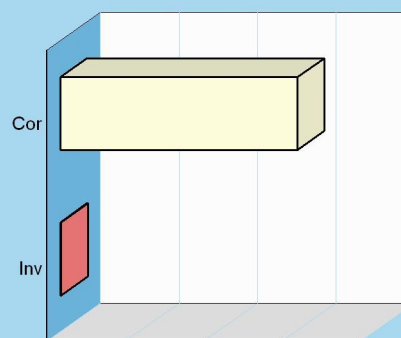
Al momento non sono previsti ulteriori finanziamenti, tuttavia l'Amministrazione si impegnerà nel corso dell'anno per cogliere le opportunità offerte in particolare dalla legge di stabilità che mette in campo ingenti risorse volte a favorire il recupero del patrimonio pubblico e del territorio.



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2018

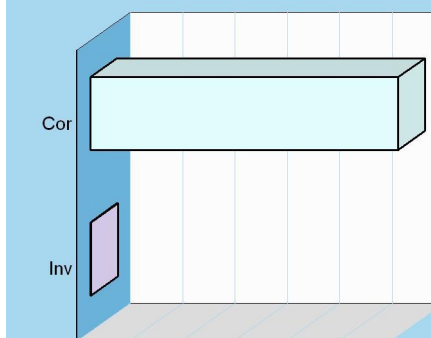
Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	293.614,00	
Trasferimenti da famiglie	500,00	
Trasferimenti da imprese	7.930,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		1.000,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	302.044,00	1.000,00

Contributi e trasferimenti 2018



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2019-20

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	571.426,00	
Trasferimenti da famiglie	1.000,00	
Trasferimenti da imprese	15.860,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		2.000,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	588.286,00	2.000,00

Contributi e trasferimenti 2019-20

SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente da ponderare con attenzione, sia per il costo in termini di interessi passivi, ma anche in termini di spostamento del problema di reperimento delle risorse sugli anni successivi.

Per tale motivo il comune di Triuggio a partire dal nuovo millennio ha adottato una politica attenta al ricorso all'indebitamento, restando ben al di sotto del vincolo di legge, come sotto riportato, non sufficiente a garantire la sostenibilità del pagamento delle rate di ammortamento negli anni a venire.

A conferma di quanto affermato rileviamo che il nuovo pareggio di bilancio a cui i comuni devono attenersi escludono il ricorso all'indebitamento come entrate utili al pareggio.



Esposizione massima per interessi passivi

	2018	2019	2020
Tit.1 - Tributarie	4.506.463,60	4.663.387,00	4.560.901,00
Tit.2 - Trasferimenti correnti	362.323,21	325.771,00	294.114,00
Tit.3 - Extratributarie	803.056,87	768.292,00	703.591,00
Somma	5.671.843,68	5.757.450,00	5.558.606,00
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	567.184,37	575.745,00	555.860,60

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2018	2019	2020
Interessi su mutui	8.873,00	7.171,00	7.171,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	277,25	0,00	0,00
Interessi passivi	9.150,25	7.171,00	7.171,00
Contributi in C/interessi su mutui	8.280,00	8.280,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	870,25	-1.109,00	7.171,00

Verifica prescrizione di legge

	2018	2019	2020
Limite teorico interessi	567.184,37	575.745,00	555.860,60
Esposizione effettiva	870,25	-1.109,00	7.171,00
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	566.314,12	576.854,00	548.689,60

Considerazioni e valutazioni

Nel 2018-2020 sono previste forme di indebitamento, in quanto è possibile applicare al bilancio solo avanzi effettivamente accertati da rendiconto, pertanto è ragionevole pensare che tali indebitamenti, stante l'attuale condizione finanziaria dell'ente potranno essere tramutati in applicazione di avanzo a seguito dell'approvazione dei rispettivi rendiconti.

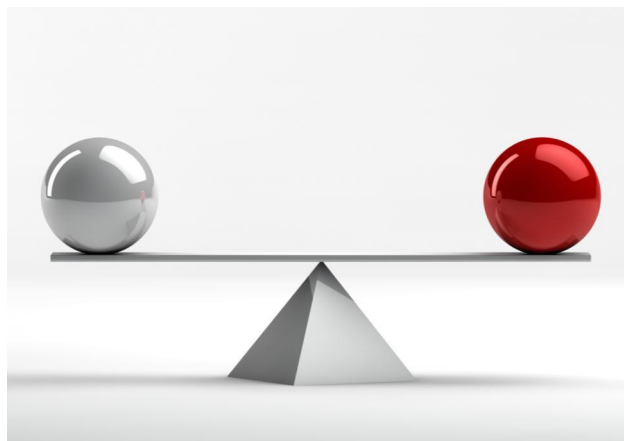
EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva lo schema di bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la Giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Il Consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

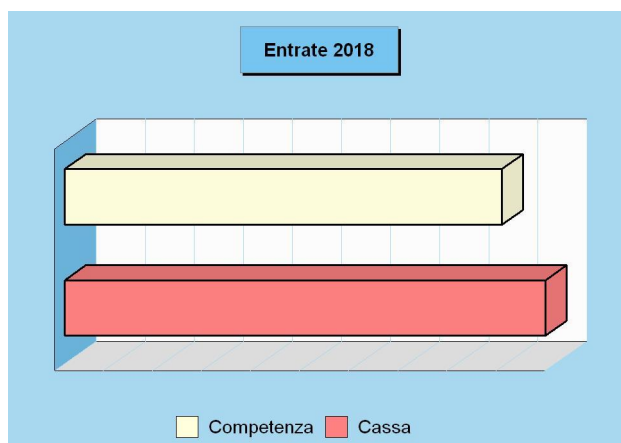
Gli equilibri di competenza devono essere in perfetto pareggio

Gli equilibri di cassa devono garantire un saldo non negativo. Come si può vedere Triuggio prevede un saldo positivo in termini di cassa.



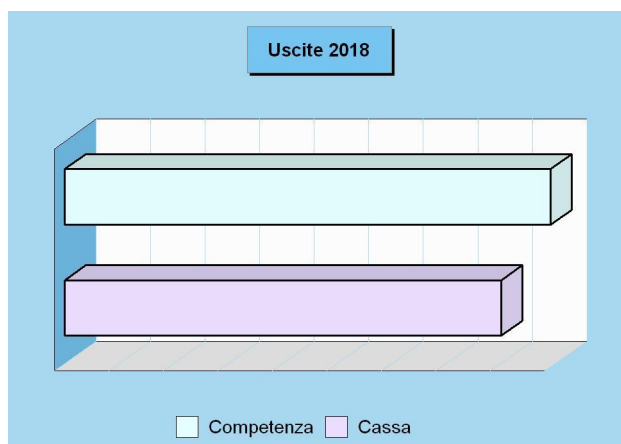
Entrate 2018

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	4.560.901,00	4.560.901,00
Trasferimenti	302.044,00	302.044,00
Extratributarie	703.591,00	703.591,00
Entrate C/capitale	297.389,00	297.389,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	200.000,00	200.000,00
Anticipazioni	1.000.000,00	1.000.000,00
Entrate C/terzi	940.000,00	940.000,00
Fondo pluriennale	908.164,06	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	1.800.000,00
Totale	8.912.089,06	9.803.925,00



Uscite 2018

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	5.515.425,00	5.515.425,00
Spese C/capitale	1.409.364,06	501.200,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	47.300,00	47.300,00
Chiusura anticipaz.	1.000.000,00	1.000.000,00
Spese C/terzi	940.000,00	940.000,00
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	8.912.089,06	8.003.925,00



Entrate biennio 2019-20			Uscite biennio 2019-20		
Denominazione	2019	2020	Denominazione	2019	2020
Tributi	4.490.365,00	4.490.365,00	Spese correnti	5.462.867,00	5.462.867,00
Trasferimenti	294.143,00	294.143,00	Spese C/capitale	496.200,00	426.200,00
Extratributarie	730.053,00	730.053,00	Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Entrate C/capitale	297.104,00	297.104,00	Rimborso prestiti	23.000,00	23.000,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00	Chiusura anticipaz.	1.000.000,00	1.000.000,00
Accensione prestiti	170.402,00	100.402,00	Spese C/terzi	940.000,00	940.000,00
Anticipazioni	1.000.000,00	1.000.000,00	Disavanzo applicato	0,00	0,00
Entrate C/terzi	940.000,00	940.000,00			
Fondo pluriennale	0,00	0,00	Totale	7.922.067,00	7.852.067,00
Avanzo applicato	0,00	0,00			
Totale	7.922.067,00	7.852.067,00			

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

In questo capitolo si evidenzia come sono distribuite le risorse tra parte corrente ed investimenti.

La parte corrente, come sempre prevalente, presenta un surplus che va a finanziare la spesa per investimenti.

Con riferimento alla parte investimenti, si rileva che si è optato per il ricorso all'indebitamento (di 200mila euro). Tale voce si ritiene che si potrà sostituire con applicazione di avanzo una volta approvato il rendiconto 2017, stante la nuova normativa sull'applicazione dell'avanzo solo a seguito di accertamento con approvazione del rendiconto.



Entrate correnti destinate alla programmazione		
Tributi	(+)	4.560.901,00
Trasferimenti correnti	(+)	302.044,00
Extratributarie	(+)	703.591,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	24.811,00
Risorse ordinarie		5.541.725,00
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		5.541.725,00

Uscite correnti impiegate nella programmazione		
Spese correnti	(+)	5.515.425,00
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	47.300,00
Impieghi ordinari		5.562.725,00
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		5.562.725,00

Entrate investimenti destinate alla programmazione		
Entrate in C/capitale	(+)	297.389,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		297.389,00
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	908.164,06
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	24.811,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	200.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		1.132.975,06
Totale		1.430.364,06

Uscite investimenti impiegate nella programmazione		
Spese in conto capitale	(+)	1.409.364,06
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		1.409.364,06
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		1.409.364,06

Riepilogo entrate 2018		
Correnti	(+)	5.541.725,00
Investimenti	(+)	1.430.364,06
Movimenti di fondi	(+)	1.000.000,00
Entrate destinate alla programmazione		7.972.089,06
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	940.000,00
Altre entrate		940.000,00
Totale bilancio		8.912.089,06

Riepilogo uscite 2018		
Correnti	(+)	5.562.725,00
Investimenti	(+)	1.409.364,06
Movimenti di fondi	(+)	1.000.000,00
Uscite impiegate nella programmazione		7.972.089,06
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	940.000,00
Altre uscite		940.000,00
Totale bilancio		8.912.089,06

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

La spesa corrente

Per spesa corrente si intendono quelle risorse del bilancio che sono destinate a far funzionare la macchina comunale in modo ordinario, e che esauriscono la loro utilità in quell'anno stesso. A titolo esemplificativo, si pensi ai contributi che vengono erogati alle famiglie in difficoltà, alle riparazioni necessarie all'utilizzo degli stabili comunali, alla manutenzione del verde, allo spazzamento e smaltimento dei rifiuti, agli stipendi dei dipendenti.

Tali spese devono essere necessariamente finanziate con entrate che per loro natura siano ripetibili, trattandosi di spese che, a loro volta, tendenzialmente si riproporranno annualmente.

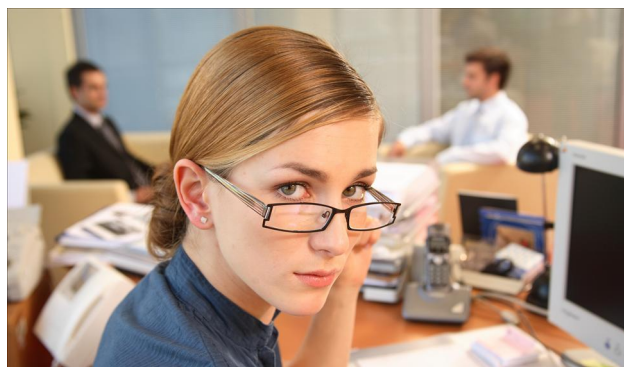
Le risorse per garantire il funzionamento e gli equilibri di bilancio

Per tale motivo è importante avere sotto controllo l'equilibrio di parte corrente, infatti se si utilizzassero ogni anno entrate che per loro natura non sono ripetibili ma solo straordinarie, rischieremo da un lato di "impoverire l'ente" rinunciando a destinare dette risorse agli investimenti, in termini di opere di investimento, naturalmente con tutta una serie di riflessioni a cui si rimanda nella sezione "finanziamento degli investimenti", dall'altro lato rischieremo di mettere "a rischio" la sostenibilità di spese che per loro natura si ripresenteranno tutti gli anni, come ad esempio le spese per stipendi e le quote di ammortamento dei mutui, ma anche le spese per i consumi e quelle spese che sono indispensabili come il mantenimento dell'illuminazione pubblica.

Dall'analisi sottostante si evidenziano le entrate destinate al finanziamento della spesa corrente nel 2018. Si prevede di destinare 24.811,00 euro al finanziamento delle spese di investimento (c.d. avanzo economico).

Fabbisogno 2018

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	5.541.725,00	5.562.725,00
Investimenti	1.430.364,06	1.409.364,06
Movimento fondi	1.000.000,00	1.000.000,00
Servizi conto terzi	940.000,00	940.000,00
Totale	8.912.089,06	8.912.089,06



Finanziamento bilancio corrente 2018

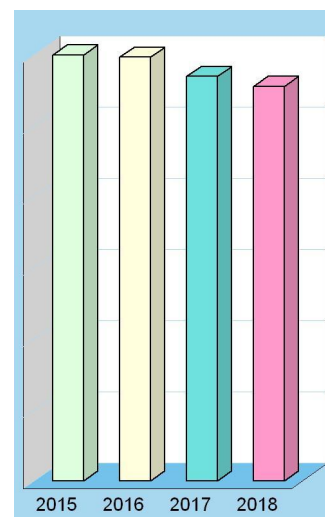
Entrate		2018
Tributi	(+)	4.560.901,00
Trasferimenti correnti	(+)	302.044,00
Extratributarie	(+)	703.591,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	24.811,00
Risorse ordinarie		5.541.725,00
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		5.541.725,00

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2015	2016	2017
Tributi (+)		4.545.499,00	4.506.463,60	4.567.100,00
Trasferimenti correnti (+)		414.855,00	362.323,21	281.372,00
Extratributarie (+)		948.475,00	803.270,06	729.760,00
Entr. correnti spec. per investimenti (-)		0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti (-)		90.618,00	0,00	0,00
	Risorse ordinarie	5.818.211,00	5.672.056,87	5.578.232,00
FPV stanziato a bilancio corrente (+)		167.677,42	279.701,78	45.066,81
Avanzo a finanziamento bil. corrente (+)		0,00	0,00	30.938,42
Entrate C/capitale per spese correnti (+)		0,00	0,00	30.350,00
Accensione prestiti per spese correnti (+)		0,00	0,00	0,00
	Risorse straordinarie	167.677,42	279.701,78	106.355,23
Totale		5.985.888,42	5.951.758,65	5.684.587,23



FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale, dai proventi delle concessioni edilizie (e quindi dal mercato immobiliare) e dalla possibilità di applicazione dell'avanzo.

Il bilancio investimenti è stato, fino al 2015 un esercizio puramente formale, per la presenza di un ulteriore vincolo di finanza pubblica, il patto di stabilità, che condizionava pesantemente le strategie dell'ente, imponendo un calcolo sulla cassa, sul versante degli investimenti.

La stortura era rappresentata dal fatto che si potevano finanziare solo spese a seguito della realizzazione dei proventi, che però, se incassati in un anno diverso della spesa (situazione altamente probabile nella realizzazione di un'opera) non erano utili ai fini dell'equilibrio di patto: ovvero si realizzava un avanzo di patto nell'anno x e un disavanzo di patto nell'anno x+1. Il risultato di tale manovra è stata la presenza presso gli enti di ingenti avanzi inutilizzabili,

"Solo" per il 2016, la legge prevede che gli equilibri siano sulla competenza e non sulla cassa, dovrebbero tuttavia intervenire modifiche normative che garantiranno per il triennio 2017-2018 la possibilità di considerare in entrata e in uscita il Fondo pluriennale vincolato, ciò a vantaggio dell'attività di programmazione degli investimenti negli enti locali.

Le risorse destinate agli investimenti

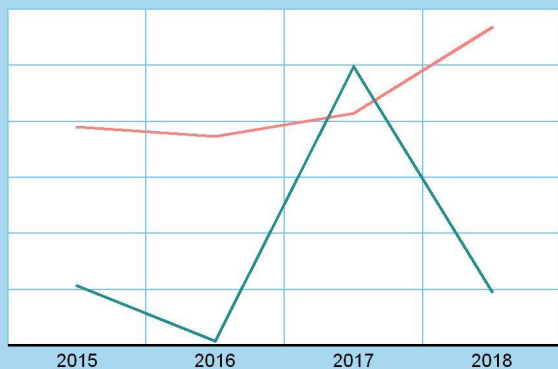
E' davvero significativa la voce degli investimenti da realizzare nel 2018, in particolare con riferimento ad opere finanziate nel 2017 ma che si realizzeranno nel corso del 2018, in particolare sulle scuole la realizzazione di un progetto finalizzato all'efficientamento energetico. La possibilità di inserire in entrata il FPV ha consentito una progettualità di più ampio respiro.



Fabbisogno 2018

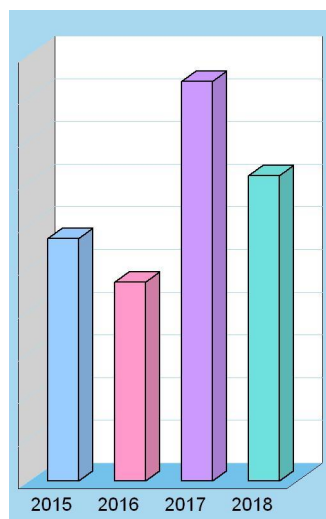
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	5.541.725,00	5.562.725,00
Investimenti	1.430.364,06	1.409.364,06
Movimento fondi	1.000.000,00	1.000.000,00
Servizi conto terzi	940.000,00	940.000,00
Totale	8.912.089,06	8.912.089,06

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2018

Entrate		2018
Entrate in C/capitale	(+)	297.389,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		297.389,00
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	908.164,06
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	24.811,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	200.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		1.132.975,06
Totale		1.430.364,06

**Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)**

		2015	2016	2017
Entrate				
Entrate in C/capitale (+)		317.219,00	142.598,71	1.040.359,00
Entrate C/capitale per spese correnti (-)		0,00	0,00	30.350,00
		317.219,00	142.598,71	1.010.009,00
Risorse ordinarie				
FPV stanziato a bil. investimenti (+)		60.666,25	498.065,41	203.169,34
Avanzo a finanziamento investimenti (+)		667.031,00	290.028,22	659.132,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)		90.618,00	0,00	0,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)		20.000,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-)		20.000,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)		0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti (-)		0,00	0,00	0,00
		818.315,25	788.093,63	862.301,34
Risorse straordinarie				
Totale		1.135.534,25	930.692,34	1.872.310,34

DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

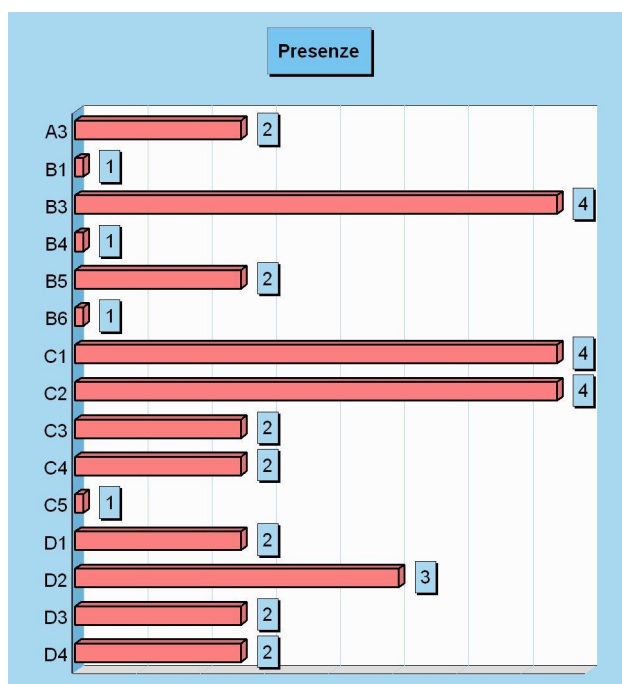
L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni Comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.



Personale complessivo

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
A3	Presente in 1 area	2	2
B1	Presente in 3 aree	4	1
B3	Presente in 6 aree	6	4
B4	Presente in 1 area	1	1
B5	Presente in 2 aree	2	2
B6	Presente in 1 area	1	1
C1	Presente in 4 aree	8	4
C2	Presente in 3 aree	4	4
C3	Presente in 2 aree	2	2
C4	Presente in 2 aree	2	2
C5	Presente in 1 area	1	1
D1	Presente in 3 aree	4	2
D2	Presente in 3 aree	3	3
D3	Presente in 2 aree	2	2
D4	Presente in 2 aree	2	2
Personale di ruolo		44	33
Personale fuori ruolo			0
Totale			33



Area: Tecnica

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
B1	Operaio specializzato	2	1
B3	Collaboratore amministrativo	1	0
B5	Disegnatore part-time	1	1
B6	Collaboratore amministrativo	1	1

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
C1	Istruttore amministrativo	1	1
C2	Istruttore tecnico	2	2
D1	Esperto tecnico	1	1
D4	Funzionario tecnico	1	1

Area: Economico-finanziaria

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
C1	Istruttore Contabile	1	0
C3	Istruttore contabile	1	1
C5	Istruttore contabile	1	1

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
D2	Istruttore direttivo amministrati..	1	1
D2	Istruttore direttivo ufficio Tributi	1	1
D3	Esperto ragioniere capo	1	1

Area: Vigilanza

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
D3	Esperto comandante	1	1
C2	Agenti di polizia municipale	1	1

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
C1	Agenti di polizia municipale	4	2
B3	coll.ammin. messo comunale	1	1

Area: Amministrativa-comunicazione

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
B1	Esecutore amministrativo	1	0
B3	Collaboratore amministrativo	1	0
B3	Collaboratore professionale	1	1
B5	Collaboratore amministrativo	1	1
C1	Istruttore amministrativo	2	1

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
C3	Istruttore Bibliotecario	1	1
C4	Istruttore amministrativo	1	1
D1	Istruttore direttivo	2	1
D4	Esperto amministrativo	1	1

Area: Socio-educativa

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
D2	Esperto ammin. resp. settore	1	1
D1	Assistente sociale	1	0
C4	Istruttore socio-educativo	1	1
C2	Istruttore socio-educativo p.t	1	1
B4	Collaboratore amministrativo	1	1

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
B3	Oper socio-assistenziale f.t.	1	1
B3	Oper socio-assistenziale p.t.	1	1
B1	Oper socio-assistenziale p.t.	1	0
A3	Oper addette al trasporto p.t.	2	2

OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

Eurozona e Patto di stabilità e crescita

Il Patto di stabilità e crescita è un accordo, stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione Europea, inerente al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche, al fine di mantenere fermi i requisiti di adesione all'Unione economica e monetaria dell'Unione europea (Eurozona). L'obiettivo era quello di rafforzare il percorso d'integrazione monetaria intrapreso nel 1992 con la sottoscrizione del trattato di Maastricht. Il Patto si attua attraverso il rafforzamento delle politiche di vigilanza sui deficit ed i debiti pubblici, nonché un particolare tipo di procedura di infrazione, la procedura per deficit eccessivo, che ne costituisce il principale strumento. Il Patto di stabilità e crescita è la concreta risposta dell'Unione europea ai dubbi ed alle preoccupazioni circa la continuità nel rigore di bilancio delle diverse nazioni dell'unione economica e monetaria, ed è entrato in vigore il 1 gennaio 1999 con l'adozione dell'euro.



Enti locali e vincolo del pareggio di bilancio:

Il DEF 2017, fa intendere che il governo manterrà per gli anni a venire il vincolo del pareggio di bilancio, introdotto come fondamento normativo. Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai primi 5 titoli dello schema di bilancio 118/2011 (tributarie, contributi correnti, extratributarie, c/capitale e da riduzione di attività finanziarie), tra le entrate di competenza è ascrivibile il FPV entrata, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento.

Le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio (spese correnti, in c/capitale e per incremento di attività finanziarie), occorre conteggiare anche il FPV spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento.

La legge di stabilità potrà prevedere l'assegnazione di spazi finanziari in modo tale da agevolare alcune tipologie di investimenti, di cui è evidente ancora la ripresa esigua.

Obiettivo finanza pubblica 2018-20



Obiettivo di finanza pubblica 2018-20

Entrate finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica)		Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Tributi (Tit.1/E)	(+)	4.560.901,00	4.490.365,00	4.490.365,00
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	302.044,00	294.143,00	294.143,00
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	703.591,00	730.053,00	730.053,00
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	297.389,00	297.104,00	297.104,00
Riduzione att. finanziarie (Tit.5/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Acquisizione spazi finanziari	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV entrata per spese c/investimenti	(+)	908.164,06	0,00	0,00
Totale (A)		6.772.089,06	5.811.665,00	5.811.665,00
Spese finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica)		Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti (Tit.1/U) al lordo del relativo FPV/U	(+)	5.515.425,00	5.462.867,00	5.462.867,00
Spese in conto capitale (Tit.2/U) al lordo del relativo FPV/U	(+)	1.409.364,06	496.200,00	426.200,00
Incremento att. finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV stanziato a bilancio corrente (FPV/U)	(-)	0,00	0,00	0,00
FPV stanziato a bilancio investimenti (FPV/U)	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)	(-)	153.610,00	147.499,00	147.499,00
Fondo spese e rischi futuri	(-)	0,00	0,00	0,00
Cessione spazi finanziari	(+)	0,00	0,00	0,00
Esclusioni per investimenti scuole	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale (B)		6.771.179,06	5.811.568,00	5.741.568,00
Equilibrio finale		Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Entrate finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica) (A)	(+)	6.772.089,06	5.811.665,00	5.811.665,00
Spese finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica) (B)	(-)	6.771.179,06	5.811.568,00	5.741.568,00
Parziale (A-B)		910,00	97,00	70.097,00
Spazi finanziari (patto regionale)	(+/-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari (patto nazionale orizzontale)	(+/-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio finale		910,00	97,00	70.097,00

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA

The page features a decorative layout with a light blue horizontal bar at the top, a grey vertical bar on the left side, and a light blue horizontal bar at the bottom. The main title is centered in the white space between the top and bottom bars.

Sezione Operativa (Parte 1)
**VALUTAZIONE GENERALE
DEI MEZZI FINANZIARI**

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

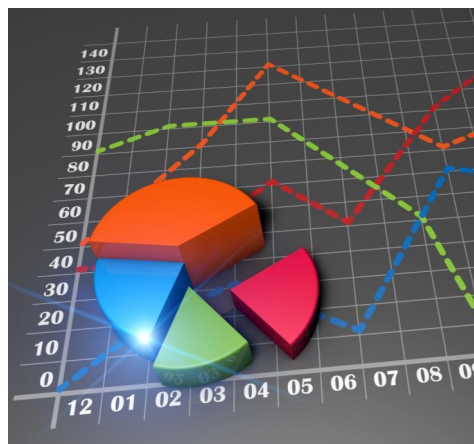
Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.



Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.



Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

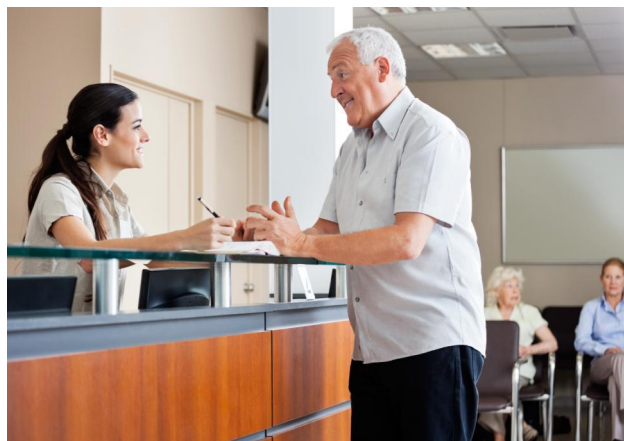
Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.



ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

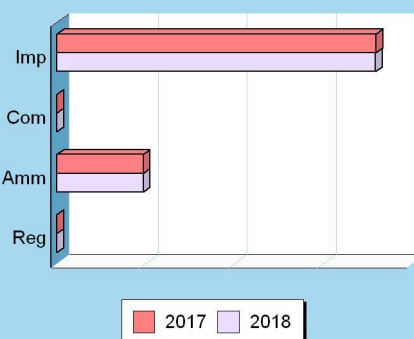
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva.



Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2017	2018
	-6.199,00	4.567.100,00	4.560.901,00
Composizione		2017	2018
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		3.593.100,00	3.586.901,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		974.000,00	974.000,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
Totale		4.567.100,00	4.560.901,00

Scostamento 2017-18



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il Comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF, la TOSAP e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Imposte, tasse	4.220.060,00	3.533.447,90	3.593.100,00	3.586.901,00	3.516.365,00	3.516.365,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	325.439,00	973.015,70	974.000,00	974.000,00	974.000,00	974.000,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.545.499,00	4.506.463,60	4.567.100,00	4.560.901,00	4.490.365,00	4.490.365,00

Considerazioni e valutazioni

Come evidenziato dal grafico nel triennio si prevede il raggiungimento del pareggio ad aliquote tributarie invariate ed a parità di intervento perequativo delle amministrazioni centrali.

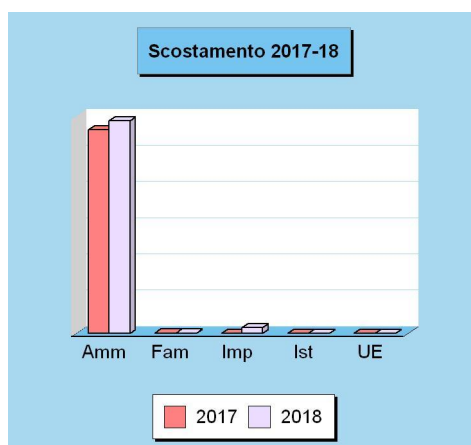
TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento)

Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore ha comportato l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale.



Trasferimenti correnti			
Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2017	2018
	20.672,00	281.372,00	302.044,00
Composizione		2017	2018
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		280.872,00	293.614,00
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		500,00	500,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		0,00	7.930,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		281.372,00	302.044,00



Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	406.925,00	358.371,61	280.872,00	293.614,00	285.713,00	285.713,00
Trasf. Famiglie	0,00	3.510,00	500,00	500,00	500,00	500,00
Trasf. Imprese	7.930,00	441,60	0,00	7.930,00	7.930,00	7.930,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	414.855,00	362.323,21	281.372,00	302.044,00	294.143,00	294.143,00

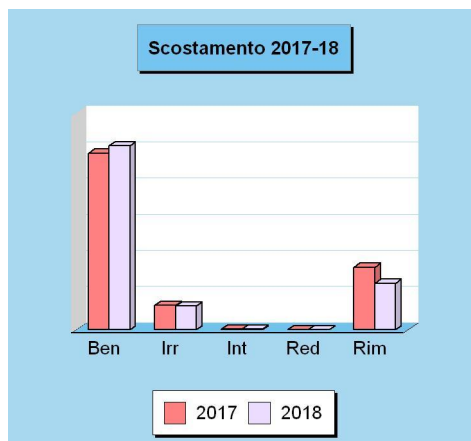
Considerazioni e valutazioni

Si prevede una situazione dei trasferimenti correnti in leggera flessione, sulla base della normativa vigente.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2017	2018
	-26.169,00	729.760,00	703.591,00
Composizione		2017	2018
Vendita beni e servizi (Tip.100)		488.644,00	508.494,00
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		67.200,00	65.200,00
Interessi (Tip.300)		1.200,00	1.200,00
Redditi da capitale (Tip.400)		0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		172.716,00	128.697,00
Totale		729.760,00	703.591,00



Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Beni e servizi	806.621,00	585.399,36	488.644,00	508.494,00	538.781,00	538.781,00
Irregolarità e illeciti	83.750,00	86.296,50	67.200,00	65.200,00	65.200,00	65.200,00
Interessi	3.500,00	560,63	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Redditi da capitale	0,00	41,01	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	54.604,00	130.972,56	172.716,00	128.697,00	124.872,00	124.872,00
Totale	948.475,00	803.270,06	729.760,00	703.591,00	730.053,00	730.053,00

Considerazioni e valutazioni

Non si prevedono significative modifiche, a fronte dell'intenzione di mantenere invariate le tariffe.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE (valutazione e andamento)

Investire senza aumentare l'indebitamento

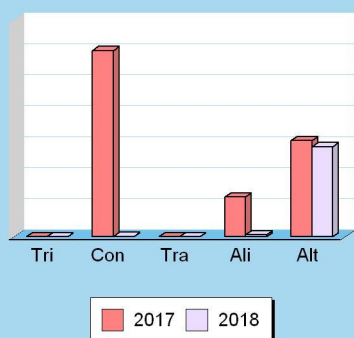
Le entrate in conto capitale, per loro natura non sono ripetitive,

I contributi agli investimenti, nel caso nostro rappresentano solo i trasferimenti a soggetti terzi, finalizzati a realizzazione di opere di investimento, come il caso dei contributi per la realizzazione di edifici di culto, finanziati con i proventi dagli oneri per urbanizzazione secondaria.

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Scostamento 2017-18



Entrate in conto capitale

Titolo 4	Scostamento	2017	2018
(intero titolo)	-742.970,00	1.040.359,00	297.389,00
Composizione		2017	2018
Tributi in conto capitale (Tip.100)		0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		601.000,00	1.000,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		0,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		128.498,00	6.000,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		310.861,00	290.389,00
Totale		1.040.359,00	297.389,00

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2015	2016	2017	2018	2019	2020
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	32.190,00	0,00	601.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Trasferimenti in C/cap.	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	146.029,00	0,00	128.498,00	6.000,00	1.604,00	1.604,00
Altre entrate in C/cap.	139.000,00	141.098,71	310.861,00	290.389,00	294.500,00	294.500,00
Totale	317.219,00	142.598,71	1.040.359,00	297.389,00	297.104,00	297.104,00

Considerazioni e valutazioni

Tali entrate soffrono della crisi generale che vede tutti gli enti pubblici meno capaci di finanziare opere di rilievo. Realtà medie come il comune Triuggio, faticano inoltre a trovare sponsor privati, disposti a finanziare investimenti in opere pubbliche.

Al momento non si prevedono contributi in conto capitale.

Le altre entrate in conto capitale sono prevalentemente costituite da oneri di urbanizzazione prudenzialmente si prevede un mantenimento in leggera flessione rispetto all'andamento del 2017, essendoci state nel 2017 alcune concessioni particolarmente rilevanti che potrebbero non realizzarsi negli anni a venir.

RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (valutazione)

Riduzione di attività finanziarie

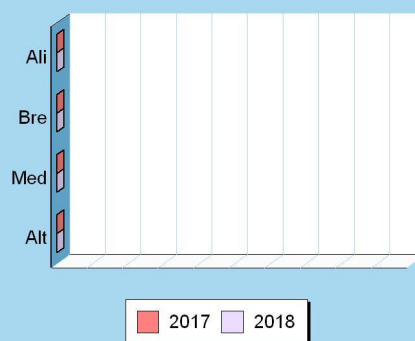
Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.



Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5 (intero titolo)	Variazione	2017	2018
	0,00	0,00	0,00
Composizione		2017	2018
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

Scostamento 2017-18



Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

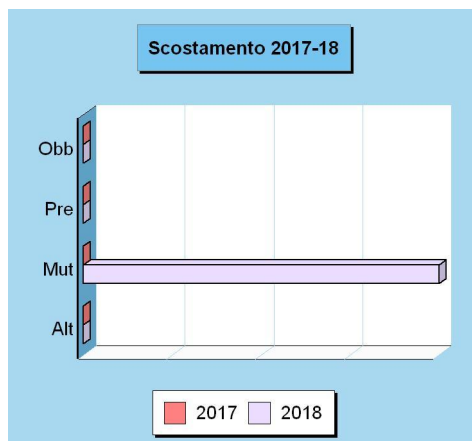
Considerazioni e valutazioni

Non si prevedono cessioni di attività finanziarie, che portino modifiche sostanziali.

ACCENSIONE DI PRESTITI (valutazione e andamento)

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2017	2018
	200.000,00	0,00	200.000,00
Composizione		2017	2018
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	200.000,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	200.000,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00	200.000,00	170.402,00	100.402,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	200.000,00	170.402,00	100.402,00

Considerazioni e valutazioni

L'ente ha previsto il ricorso all'indebitamento ma confida in corso d'anno di sostituire tale entrata con avanzo di bilancio.



Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.



Obiettivo e dotazione di investimenti - Obiettivo e dotazione di personale - Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

In merito ai punti precedentemente citati si preferisce rimandare, l'eventuale elencazione riferita a tali argomenti in ciascuna missione o programma, qualora siano significative per la realizzazione dell'obiettivo.



Programma per l'affidamento di incarichi di studio, di ricerca e di consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione

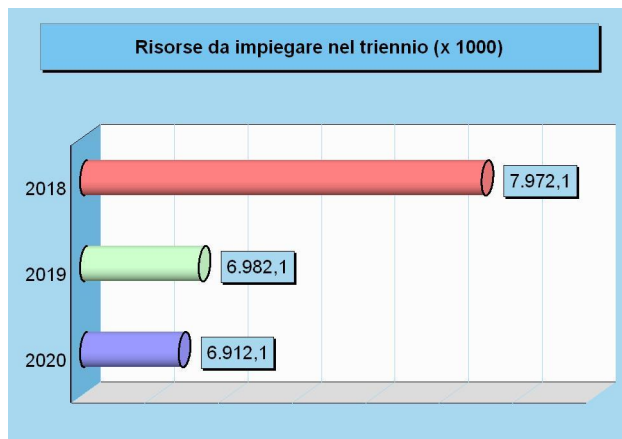
Ai sensi dell'art. 3 comma 55 della Legge 244/2007 si precisa che non sono previste nel presente bilancio spese per incarichi di studio, di ricerca e di consulenza estranei all'amministrazione



FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

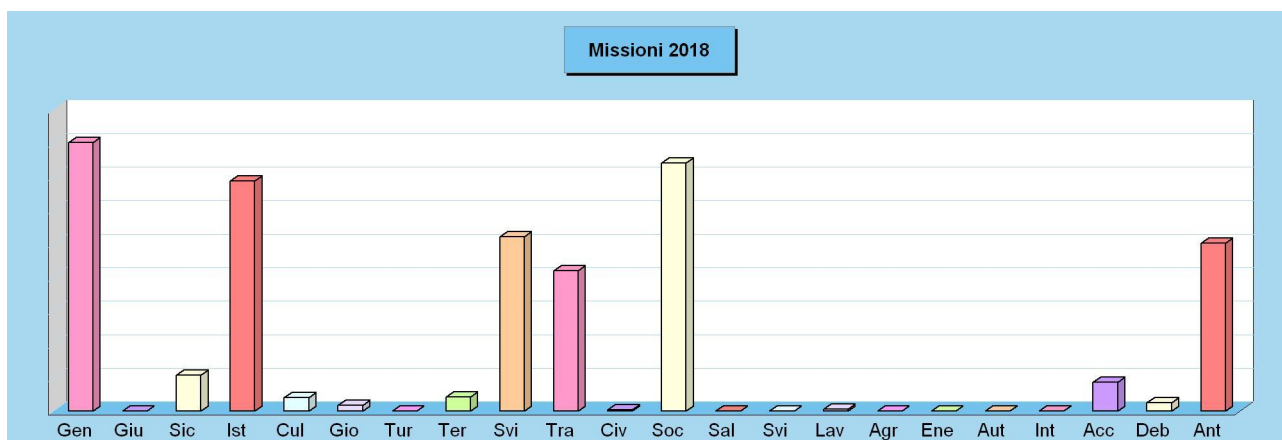
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal Consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente ed interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2018	2019	2020
01 Servizi generali e istituzionali	1.602.442,00	1.598.042,00	1.598.042,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	212.308,00	213.308,00	253.308,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.370.786,00	570.617,00	570.617,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	79.978,00	79.978,00	79.978,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	35.000,00	34.200,00	34.200,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	83.000,00	55.800,00	55.800,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.039.390,00	1.024.090,00	1.024.090,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	836.944,06	747.200,00	652.200,00
11 Soccorso civile	4.920,00	4.920,00	4.920,00
12 Politica sociale e famiglia	1.478.881,00	1.455.883,00	1.440.883,00
13 Tutela della salute	50,00	50,00	50,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	11.100,00	11.100,00	11.100,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	169.990,00	163.879,00	163.879,00
50 Debito pubblico	47.300,00	23.000,00	23.000,00
60 Anticipazioni finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Programmazione effettiva	7.972.089,06	6.982.067,00	6.912.067,00



SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

Missione 01 e relativi programmi

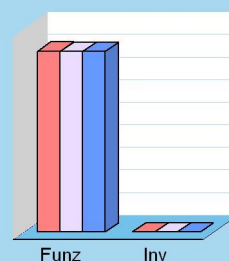
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.602.442,00	1.598.042,00	1.598.042,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.602.442,00	1.598.042,00	1.598.042,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		1.602.442,00	1.598.042,00	1.598.042,00

Destinazione spesa 2018-20

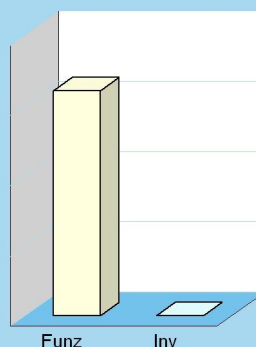


2018 2019 2020

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	82.108,00	0,00	82.108,00
102 Segreteria generale	256.188,00	0,00	256.188,00
103 Gestione finanziaria	276.440,00	0,00	276.440,00
104 Tributi e servizi fiscali	79.800,00	0,00	79.800,00
105 Demanio e patrimonio	157.650,00	0,00	157.650,00
106 Ufficio tecnico	239.120,00	0,00	239.120,00
107 Anagrafe e stato civile	98.076,00	0,00	98.076,00
108 Sistemi informativi	83.328,00	0,00	83.328,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	93.029,00	0,00	93.029,00
111 Altri servizi generali	236.703,00	0,00	236.703,00
Totale	1.602.442,00	0,00	1.602.442,00

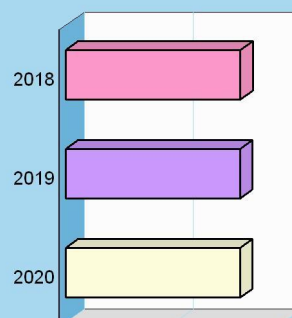
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
101 Organi istituzionali	82.108,00	82.108,00	82.108,00
102 Segreteria generale	256.188,00	256.188,00	256.188,00
103 Gestione finanziaria	276.440,00	278.940,00	278.940,00
104 Tributi e servizi fiscali	79.800,00	73.700,00	73.700,00
105 Demanio e patrimonio	157.650,00	157.650,00	157.650,00
106 Ufficio tecnico	239.120,00	239.120,00	239.120,00
107 Anagrafe e stato civile	98.076,00	96.276,00	96.276,00
108 Sistemi informativi	83.328,00	83.328,00	83.328,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	500,00	500,00
110 Risorse umane	93.029,00	93.529,00	93.529,00
111 Altri servizi generali	236.703,00	236.703,00	236.703,00
Totale	1.602.442,00	1.598.042,00	1.598.042,00

Impieghi 2018-20



PROGRAMMI MISSIONE SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Garantire il supporto agli organi istituzionali, il soddisfacimento delle esigenze di informazione e trasparenza amministrativa della cittadinanza, favorendone la partecipazione attiva sia attraverso le attività istituzionali, che con azioni volte ad agevolare libere aggregazioni.

Programma 1 –Organi Istituzionali

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Garantire il supporto agli organi istituzionali, il soddisfacimento delle esigenze di informazione e trasparenza amministrativa della cittadinanza, favorendone la partecipazione attiva sia attraverso le attività istituzionali, che con azioni volte ad agevolare libere aggregazioni.

OBIETTIVI OPERATIVI:

<p>Diffondere le informazioni delle attività dell'Amministrazione comunale</p> <p>La comunicazione istituzionale continuerà ad essere il luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino. Questa è la convinzione di questa Amministrazione che la ritiene una delle reali occasioni di sfida del cambiamento voluto. Attraverso le attività di comunicazione e di informazione l'Amministrazione può, infatti, da una parte rispondere ai doveri imposti dalla normativa in materia di trasparenza, imparzialità e parità di accesso da garantire a tutti i cittadini, dall'altra può diventare capace di agire con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini.</p> <p>Curare la comunicazione, in particolare, ma non solo, attraverso il sito comunale, gli account facebook, il periodico comunale, significa far conoscere quanto viene realizzato per consentire al cittadino di giudicare quanto fatto e, in particolare, di conoscere le ragioni che stanno dietro alle scelte.</p> <p>“Aprire le porte del palazzo” non è quindi stato solo uno slogan elettorale ma la precisa volontà che tutti i cittadini siano nelle condizioni di essere ascoltati, sempre e comunque, e di permettere a chiunque abbia qualcosa da dire o competenze da mettere in comune di essere partecipe e protagonista, esempio di inclusione che deve essere garantita a tutti.</p> <p>Sono già state attuate e continueranno le diverse forme per il coinvolgimento diretto dei cittadini anche nella fase di progetto e decisione, e non solo nella successiva fase di comunicazione di scelte calate dall'alto, al fine di valutarne sempre la ricaduta sulla cittadinanza.</p>	2018	2019	2020
<p>Amministrazione vicina ai cittadini</p> <p>Grande attenzione sarà riservata alle iniziative e manifestazioni istituzionali e al coinvolgimento delle scuole e delle Associazioni con la continuazione di un ruolo fattivo di grande e generosa collaborazione in queste cerimonie ufficiali come già sperimentato nei primi tre anni di mandato.</p> <p>In collaborazione con le scuole, per avvicinare sempre più i nostri ragazzi alla conoscenza e condivisione dei valori sui quali si fonda il nostro paese, verranno seguiti dei percorsi educativi e didattici durante l'anno scolastico su grandi temi che regolano e guidano la nostra vita democratica e civile e che li vedranno poi protagonisti nelle cerimonie ufficiali organizzate.</p>	2018	2019	2020
<p>Mantenimento della riduzione dei costi della politica</p> <p>Anche con la finalità di ridare credibilità alla politica e perché la politica sia messa al servizio dei cittadini, di tutti i cittadini e della collettività, si conferma l'abbattimento dei costi della politica attraverso la riduzione di un terzo della indennità spettante. I risparmi saranno utilizzati all'interno delle pieghe del bilancio per le finalità di sostegno del lavoro, per progetti di qualità e di eccellenza a partire dalla scuola e per manutenzioni sul territorio.</p> <p>Anche i gruppi consiliari hanno scelto, con finalità diverse, di seguire quest'esempio di buona amministrazione grazie al quale, a fronte dei necessari sacrifici richiesti ai cittadini, anche chi è chiamato ad amministrare, dimostra di fare la propria parte.</p>	2018	2019	2020
<p>Valorizzazione gemellaggio</p> <p>Continuerà la collaborazione con l'Associazione Comitato Gemellaggi per la</p>	2018	2019	2020

realizzazione delle attività di accoglienza e visita dei cittadini di Fismes, per la realizzazione dei programmi di scambio e di ogni altra iniziativa volta ai fini suddetti, con la finalità di favorire il coinvolgimento della popolazione, delle altre associazioni e delle scuole. Si collaborerà anche con l'Istituto comprensivo per gli eventuali scambi culturali organizzati dalla scuola secondaria di primo grado per favorire la conoscenza reciproca fra i giovani perché gli alunni possano essere arricchiti dalla conoscenza di un altro modo di vivere e di pensare.			
--	--	--	--

Altri obiettivi operativi

Incontri periodici della Giunta con i cittadini	2018	2019	2020
Incontri informativi con i cittadini	2018	2019	2020
Consiglio Comunale nelle frazioni	2018	2019	2020
Informatore comunale per rendere consapevoli e partecipi i cittadini con informazioni utili e facilmente comprensibili con il coinvolgimento delle Associazioni	2018	2019	2020
Diffusione in tempo reale (FB) delle azioni intraprese e delle iniziative organizzate	2018	2019	2020
Aggiornamento Statuto Comunale	2018		
Aggiornamento Regolamento Consiglio Comunale	2018		

Programma 2 – Segreteria generale

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La presenza di un servizio di segreteria funge da supporto di tutti gli organi istituzionali e ne segue l'attività istituzionale, garantisce il regolare funzionamento dell'ente, l'attività degli amministratori, l'assistenza amministrativa e l'aggiornamento legislativo, le attività di supporto al Consiglio Comunale per consentire ai Consiglieri di poter espletare al meglio il proprio mandato elettivo e coadiuva i vari uffici e servizi comunali nel funzionamento e nella gestione.

I compiti svolti sono disciplinati dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti, e non dipendono quindi da scelte e decisioni discrezionali degli organi di indirizzo e di governo. Obiettivo principale è continuare con la dematerializzazione documentale attuando una semplificazione delle procedure di gestione documentale, per le quali si provvederà ad una continua implementazione.

Le principali attività operative degli uffici sono relative alla segreteria generale ed al protocollo, e si struttura nelle seguenti principali attività:

1. assistenza e supporto tecnico-giuridico agli organi istituzionali e agli uffici comunali (atti deliberativi)
2. pubblicazione degli atti all'albo pretorio comunale on line
3. protocollazione informatica in entrata di tutti gli atti del Comune e gestione dei flussi documentali.
4. formalizzazione e gestione di tutti gli atti dell'amministrazione comunale
5. supporto agli organi politici anche nella programmazione strategica

OBIETTIVI OPERATIVI

Mantenimento standard ufficio segreteria E'innanzitutto importante garantire una specializzazione nelle materie di competenza, necessaria ad assicurare assistenza e consulenza al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio Comunale.	2018	2019	2020
Garantire la legalità L'ufficio di occuperà del coordinamento degli adempimenti in materia di trasparenza, privacy e di normativa anti-corruzione.	2018	2019	2020
Completezza delle pubblicazioni nella Sezione Amministrazione Trasparente Superiore all'86%, da rilevarsi dall'attestazione annuale del Nucleo Indipendente della Valutazione	2018	2019	2020
Verifica del formato pubblicazione dei dati sulla trasparenza Verifica della conformità dei dati pubblicati superiore all'86%, da rilevarsi nell'attestazione annuale del Nucleo Indipendente della Valutazione	2018	2019	2020

Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**FINALITA' DA CONSEGUIRE****“PER BEN AMMINISTRARE TRIUGGIO SERVONO LA TRASPARENZA DELLE SCELTE E LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI”**

Partendo dal principio ispiratore della nostra amministrazione, ossia porre i cittadini al centro della vita amministrativa, affinché possano essere partecipi in modo consapevole e responsabile, insieme a noi nella guida del nostro Comune, diventa centrale fornire tutte le informazioni in modo veritiero ma anche semplice, sulla situazione finanziaria dell'ente.

Questo obiettivo è tutt'altro che cosa semplice: il comune è una realtà complessa (si occupa di tantissime attività molto diversificate tra loro) e deve sottostare a numerosi vincoli, per questo far comprendere ai cittadini il margine di discrezionalità e la motivazione delle scelte messe in atto non è un compito facile.

Il 2018-2019,vedrà la piena introduzione della contabilità economico patrimoniale, i nuovi schemi inventariali, la gestione del bilancio consolidato .

OBIETTIVI OPERATIVI:

Bilancio Gestione efficiente del bilancio con attività di programmazione più ad ampio respiro, approvazione del bilancio entro l'anno precedente, monitoraggio sempre più puntuale delle entrate e delle spese.	2018	2019	2020
Bilancio partecipativo Cos'è il bilancio partecipativo per noi? Come segno di democrazia, consentire ai diretti fruitori del territorio di gestire una piccola parte del bilancio, piccola rispetto al bilancio ma significativa in termini di discrezionalità. Oggi in condizioni di ristrettezze diventa difficile offrire un budget, anche piccolo, ma noi vogliamo riuscirci come espressione di grande attenzione, fiducia e rispetto nei confronti dei nostri concittadini, che spesso hanno la percezione di essere abbandonati anche dalla politica locale.			2020
Saldo di tesoreria visibile sul portale del Comune	2018	2019	2020

Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Il programma si pone come obiettivo quello di garantire il reperimento delle risorse per garantire i servizi che l'amministrazione intende perseguire. Nel contempo l'amministrazione intende portare avanti una politica di equità.

OBIETTIVI OPERATIVI:

Accertamenti 2013 e 2014 e IMU Si intende proseguire nelle azioni finalizzate ad anticipare le verifiche, rispetto all'anno dell'infrazione, al fine di permettere al cittadino di correggere l'errore nel più breve tempo possibile.	2018		
Recupero TARES e TARI Solleciti dei mancati pagamenti. Si inizierà l'attività di controllo sui mancati pagamenti in cui la gestione del tributo è stata portata all'interno dell'ente, prima era gestita da Equitalia.	2017	2018	2019

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Garantire il mantenimento delle condizioni di efficienza e sicurezza delle strutture e degli impianti

OBIETTIVI OPERATIVI:

Mantenimento dei beni demaniali e del patrimonio edilizio si realizza dando corso alle conduzioni manutenzioni e verifiche previste degli impianti esistenti, nonché al mantenimento delle condizioni di sicurezza per l'utilizzo previsto nelle varie strutture.	2018	2019	2020
---	-------------	-------------	-------------

Programma 6 - Ufficio tecnico**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

La missione ha come obiettivo generale quella di mantenere una funzione di coordinamento di tutte le attività gestite dall'ufficio, che trovano concreta attuazione nei diversi centri di costo in cui l'attività medesima si espleta. Pertanto da un punto di vista di bilancio le attività in essa contenute sono residuali.

OBIETTIVI OPERATIVI:

Gestione dell'attività ufficio tecnico Agendo quale centro di costo per i singoli settori si procede all'affidamento congiunto dell'incarico di RSPP e Medico Competente per lo svolgimento dei compiti previsti di tutela e sicurezza sul lavoro per i dipendenti comunali. Il Comune di Triuggio svolge l'attività del catasto tramite il Polo catastale di Besana Brianza di cui fa parte.	2018	2019	2020
---	-------------	-------------	-------------

Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari: anagrafe e stato civile**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi elettorale, anagrafe, stato civile.

Il servizio dà attuazione agli adempimenti di legge previsti dalla normativa in vigore relativi all'Ufficio Anagrafe (D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223 Regolamento anagrafico; L. 27 ottobre 1988, n. 470 e D.P.R. 6 settembre 1989, n. 323 disciplina sull'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero e relativo regolamento di esecuzione; L. 6 marzo 1998, n. 40, D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, T.U. e relativo regolamento di attuazione), all'Ufficio Stato Civile (D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 Regolamento dello Stato Civile), all'Ufficio Elettorale (D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223 T.U. sull'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali), alla documentazione amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), unitamente ad un'azione di erogazione dei servizi propri in modo sempre più funzionale per il cittadino; L. 241/90 per quanto riguarda i procedimenti amministrativi propri dei Servizi Demografici.

OBIETTIVI OPERATIVI :

ANPR (Anagrafe nazionale della popolazione) Continuerà l'implementazione della ANPR (Anagrafe nazionale della popolazione) nel quale saranno contenuti sia l'anagrafe della popolazione residente (APR) che l'AIRE (Anagrafe italiani residenti all'estero). L'Anagrafe sarà gestita in modalità nazionale per permettere la disponibilità dei dati necessari all'allineamento delle banche dati di tutte le Pubbliche Amministrazioni. Ciò permetterà anche la possibilità di emettere la carta d'identità elettronica, non appena il Ministero dell'Interno attiverà questa possibilità per il nostro Comune.	2018	2019	2020
Consultazioni elettorali L'Ufficio Elettorale sarà coinvolto da eventuali referendum in tutto il triennio, elezioni politiche e regionali (2018), europee ed amministrative (2019). Nell'ottica di informatizzare tutte le procedure afferenti il Settore, l'Ufficio Elettorale sarà anche impegnato da disposizioni impartite dal Ministero dell'Interno rivolte ad eliminare totalmente i fascicoli cartacei esistenti e formarli in modalità digitale, con l'osservanza della normativa prevista.	2018	2019	2020
Obiettivo Miglioramento dello standard del servizio Per quanto riguarda il mantenimento ed il miglioramento dei servizi erogati si intende soddisfare i bisogni e le richieste dei cittadini in maniera sempre più efficiente e tempestiva in termini di qualità/quantità/tempo/economicità. Nello specifico garantendo il rilascio delle carte d'identità in tempo reale, l'invio della comunicazione al cittadino della scadenza della carta identità, la validazione, in collaborazione con il Ministero delle Entrate, dei codici fiscali. Continuerà il rilascio delle attestazioni di residenza relative ai cittadini comunitari, adempimento che richiede notevole dispendio di energie e attenzione alle modalità di attuazione della normativa.	2018	2019	2020

PROGRAMMA 08: Statistica e sistemi informativi**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Per gli aspetti di interesse statistico, il Settore continuerà a predisporre le statistiche richieste dal Ministero dell'Interno e dall'Ufficio Nazionale di Statistica relative ai flussi dinamici e alle variazioni in termini statistici riferiti a cittadini italiani e stranieri.

Per quanto riguarda i sistemi informativi una nuova rivoluzione ci attende con una serie di procedimenti digitali che avranno impatto a livello organizzativo (dovendosi individuare priorità, risorse e richiedendo una re-ingegnerizzazione dei processi) e a livello tecnologico.

OBIETTIVI OPERATIVI:

Obiettivo Comune vicino ai cittadini attraverso la piattaforma di segnalazioni dei disservizi Continuerà l'utilizzo del sistema per le segnalazioni di disservizi attraverso le piattaforme android o i-phone, o via web per permettere ai cittadini l'immediata comunicazione con l'Amministrazione Comunale relativamente a problemi riscontrati sul territorio (es. buche, rifiuti abbandonati, illuminazione non funzionante). Questo obiettivo, oltre ad avvicinare le persone al palazzo, garantisce di interagire con esso e contemporaneamente permette all'Amministrazione comunale di farsi carico con tempestività dei bisogni dei cittadini e delle sue aspettative.	2018	2019	2020
Obiettivo Qualità dell'ente = miglioramento del servizio al cittadino Verranno perseguite le finalità di qualità del sistema anche e soprattutto attraverso la re-ingegnerizzazione dei processi necessaria al fine di attivare le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni on line.	2018	2019	2020
Obiettivo Un ulteriore passo verso l'innovazione: sito web aggiornato e sempre più accessibile, social network e newsletter Il sito comunale deve essere sempre più uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui, che mettano in evidenza scadenze ed eventi. Continuerà l'utilizzo delle pagine facebook del Comune, della Biblioteca Comunale e di animaminimaCONTEMPORANEA quale opportunità per far conoscere bandi, manifestazioni, iniziative, mostre ed eventi. Verranno gestite sia la newsletter Triuggioattiva di collegamento con e tra le Associazioni e nei confronti dei cittadini.	2018	2019	2020
Obiettivo conservazione dei documenti informatici In merito alla conservazione dei documenti informatici verrà portata avanti la conservazione del patrimonio documentale informatico, sottraendolo ai rischi legati all'obsolescenza tecnologica e alla sottovalutazione delle procedure di salvaguardia, con la possibilità di ampliare i servizi anche nell'ambito della gestione documentale e della dematerializzazione dei processi.	2018	2019	2020

Ulteriori obiettivi operativi saranno:

Aggiornamento tempestivo della pagina Facebook del Comune e in occasione di eventi della Biblioteca Comunale e di animaminimaCONTEMPORANEA	2018	2019	2020
Newsletter Triuggioattiva per le Associazioni e per i cittadini	2018	2019	2020
Collegamento Wi-Fi in Biblioteca	2018	2019	2020
Aggiornamento costante e manutenzione 4 pannelli a messaggio variabile	2018	2019	2020
Uso di nuove tecnologie e del sito per interagire con i cittadini (pratiche on line)	2018	2019	2020
Verifica delle istanze rivolte al Comune on line e questionari di gradimento dei servizi	2018	2019	2020

Programma 10 – Risorse Umane

FINALITA' DA CONSEGUIRE E OBIETTIVI OPERATIVI

<p>Obiettivo Attenzione alla struttura organizzativa</p> <p>E' fondamentale, a causa delle eventuali limitazioni generali in materia di assunzioni nonché delle specifiche disposizioni normative sul personale, monitorare la struttura organizzativa, e in caso di criticità, proporre soluzioni organizzative, anche grazie alle proposte del personale e delle RSU.</p>	2018	2019	2020
<p>Obiettivo Mantenimento formazione delle risorse per avere più qualità nei servizi</p> <p>Continueranno gli interventi volti all'organizzazione di attività formative, anche in forma associata con gli altri Comuni, a sostegno del personale sia per sostenere i cambiamenti all'interno della struttura, sia per sviluppare le competenze e conoscenze migliorando la performance lavorativa che sarà sempre più agganciata e valutata in base alla capacità di trovare soluzioni efficaci, dare risposte concrete ai cittadini e di implementare e migliorare i servizi.</p> <p>La formazione e l'aggiornamento delle risorse umane, in considerazione delle tematiche operative e gestionale continuamente sottoposte a mutamenti legislativi e a indicazioni emanate dal Ministero dell'Interno, saranno anche garantite con la partecipazione a corsi di formazione e seminari svolti presso agenzie formative riconosciute a livello nazionale.</p>	2018	2019	2020
<p>Obiettivo Risorse umane come risorsa: valorizzazione della performance</p> <p>Le valorizzazione della performance non avrà solo una mera finalità valutativa ma sempre di più di dare risalto e potenziare il contributo di ciascun collaboratore come strumento fondamentale della parte gestionale orientato all'acquisizione delle competenze che permettono il presidio della performance professionale, individuando opportuni percorsi di apprendimento (formazione, esperienze professionali significative, etc.) nel momento in cui la valutazione non fosse pienamente positiva su alcuni aspetti.</p>	2018	2019	2020
<p>Obiettivo Attenzione al personale: sicurezza</p> <p>L'ufficio continuerà il lavoro di adeguamento dell'Amministrazione Comunale agli obblighi previsti nel D.Lgs 81/2008 in relazione all'aggiornamento ed alla revisione dei documenti obbligatori in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, alla cura del relativo piano di formazione, all'aggiornamento dei nuovi addetti alle squadre di emergenza e pubblica sicurezza, alla convocazione della riunione periodica di sicurezza con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione. Si procederà a far eseguire gli accertamenti sanitari periodici per i dipendenti comunali in attuazione del Piano sanitario per ottemperare alle prescrizioni della normativa.</p>	2018	2019	2020

Programma 11 - Altri servizi generali**FINALITA'**

Si tratta di un programma nel quale affluiscono spese funzionali, comuni ai diversi programmi e missioni, pertanto la finalità è il funzionamento dell'intera macchina comunale nel suo complesso.

OBIETTIVI OPERATIVI :

<p>Servizi per il mantenimento e la gestione degli stabili comunali</p> <p>Acquisto delle forniture di energia elettrica per forza motrice ed illuminazione anche stradale nonché riscaldamento degli stabili comunali tramite convenzioni CONSIP attive. Affidamento del servizio di pulizia degli stabili comunali tramite cooperativa di tipo B al fine di dare un contributo ed un ruolo sociale allo svolgimento del servizio; svolgimento del servizio di vigilanza notturna degli edifici comunali al fine di tutelare il patrimonio e prevenire gli atti di vandalismo alle strutture.</p>	2018	2019	2020
---	------	------	------



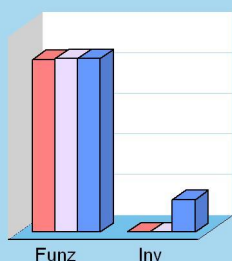
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



Destinazione spesa 2018-20



2018 2019 2020

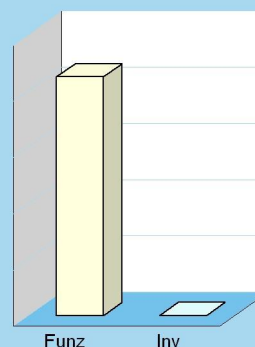
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	212.308,00	213.308,00	213.308,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		212.308,00	213.308,00	213.308,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	40.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	40.000,00
Totale		212.308,00	213.308,00	253.308,00

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	212.308,00	0,00	212.308,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Totale	212.308,00	0,00	212.308,00

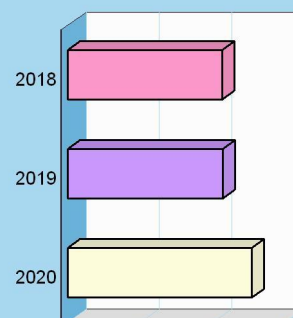
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
301 Polizia locale e amministrativa	212.308,00	213.308,00	253.308,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Totale	212.308,00	213.308,00	253.308,00

Impieghi 2018-20



PROGRAMMI ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Nel programma rientrano tutte le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento del Servizio di Polizia Locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine competenti per territorio. Nel dettaglio ricomprende:

- Le attività di polizia amministrativa e locale, in particolare di vigilanza e controllo sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzate comunali e dei diversi soggetti competenti, verifiche del rispetto delle disposizioni normative che disciplinano l'attività di trasformazione urbanistico-edilizia e quella ambientale, rispetto delle ordinanze e delle disposizioni di livello regolamentare assunte con riguardo specifico alla collettività locale;
- Le competenze di polizia stradale previste dall'art. 12 del C.d.S. prevenzione e repressione delle infrazioni anche con l'utilizzo di sistemi automatici di rilevamento modifiche della viabilità con l'emissione di apposite ordinanze.
- Le attività di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza;

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Gli interventi operativi proposti devono tutelare la sicurezza quale bene comune prioritario, promuoverla e farne percepire l'importanza anche come fattore culturale. Si ritiene necessario diffondere la consapevolezza che un paese sicuro nasce in una comunità che conosce, condivide ed attua le legittime regole sociali, e si consolida dove riesce ad instaurare un senso di identità comune e di appartenenza attraverso una partecipazione attiva alla salvaguardia dei beni e del territorio.

Risulta pertanto fondamentale educare alla legalità, al rispetto del territorio, del patrimonio e delle regole di giusta condotta, oltre che alla mediazione dei conflitti, a partire da interventi nelle scuole.

E' altresì importante rafforzare una percezione dell'agente di Polizia Locale quale figura positiva più che repressiva e punitiva, consolidando un senso di fiducia degli abitanti nei confronti degli operatori di polizia locale, attraverso una presenza che garantisca il monitoraggio, la vigilanza, il presidio del territorio.

OBIETTIVI OPERATIVI :

presenza assidua di agenti in divisa sul territorio, personale capace oltre che di reprimere anche di raccogliere esigenze, proposte e consigli dai cittadini che coinvolti partecipano in maniera determinante al mantenimento della serenità e particolare attenzione alle scuole, ai parchi e alle attività economiche attraverso il controllo di ogni comportamento che possa minare la sicurezza quali condotte trasgressive o semplicemente poco civili che urtino il vivere della collettività.	2018	2019	2020
prevenzione dei fenomeni di microcriminalità e del disturbo che aumentano il disagio sociale con un capillare e scrupoloso controllo del territorio con l'effettuazione di eventuali servizi di pattugliamento del territorio serali/notturni e festivi.	2018	2019	2020
Monitoraggio dei dati trasmessi dagli impianti di videosorveglianza installati per un controllo più puntuale del territorio.	2018	2019	2020
Conservazione del territorio e tutela di ogni forma di inquinamento con particolare attenzione all'abbandono dei rifiuti solidi urbani e controlli sulla corretta applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento Comunale di Polizia Urbana con attenzione, per quanto riguarda il posizionamento dei rifiuti fuori dagli orari consentiti, e l'abbandono di deiezioni canine.	2018	2019	2020
Videosorveglianza Si procederà ad una verifica della possibilità di recuperare e riaggiornare i sistemi di videosorveglianza esistenti sul territorio	2018	2019	2020
Repressione delle violazioni alle norme di circolazione che possono incidere sull'integrità fisica degli utenti della strada, rilievo degli incidenti stradali e attuazione di interventi mirati al miglioramento della viabilità e della sicurezza stradale con particolare riferimento alle categorie più deboli quali i pedoni.	2018	2019	2020
Interventi nei cantieri edili finalizzati alla repressione di eventuali abusi ed al rispetto delle norme di sicurezza nonché negli esercizi commerciali per la verifica delle norme a difesa dei consumatori.	2018	2019	2020

Attuare campagne di sensibilizzazione e di prevenzione dei reati e delle frodi nei confronti delle fasce deboli.	2018	2019	2020
Assistenza alle varie manifestazioni sportive, religiose e popolari che si svolgono sul territorio comunale e prevedono notevole afflusso di partecipanti in collaborazione con le altre Forze dell'ordine e con il Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile.	2018	2019	2020
Interventi nelle scuole presenti nel territorio attraverso corsi di educazione stradale.	2018	2019	2020
Formazione degli operatori di Polizia Locale.	2018	2019	2020
Procedere alla manutenzione costante della segnaletica stradale e degli impianti semaforici.	2018	2019	2020
Verificare la fattibilità di una polizza assicurativa collettiva che copra gli anziani sui piccoli furti: la collettività si fa carico di una fascia debole	2018	2019	2020

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione 04 e relativi programmi

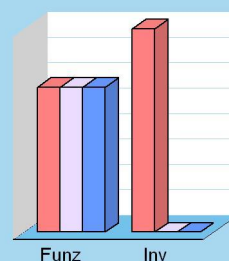
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	570.786,00	570.617,00	570.617,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		570.786,00	570.617,00	570.617,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	800.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		800.000,00	0,00	0,00
Totale		1.370.786,00	570.617,00	570.617,00

Destinazione spesa 2018-20

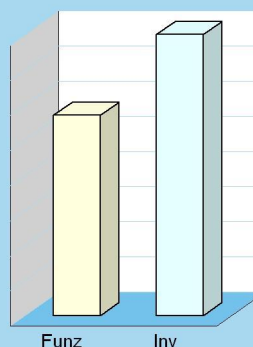


2018 2019 2020

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	174.000,00	0,00	174.000,00
402 Altri ordini di istruzione	209.536,00	800.000,00	1.009.536,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	187.250,00	0,00	187.250,00
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale	570.786,00	800.000,00	1.370.786,00

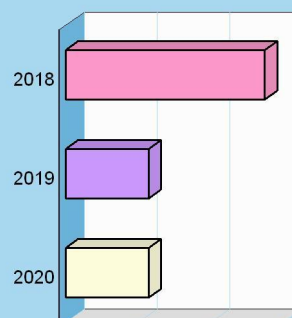
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
401 Istruzione prescolastica	174.000,00	174.000,00	174.000,00
402 Altri ordini di istruzione	1.009.536,00	209.367,00	209.367,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	187.250,00	187.250,00	187.250,00
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale	1.370.786,00	570.617,00	570.617,00

Impieghi 2018-20



PROGRAMMI ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Le funzioni esercitate nel campo istruzione e diritto allo studio riguardano gli interventi finalizzati a contribuire al miglioramento della qualità dell'istruzione e a supportare il ruolo educativo e formativo della scuola in un contesto collaborativo tra l'istituzione scolastica e l'amministrazione comunale, che è portavoce della comunità.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Programma 1 - Istruzione prescolastica

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Nell'ambito del programma le competenze istituzionali sono rivolte al sostegno e al miglioramento dell'offerta formativa delle scuole materne paritarie operanti sul territorio, mediante la sottoscrizione di apposita convenzione.

La scuola dell'infanzia è un servizio educativo che accoglie i bambini e le bambine dai 3 a 6 anni, con lo scopo di favorire - affiancando l'opera del nucleo genitoriale - l'equilibrato sviluppo psico-fisico dei bambini e la loro socializzazione. Il ruolo dell'Amministrazione comunale è quello di sostenere il servizio svolto sul territorio dalle scuole dell'infanzia paritarie, agevolandone la frequenza con interventi a favore delle famiglie.

OBIETTIVI OPERATIVI

Erogazione contributi alle scuole dell'infanzia gestite da ordini religiosi per sostenere i processi di socializzazione, autonomia e apprendimento offerti dalle scuole per la realizzazione ottimale dei servizi previsti.	2018	2019	2020
Convenzione scuole paritarie dell'infanzia del territorio		2019	
Sostegno della frequenza degli alunni con disabilità e integrazione del pagamento della retta di frequenza e della quota pasto. A tale proposito sono previsti interventi mirati all'interno della missione diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2018	2019	2020

Programma 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Garantire il diritto allo studio agevolando la frequenza alle scuole del primo ciclo di istruzione del territorio.

Promuovere attività di formazione permanente avvalendosi del Consorzio Brianteo Villa Greppi.

Realizzazione di un sistema educativo e formativo integrato che coinvolga i vari soggetti presenti sul territorio e che consenta di migliorare l'offerta di servizi, attività e di interventi rivolti all'infanzia e all'adolescenza, allo scopo di dare risposte molteplici e differenziate all'utenza, garantendo al contempo standard qualitativi elevati e valorizzando le molteplici risorse presenti sul territorio.

A supporto del progetto formativo si attua anche la conservazione, miglioramento e manutenzione straordinaria edifici scolastici, oltre all'adeguamento degli impianti e l'implementazione degli arredi scolastici.

OBIETTIVI OPERATIVI:

Sostegno alla programmazione scolastici - Progetti educativi in orario curriculare – Trasferimento fondi a sostegno di interventi di specialisti con gli alunni e gli insegnanti per arricchire il Piano dell'Offerta Formativa	2018	2019	2020
Progetto "Adottiamo il Bosco" - L'amministrazione comunale in collaborazione con l'istituto ICAT ed il Parco Valle Lambro intende realizzare un progetto di educazione ambientale rivolto alla scuola secondaria di primo grado per valorizzare il Bosco del Chignolo. Nelle azioni del progetto è previsto un ampio coinvolgimento della scuola, delle associazioni sensibili a questi temi e di tutta la cittadinanza.	2018	2019	2020

Consiglio Comunale dei Ragazzi - Coordinamento educativo dell'attività dei ragazzi - Avvicinare i ragazzi alle istituzioni e al loro funzionamento portandoli a comprendere i meccanismi della rappresentanza e della partecipazione democratica; Coordinamento per la partecipazione attiva dei ragazzi nelle cerimonie civili	2018	2019	2020
Consulta Comunale Permanente per la scuola e per l'educazione Programmazione condivisa degli interventi – Collaborazione tra l'Amministrazione Comunale di <u>Triuggio</u> , <u>Albate</u> l'Istituto comprensivo e una rappresentanza dei genitori per la programmazione degli interventi in ambito scolastico.	2018	2019	2020
Consorzio Brianteo Villa Greppi -Organizzazione e gestione dei servizi complementare all'attività educativa, culturale e scolastica del l'ambito per agevolarne e garantirne la fruizione	2018	2019	2020
Manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole elementari e medie - Sostituzione di componenti impiantistiche obsolete in particolare di centrali termiche ed ascensori nei plessi scolastici e tinteggiature. - Si proseguirà con l'effettiva l'attuazione dell'intervento di <u>efficientamento</u> energetico della scuola G. Casati in particolare sull'involucro esterno del plesso e del palazzetto, con la previsione di elementi fotovoltaici oltre alla sistemazione delle aree esterne della scuola, previsto finanziato nel 2017.	2018	2019	2020

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Garantire il diritto di accesso ai servizi scolastici e i servizi di supporto alle famiglie stesse. Le finalità degli interventi sono indirizzati all'erogazioni di servizi rispondenti alle esigenze delle famiglie mantenendo uno standard di qualità e sicurezza per gli utenti

OBIETTIVI OPERATIVI:

Servizi Scolastici - Pre e post scuola - Attività di custodia degli alunni prima dell'inizio e al termine dell'orario curriculare; - Trasporto scolastico - Trasporto in pullman per alunni scuola secondaria di primo grado e primaria - Refezione Scolastica scuole primarie - Erogazione servizio mediante affidamento in appalto e monitoraggio dell'appalto; - Pedibus - Coordinamento e sostegno volontari nell'accompagnamento a piedi alunni scuola primaria	2018	2019	2020
Trasporto scolastico nuova procedura appalto	2018		
Refezione scolastica nuova procedura appalto	2018		
Interventi alle famiglie - Per i servizi sopra descritti (ristorazione scolastica, trasporto) l'Amministrazione Comunale attuerà gli interventi a favore delle famiglie applicando il criterio di calcolo delle fasce di reddito ISEE; - Integrazione scolastica alunni con disabilità e disagio; - Raccordo e coordinamento con servizi sociali, specialistici e scuola nell'integrazione alunni con disabilità e disagio - Supporto e affiancamento di operatori (assistente sociale, insegnanti, educatori) e famiglie;	2018	2019	2020
Prevedere un percorso di digitalizzazione delle istanze di parte per l'accesso ai servizi scolastici nell'ottica di una semplificazione degli oneri a carico dei cittadini utenti dei servizi.	2018		
Monitorare l'impatto delle nuove modalità di calcolo dell'ISEE nella definizione compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie per i servizi per i quali è prevista	2018	2019	2020
Valutazione e progettazione orto didattico	2018		

VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

Missione 05 e relativi programmi

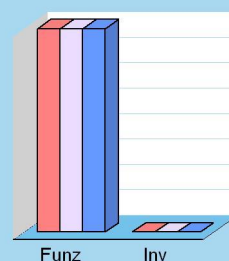
Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'Amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	79.978,00	79.978,00	79.978,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		79.978,00	79.978,00	79.978,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		79.978,00	79.978,00	79.978,00

Destinazione spesa 2018-20

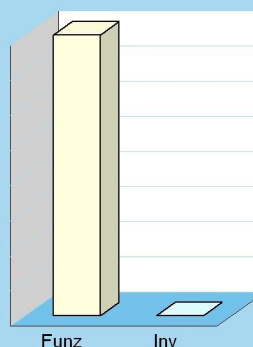


2018 2019 2020

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	79.978,00	0,00	79.978,00
Totale	79.978,00	0,00	79.978,00

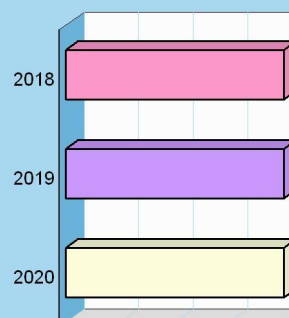
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	79.978,00	79.978,00	79.978,00
Totale	79.978,00	79.978,00	79.978,00

Impieghi 2018-20



PROGRAMMI VALORIZZ. BENI E ATTIVITA' CULTURALI

All'interno della missione si è attivato il programma finalizzato al sostegno e promozione di attività culturali.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Programma 2 –Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo delle attività concernenti i servizi culturali al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

OBIETTIVI OPERATIVI

<p>Investire in cultura: bene comune</p> <p>La cultura sin dall'inizio dell'attività amministrativa ha avuto un ruolo strategico, snodo importante per valorizzare il territorio, le associazioni, i soggetti privati offrendo opportunità nuove di coinvolgimento per tutta la cittadinanza, ponendo attenzione a temi come la multiculturalità e l'integrazione sociale.</p> <p>L'Assessorato alla Cultura intende procedere con azioni che siano di stimolo e coordinamento collaborando con la Commissione Cultura e Biblioteca, mettendo in campo iniziative ludiche, musicali, ricreative, storiche, tradizionali, laboratori per bambini e adulti, cinema all'aperto ecc., programmando manifestazioni che coprano il più ampio ventaglio di interessi.</p> <p>In quest'ottica saranno riproposte alcune iniziative classiche (es. Giornata della Memoria, Ville Aperte) ma verranno anche calendarizzati eventi culturali per valorizzare tutte le forme della creatività, le espressioni artistiche, la memoria storica, la meditazione filosofica, l'importanza della conoscenza anche attraverso risorse del territorio o dei paesi limitrofi.</p>	2018	2019	2020
<p>Rafforzare relazione con il territorio: collaborazione con Istituto scolastico</p> <p>Sarà, inoltre, mantenuto il rapporto attento con le scuole anche attraverso una costante condivisione di progetti e di promozione delle attività previste sul territorio.</p>	2018	2019	2020
<p>Rafforzare relazione con il territorio: collaborazione con le Associazioni</p> <p>Si favorirà la collaborazione con i gruppi e le Associazioni al fine di giungere ad una proposta culturale sempre più ricca e diversificata, anche attraverso la valorizzazione dei luoghi storici (Ville, Cascine) e degli ambienti naturali (percorsi lungo il fiume, boschi e valli). Le iniziative delle Associazioni e delle realtà educative del territorio verranno pubblicizzate tramite le pagine del periodico comunale, la newsletter TriuggioAttiva appositamente dedicata alla comunicazione di eventi e manifestazioni, indirizzata anche ai cittadini.</p>	2018	2019	2020
<p>Rafforzare la relazione con il territorio: fine settimana tematici</p> <p>Con le diverse fasce di età si intende valorizzare e salvaguardare il verde pubblico e gli spazi di convivenza comune per recuperare il senso civico e il senso di appartenenza per riconoscere sempre di più come "nostro" il territorio. Verranno a tal fine promossi, anche con la collaborazione delle Associazioni del territorio, dei fine settimana tematici con eventi itineranti nelle frazioni quali pulizie del territorio con l'ausilio dei volontari comunali, week end bambini, week end donna e week end teatro.</p>	2018	2019	2020
<p>animaminimaCONTEMPORANEA</p> <p>Proseguiranno, periodicamente, le esposizioni d'arte moderna all'interno della Chiesina di San Biagio anche per valorizzare il sito storico con iniziative culturali. Sarà mantenuta la tradizionale manifestazione religiosa in occasione della Festa di San Biagio.</p>	2018	2019	2020
<p>Biblioteca come centrale luogo di aggregazione</p> <p>Continuerà l'attenzione sulla Biblioteca quale luogo di aggregazione sempre più fruibile con possibilità di WIFI attivo per tutti e con aperture sempre garantite grazie alla compresenza delle leve civiche. Tutte le attività proposte saranno specifiche per tutte le fasce di età, promuovendo la diffusione della cultura e della lettura.</p>	2018	2019	2020

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Personale e gestione delle risorse umane

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Personale e gestione delle risorse umane

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

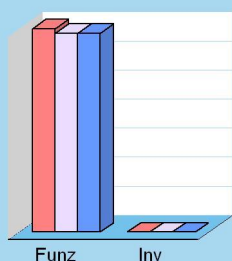
POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



Destinazione spesa 2018-20



2018 2019 2020

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

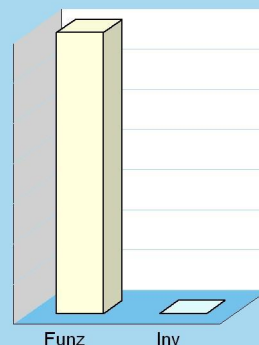
Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	35.000,00	34.200,00	34.200,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		35.000,00	34.200,00	34.200,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		35.000,00	34.200,00	34.200,00

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	24.000,00	0,00	24.000,00
602 Giovani	11.000,00	0,00	11.000,00

Totale **35.000,00** **0,00** **35.000,00**

Impieghi 2018

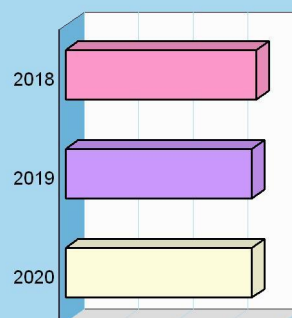


Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
601 Sport e tempo libero	24.000,00	23.200,00	23.200,00
602 Giovani	11.000,00	11.000,00	11.000,00

Totale **35.000,00** **34.200,00** **34.200,00**

Impieghi 2018-20



PROGRAMMI MISSIONE POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 1 - Sport e tempo libero

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Le funzioni amministrative in materia di promozione delle attività ricreative e sportive, così come previsto dallo Statuto comunale prevedono tra i principi fondamentali e gli obiettivi quello di:

- riconosce il valore educativo, ludico e ricreativo e la funzione sociale dello sport;
- riconosce il ruolo delle associazioni che operano nel settore, ne valorizza l'operato e promuove organismi per l'introduzione, lo sviluppo e la pratica delle attività sportive in tutte le forme ed espressioni.

Lo sport costituisce un tassello importante nel percorso formativo e rappresenta un ruolo chiave per l'aggregazione. Attenzione particolare verrà posta al potenziale educativo che lo sport possiede rispetto ai ragazzi.

Diffusione della conoscenza e della pratica di tutte le discipline sportive presenti sul territorio.

OBIETTIVI OPERATIVI:

Supporto alle associazioni presenti nel territorio comunale attraverso l'erogazione di risorse finanziarie e strumentali di proprietà comunale per condividere percorsi operativi	2018	2019	2020
Sostenere la rete delle associazioni sportive e di tutte le altre realtà presenti sul territorio che svolgono un'azione educativa importante e diffondono la conoscenza ed i valori dello sport.	2018	2019	2020
Aggiornamento Albo associazioni	2018	2019	2020
"Triuggio Attiva" – Festa delle associazioni vuole essere un'importante occasione di coinvolgimento, una festa che verrà realizzata con le associazioni del territorio (culturali, sportive e di volontariato sociale). Tutti i soggetti coinvolti avranno l'opportunità di presentarsi alla cittadinanza, intrattenendo con laboratori, spettacoli, musica, cibo e divertimento, ma anche offrendo spazi di approfondimento su temi a noi vicini.	2018	2019	2020
Favorire l'attività sportiva a scuola , orientando in tal senso i progetti educativi delle scuole e attivando collaborazioni con realtà cittadine portatrici di capacità ed esperienza.	2018	2019	2020
Scuola di musica "l'albero della musica" a Rancate La convenzione stipulata con il corpo musicale Santa Cecilia di Triggio offre una nuova occasione di aggregazione nella frazione. Oltre alla scuola di musica verranno realizzati momenti di più ampio coinvolgimento per la comunità triuggese.	2018	2019	2020
Ottimizzare l'utilizzo delle strutture sportive per promuovere il maggior numero di discipline sportive per il tramite delle associazioni, al fine di offrire alla cittadinanza un'ampia gamma di attività possibili consolidare i rapporti con le associazioni sportive – Tavolo dello Sport;	2018	2019	2020
Incentivare politiche sportive integrate – Protocollo d'intesa "Territori di Sport", tavolo permanente di confronto tra gli assessorati allo sport del territorio brianzolo	2018	2019	2020
Ottimizzazione spazi comunali e verifica idoneità delle strutture	2018	2019	2020
Conservazione degli impianti sportivi Riguarda la manutenzione ordinaria degli impianti sportivi del Comune.	2018	2019	2020
Riquilificazione impianto sportivo Via Aldo Moro Continua l'impegno per risolvere la non facile questione del CENTRO SPORTIVO DI TRIUGGIO , le verifiche fin qui condotte non hanno portato per il momento a risultati concreti, la progettata possibilità di un projet financing con soggetti privati esterni è allo stato attuale venuta meno, si continuerà ad esplorare le possibili soluzioni anche considerando le possibilità legate al coinvolgimento delle realtà del nostro territorio quali le Associazioni sportive o realtà imprenditoriali.	2018	2019	2020

Programma 2 - Giovani**FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

L'accompagnamento all'ingresso nel mondo del lavoro rappresenta il punto prioritario dell'azione dell'assessorato alle politiche giovanili e sociali.

L'attenzione va posta ai giovani per ascoltarli ed incontrarli in luoghi e modi flessibili, anche scelti da loro stessi, con strumenti che facilitino l'incontro ed il dialogo e che si adeguino al rapido mutarsi del contesto giovanile.

Saranno sostenute le esperienze associative, promuovendole e rafforzandole, al fine di ampliarne la capacità di risposta ai bisogni degli adolescenti nonché favorire un processo di messa in rete delle risorse della famiglia, della scuola, dei servizi socio-educativi finalizzata a potenziare l'azione preventiva nei confronti del disagio adolescenziale.

OBIETTIVI OPERATIVI:

Centro Estivo - Offrire alle famiglie un 'offerta educativo-ricreativa e socializzante per il tempo libero rivolta ai ragazzi, dai sei e quattordici anni, verificare la possibilità di ampliare l'offerta sia da un punto di vista qualitativo che di copertura temporale, verificare la possibilità di soggiorni estivi	2018	2019	2020
Selezione formazione e inserimento volontari - Servizio Civile Volontario, (Servizio Civile Nazionale) o azioni similari), come opportunità per i giovani di inserimento nel mondo lavorativo e sperimentazione competenze proprie; in collaborazione con ANCI. Saranno attivati tre progetti con l'impiego di n. 4 volontari	2018	2020	2020
Messa a disposizioni di strutture comunali , a supporto all'inserimento nel mondo del lavoro, spazi di co-working, iniziative sociali,	2018	2019	2020
Bando per progetti imprenditoria giovanile		2018	
Mappatura dei bisogni delle imprese a sostegno dell'occupazione giovanile		2018	

TURISMO

Missione 07 e relativi programmi

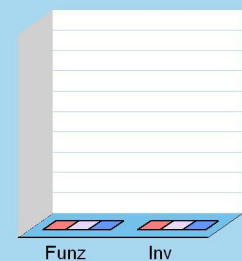
Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2018-20

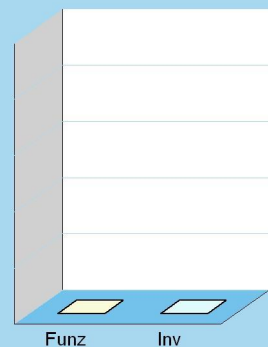


2018 2019 2020

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
701 Turismo	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

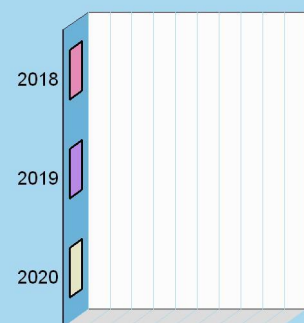
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
701 Turismo	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2018-20



PROGRAMMI MISSIONE TURISMO

Programma 7 – Sviluppo e Valorizzazione del turismo

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il programma in questione comprende la promozione e lo sviluppo sul territorio.

OBIETTIVI OPERATIVI

<p>Aumentare la visibilità e l'attrattività turistica ed economica</p> <p>Tutte le iniziative culturali verranno pianificate con una prospettiva turistica che valorizzi le bellezze artistiche locali e coinvolga l'intero territorio comunale per esempio attraverso la localizzazione di eventi nelle cascate per promuovere ed avviare percorsi turistici e cicloturistici sul territorio o nelle ville storiche, per attrarre visitatori permettendo loro di conoscere il territorio.</p>	2018	2019	2020
<p>Incrementare gli eventi di grande qualità</p> <p>Si organizzeranno eventi di grande qualità che garantiscano maggiore attrazione verso il territorio oltre che perseguire quel processo di localizzazione di manifestazioni culturali, ludiche ed enogastronomiche, distribuite in varie frazioni e località.</p>	2018	2019	2020
<p>Commercianti in rete</p> <p>Obiettivo è quello di aprire un tavolo di confronto in materia di sviluppo locale con i commercianti e gli esercenti diverse attività con la finalità di perseguire la costituzione di una Associazione di commercianti locali, che permetta a loro un incremento dell'attrattività e appetibilità complessiva delle loro risorse, e all'Amministrazione una più efficace e costante promozione culturale del territorio, utilizzando quale opportunità la "vetrina" del patrimonio storico, culturale e del tempo libero.</p>	2018	2019	2020

ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

Missione 08 e relativi programmi

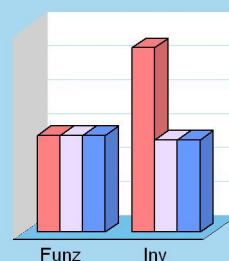
I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano di governo del territorio, i piani attuativi, i programmi integrati di intervento ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	28.600,00	28.600,00	28.600,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		28.600,00	28.600,00	28.600,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	54.400,00	27.200,00	27.200,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		54.400,00	27.200,00	27.200,00
Totale		83.000,00	55.800,00	55.800,00

Destinazione spesa 2018-20

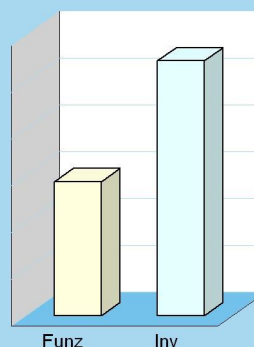


2018 2019 2020

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	0,00	34.400,00	34.400,00
802 Edilizia pubblica	28.600,00	20.000,00	48.600,00
Totale	28.600,00	54.400,00	83.000,00

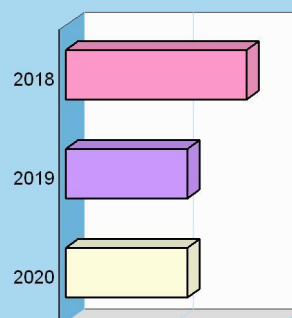
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
801 Urbanistica e territorio	34.400,00	7.200,00	7.200,00
802 Edilizia pubblica	48.600,00	48.600,00	48.600,00
Totale	83.000,00	55.800,00	55.800,00

Impieghi 2018-20



PROGRAMMI MISSIONE TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Il programma si occupa della pianificazione e l'attuazione di strumenti urbanistici generali ed attuativi.

OBIETTIVI OPERATIVI:

La ripianificazione del PII di Villa Don Bosco avverrà a mezzo della 1^ variante al PGT vigente per la quale è già stato avviato il procedimento e si svilupperà in aderenza alle linee di indirizzo già deliberate	2018		
L'attuazione del PII ex area Tassi avrà altre ricadute positive sul territorio oltre al recupero dell'area dimessa quali la riqualificazione della viabilità in alcuni punti critici del territorio: - riqualificazione via Diaz – Via S. Giuseppe – realizzazione nuova rotatoria - riqualificazione via Don Colli - ambito antistante scuole e asilo - riqualificazione via Immacolata - via Taverna – tratto via Don Sturzo – via Turati – 1° lotto - riqualificazione via Appiani - via A. Biffi Oltre alla realizzazione della nuova mensa della scuola elementare di Tregasio	2018	2019	2020
Scadenza del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio e conseguente revisione	2018		

Programma 2 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Gestione e manutenzione degli alloggi di Edilizia residenziale Pubblica

OBIETTIVI OPERATIVI:

Razionalizzazione degli alloggi ERP La realizzazione di un piano di investimenti di manutenzione straordinaria degli alloggi ERP comunali definito con Regione Lombardia nell'ambito del programma comunale pluriennale di alienazione di una parte di alloggi ERP.	2018	2019	2020
---	-------------	-------------	-------------

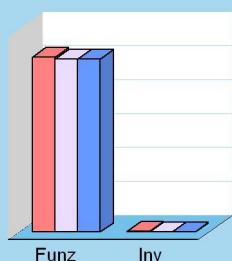
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



Destinazione spesa 2018-20



2018 2019 2020

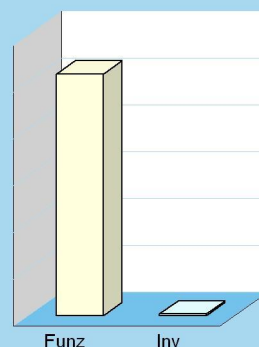
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.032.390,00	1.022.090,00	1.022.090,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.032.390,00	1.022.090,00	1.022.090,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	7.000,00	2.000,00	2.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		7.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale		1.039.390,00	1.024.090,00	1.024.090,00

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	122.930,00	7.000,00	129.930,00
903 Rifiuti	887.360,00	0,00	887.360,00
904 Servizio idrico integrato	8.100,00	0,00	8.100,00
905 Parchi, natura e foreste	14.000,00	0,00	14.000,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	1.032.390,00	7.000,00	1.039.390,00

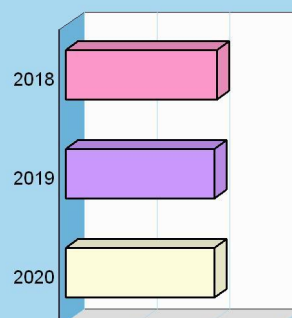
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	129.930,00	114.930,00	114.930,00
903 Rifiuti	887.360,00	887.360,00	887.360,00
904 Servizio idrico integrato	8.100,00	7.800,00	7.800,00
905 Parchi, natura e foreste	14.000,00	14.000,00	14.000,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	1.039.390,00	1.024.090,00	1.024.090,00

Impieghi 2018-20



PROGRAMMI MISS. SVILUPPO SOSTENIBILE E AMBIENTE

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Trasversale a tutti i programmi della missione

La necessità di dare un servizio migliore legato all'ambiente ed al territorio passa attraverso la capacità di instaurare un rapporto di collaborazione e controllo con i gestori degli ambiti legati all'ambiente, nel caso specifico i gestori del ciclo dell'acqua e dei rifiuti e l'ente di tutela paesaggistica Parco Valle del Lambro.

Si continuerà quindi a lavorare per realizzare un controllo costruttivo della loro azione così come per la manutenzione del verde pubblico.

OBIETTIVI OPERATIVI:

Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

OBIETTIVO OPERATIVO:

Tutela del verde	2018	2019	2020
Riguarda il mantenimento la cura e la gestione del patrimonio dei parchi e delle aree verdi ed alberate del Comune da attuarsi tramite affidamento del servizio di manutenzione del verde delle aree comunali tramite cooperativa di tipo B al fine di dare un contributo ed un ruolo sociale allo svolgimento del servizio			

Programma 3 – Rifiuti

OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestione del ciclo dei rifiuti	2018	2019	2020
Rimane fermo l'indirizzo dell'attuazione del ciclo integrato dei rifiuti tramite la procedura di gara a doppio oggetto avviata da Gelsia che si attuerà nel 2018.			

Programma 4 – Servizio idrico integrato

OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestione delle reti idriche, raccolta e depurazione e distribuzione	2018	2019	2020
Il servizio è svolto tramite Brianzacque nell'ambito dell'ATO. Sono previsti interventi su alcune criticità già individuate nella rete di raccolta e smaltimento del Comune, oltre che attività di completamento del rilievo della rete comunale e redazione del Piano Fognario. Sono previsti interventi di sistemazione dei reticoli idrici. In particolare per il reticolo idrico della Brovada i contatti e gli approfondimenti scaturiti dal tavolo tecnico mostrano sempre più la necessità di una regia sovra comunale, pertanto si intensificheranno i già attivati canali regionali per il finanziamento degli interventi alcuni già richiesti dal Parco Valle Lambro e la gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrico.			

Programma 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

OBIETTIVO OPERATIVO:

Aree protette	2018	2019	2020
La tutela e conservazione delle aree protette naturali, alcune delle quali inserite nel Parco Valle del Lambro, i Siti di Importanza Comunitaria del Rio Pegorino e del Rio Cantalupo e le aree forestali sono svolte in sinergia con il Parco della Valle del Lambro.			

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Missione 10 e relativi programmi

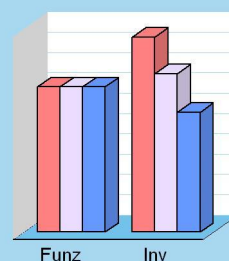
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	357.200,00	357.200,00	357.200,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		357.200,00	357.200,00	357.200,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	479.744,06	390.000,00	295.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		479.744,06	390.000,00	295.000,00
Totale		836.944,06	747.200,00	652.200,00

Destinazione spesa 2018-20

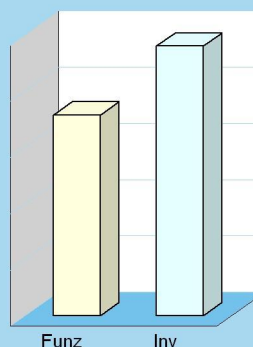


2018 2019 2020

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	357.200,00	479.744,06	836.944,06
Totale	357.200,00	479.744,06	836.944,06

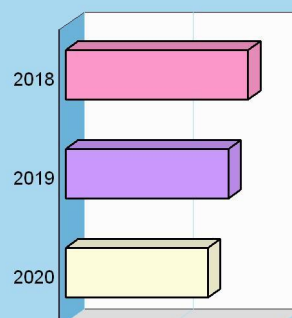
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	836.944,06	747.200,00	652.200,00
Totale	836.944,06	747.200,00	652.200,00

Impieghi 2018-20



PROGRAMMI MISS. TRASP. E DIRITTO ALLA MOBILITA'

OBIETTIVI OPERATIVI:

<p>Manutenzione di vie strade e piazze L'obiettivo riguarda il mantenimento ed in funzionamento della rete stradale di competenza comunale con la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria puntuale delle strade ed il rifacimento dei tratti più estesi ammalorati tramite interventi di manutenzione straordinaria al fine di conservare le condizioni di sicurezza del manto stradale e la realizzazione di barriere stradali di sicurezza. Sarà effettuata la rimozione della neve nel centro abitato lungo gli assi stradali principali</p>	2018	2019	2020
<p>Tangenzialina di Tregasio Si concluderà il percorso amministrativo di ricognizione avviato, nei termini definiti dagli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale</p>	2018		
<p>Acquisizione di aree Si procederà - in attuazione di atti di pianificazione vigenti o tramite la redazione di nuovi progetti di completamento di tratti di marciapiedi, da inserire, eventualmente, nel programma triennale - ad avviare il percorso per l'acquisizione delle relative aree e per lo studio di fattibilità dei progetti: realizzazione di un tracciato che realizzi anche tramite la connessione con tratti esistenti un anello ciclopedonale sul territorio; realizzazione di marciapiedi sugli assi di via Diaz; via Don Colli; via Appiani; via Taverna/Immacolata, Jacini</p>	2018	2019	2020
<p>Riqualficazione area antistante C.na Boffalora Ci si propone di realizzare lo studio di un'ipotesi di riqualificazione dell'area antistante Cascina Boffalora, al fine di conferire un disegno unitario allo spazio urbano, ricercando per l'attuazione di questo intervento un'azione di partenariato pubblico/privato</p>	2018	2019	2020
<p>Collegamento Ciclopedonale Chignolo–Stazione ferroviaria di Triuggio La presenza del Bosco del Chignolo nel nostro comune è sicuramente l'elemento di maggior valenza sovracomunale è pertanto strategico programmare un'ipotesi di intervento per la realizzazione di un percorso stabile di collegamento ciclopedonale fra questa presenza e la Stazione di Triuggio</p>	2018	2019	2020
<p>Completamento assi stradali Rimane sempre importante verificare la possibilità di dotare di percorsi protetti gli assi stradali principali e i più utilizzati (via Don Colli, via Sant'Ambrogio, via Biffi, Tregasio/Zuccone, via Jacini, via Diaz, via san Carlo, via Emanuele Filiberto stazione Canonica)</p>	2018	2019	2020
<p>Ampliamento parcheggio Stazione ferroviaria La necessità di una maggiore dotazione di posti auto ad uso giornaliero per la Stazione Ferroviaria di Triuggio è una esigenza a cui si intende rispondere almeno in parte valutando la fattibilità di realizzare un ampliamento del parcheggio sull'area limitrofa attualmente a prato</p>		2019	
<p>Potenziamento posti auto parcheggio cimitero di Triuggio Si cercherà, di aumentare la dotazione di posti auto al Cimitero di Triuggio, necessaria per la presenza limitrofa di diverse attività di interesse pubblico</p>	2018	2019	
<p>Obiettivo: gestione dell'illuminazione pubblica L'Obiettivo si prefigge di garantire il mantenimento ed il miglioramento ed efficientamento del servizio di illuminazione pubblica, in particolare attraverso l'affidamento del nuovo servizio. L'affidamento è stato individuato nella forma di espletamento condiviso fra più comuni, della procedura di gara e delle attività connesse ai fini dell'affidamento del servizio di illuminazione pubblica denominato progetto "Illumina."</p>	2018	2019	2020

SOCCORSO CIVILE

Missione 11 e relativi programmi

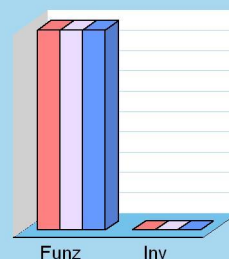
La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.920,00	4.920,00	4.920,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		4.920,00	4.920,00	4.920,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		4.920,00	4.920,00	4.920,00

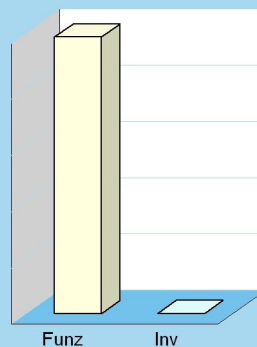
Destinazione spesa 2018-20



Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	4.920,00	0,00	4.920,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale	4.920,00	0,00	4.920,00

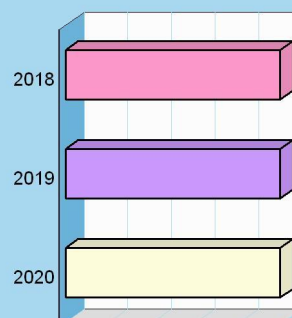
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
1101 Protezione civile	4.920,00	4.920,00	4.920,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale	4.920,00	4.920,00	4.920,00

Impieghi 2018-20



PROGRAMMI MISSIONE SOCCORSO CIVILE

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi, ecc.) per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Rientrano nel programma le attività di supporto alle istituzioni di volontariato che operano nell'ambito della Protezione Civile.

I repentini cambiamenti climatici ed il manifestarsi di fenomeni atmosferici sempre più frequentemente di forte intensità rendono necessario l'innalzamento del livello di attenzione verso queste tematiche ed il potenziamento degli interventi destinati alla difesa del territorio e della sicurezza della collettività.

Per una valida attività di prevenzione dei rischi, di pianificazione e gestione delle emergenze si ritiene importante partire dalla conoscenza del territorio e dei potenziali rischi con il costante aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile e del Piano di Emergenza.

Si intende sviluppare ulteriormente il ruolo del Gruppo Comunale Volontario di Protezione Civile che, in collaborazione con gli organi ed altri enti preposti, sia in grado di monitorare e garantire una pronta risposta nelle situazioni di necessità.

Programma 1 – Sistema di protezione civile

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Salvaguardare la popolazione, il sistema produttivo, le vie di comunicazione e le reti dei servizi, informare la popolazione e gli enti sovraordinati, garantire la continuità amministrativa.
Ripristinare le condizioni di normalità, rimuovendo/riducendo ogni situazione di pericolo diretto o residuo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Aggiornamento periodico dei dati contenuti nel Piano di protezione Civile e di Emergenza comunale con il coinvolgimento del Gruppo Comunale di Volontari ;	2018	2019	2020
Rinnovo convenzione stipulata con il Parco Regionale Valle del Lambro per l'utilizzo di personale volontario di Protezione Civile per la manutenzione ordinaria delle sponde del fiume Lambro nel tratto di competenza;	2018	2019	2020
Supporto alla Polizia Locale per eventi sul territorio; Controlli serali del territorio;	2018	2019	2020
Lezioni di Protezione Civile alle Scuole Primarie;	2018	2019	2020
Interventi di previsione – prevenzione; Interventi nelle emergenze coordinati con gli organismi previsti dal Piano di Emergenza Comunale.	2018	2019	2020
Esercitazioni pratiche interne al gruppo, a livello di COM 2 e provinciali/regionali.	2018	2019	2020

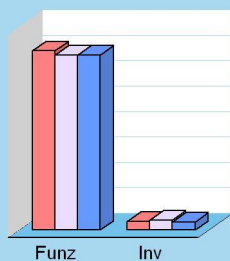
POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



Destinazione spesa 2018-20



2018 2019 2020

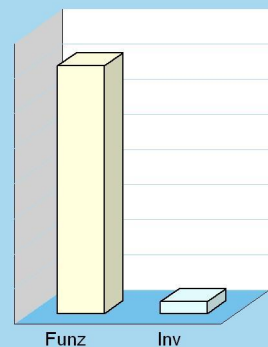
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.410.661,00	1.378.883,00	1.378.883,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.410.661,00	1.378.883,00	1.378.883,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	68.220,00	77.000,00	62.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		68.220,00	77.000,00	62.000,00
Totale		1.478.881,00	1.455.883,00	1.440.883,00

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	155.983,00	0,00	155.983,00
1202 Disabilità	627.000,00	53.220,00	680.220,00
1203 Anziani	97.636,00	0,00	97.636,00
1204 Esclusione sociale	273.087,00	0,00	273.087,00
1205 Famiglia	193.900,00	0,00	193.900,00
1206 Diritto alla casa	17.000,00	0,00	17.000,00
1207 Servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
1208 Cooperazione e associazioni	2.000,00	0,00	2.000,00
1209 Cimiteri	44.055,00	15.000,00	59.055,00
Totale	1.410.661,00	68.220,00	1.478.881,00

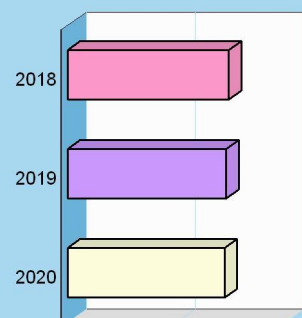
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
1201 Infanzia, minori e asilo nido	155.983,00	155.983,00	155.983,00
1202 Disabilità	680.220,00	654.000,00	654.000,00
1203 Anziani	97.636,00	93.000,00	93.000,00
1204 Esclusione sociale	273.087,00	288.991,00	288.991,00
1205 Famiglia	193.900,00	121.000,00	121.000,00
1206 Diritto alla casa	17.000,00	17.000,00	17.000,00
1207 Servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
1208 Cooperazione e associazioni	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1209 Cimiteri	59.055,00	123.909,00	108.909,00
Totale	1.478.881,00	1.455.883,00	1.440.883,00

Impieghi 2018-20



PROGRAMMI MISSIONE POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

CONTENUTI DELLA MISSIONE

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura di servizi in materia di promozione sociale a favore e a tutela dei minori, delle famiglie, degli anziani, dei disabili dei soggetti a rischio di esclusione sociale, compreso le misure di sostegno al terzo settore che opera in tale ambito.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Programma 1 - Interventi per l'Infanzia e i minori e per l'asilo nido

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Nel programma rientrano le funzioni rivolte ai minori e alle loro famiglie che saranno dirette a realizzare sia interventi di carattere preventivo e/o di individuazione precoce del disagio, che di natura riparativa e di sostegno a situazione di criticità personale e familiare. Le competenze istituzionali assegnate dalla normativa indirizzano i contenuti dei servizi e degli interventi nell'area della tutela minorile, gestita in forma associata con i Comuni del dell'Ambito territoriale di Carate Brianza – area Nord, e hanno la finalità di garantire:

- le attività rivolte al sostegno all'assistenza alla prevenzione e recupero dei minori in situazioni di fragilità o rischio e delle loro famiglie
- la tutela dei minori e delle famiglie nei casi di disposizione derivanti da provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e nei casi di conflitto familiare

OBIETTIVI OPERATIVI:

Garantire la tutela dei minori in raccordo con i servizi distrettuali: Servizio Affidi Servizio tutela Minori	2018	2019	2020
Assistenza domiciliare minori Centri Diurni Educativi o Terapeutici, per minori- interventi finalizzati a ridurre il rischio di allontanamento dei minori	2018	2019	2020
Collocamento in Comunità Residenziali Educative in situazioni di grave pregiudizio per i minori	2018	2019	2020
Servizio di segretariato professionale area minori	2018	2019	20200

Programma 2 - Interventi per la disabilità

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Come indicato dal Piano d'Azione Zonale per le persone con disabilità dell'Ambito Carate Brianza le finalità degli interventi di questo programma sono indirizzate a garantire la continuità di risposta ai bisogni delle persone con disabilità lungo tutto l'arco della vita, con particolare cura per i momenti di transizione e di cambiamento, nonché a migliorare i livelli di accessibilità e fruibilità di strutture del territorio, sviluppando una rete integrata dei servizi, che si attivi in modo personalizzato e che incoraggi la partecipazione consapevole di individui e famiglie.

OBIETTIVI OPERATIVI

Assicurare servizi a sostegno della disabilità attivando Interventi indirizzati a favore della domiciliarità. Fornire supporto all'inclusione e all'integrazione di soggetti disabili, anche con l'individuazione di percorsi per l'autonomia assicurando la frequenza di centri diurni sia socio-sanitari sia socio-assistenziali (CDD – CSE SFA) e dei relativi servizi complementari quali il trasporto continuativo presso le predette strutture	2018	2019	2020
Favorire l' inserimento lavorativo attivando interventi di tirocini e borse lavoro con progetti individualizzati attraverso il Servizio Inserimenti Lavorativi, gestito in forma associata con i Comuni dell'ambito territoriale di Carate Brianza	2018	2019	2020
Garantire il servizio trasporto per minori disabili in età scolastica	2018	2019	2020

Garantire il servizio di assistenza educativa a favore di alunni con disabilità fisica e/o psichica, attraverso l'assegnazione di educatori che svolgono attività di supporto finalizzate all'integrazione scolastica e la socializzazione	2018	2019	2020
Favorire la frequenza dei Centri estivi ai minori con disabilità attraverso l'affiancamento di educatori	2018	2020	2019
Monitorare la gestione dell'impatto delle nuove modalità di calcolo dell'ISEE nella definizione della contribuzione da parte del comune e più in generale nella definizione della compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie per i servizi per i quali è prevista	2018	2019	2020

Programma 3 - Interventi per gli anziani

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Rispetto all'area anziani, è opportuno rilevare un cambiamento nei bisogni riscontrati dai nuclei famigliari che comporta, per i prossimi anni, la necessità di pensare ad un progetto di continuità assistenziale che vada oltre, e in alcuni casi esuli, dal mero servizio di assistenza domiciliare

OBIETTIVI OPERATIVI

Favorire l'autonomia e la vita di relazione dell'anziano nel proprio contesto sociale e familiare: mantenimento del servizio di assistenza domiciliare sia attraverso il personale comunale sia attraverso l'assegnazione di voucher per l'accesso al servizio fornito da operatori accreditati con l'Ambito distrettuale di Carate Brianza. Mantenimento dei servizi complementari al Sad: fornitura pasti a domicilio e servizio trasporto per accertamenti sanitari e terapie	2018	2019	2020
Ricovero in strutture residenziali socio assistenziali: azioni di supporto, alla persona e alla famiglia, con eventuale integrazione economica del Comune laddove la condizione economica dell'anziano non consenta il pagamento della retta	2018	2019	2020
Valutazione fattibilità per l'attivazione di un Centro Diurno per Anziani o eventuali convenzioni con strutture del territorio	2018		
servizio di telesoccorso	2018	2019	2020
Monitorare l'impatto delle nuove modalità di calcolo dell'ISEE nella definizione della contribuzione da parte del comune e più in generale nella definizione della compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie per i servizi per i quali è prevista	2018	2019	2020
Sportello badanti – mantenimento del servizio "sportello di supporto" al lavoro di cura, con l'ambito di Carate Brianza	2018	2019	2020

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Gli interventi sono finalizzati sostenere le persone, i nuclei familiari in situazioni di vulnerabilità che richiedono il concerto di più azioni di sostegno. In questo interventi rientrano anche le azioni indirizzate a favore dei cittadini che hanno risentito direttamente delle conseguenze del protrarsi della crisi economica, anche attraverso la perdita di lavoro. Rispetto a questa tematica rimane ancora la difficoltà, diffusa e largamente condivisa nel settore delle politiche sociali, ad intercettare i nuclei familiari nella fase precedente all'innescarsi di una caduta a spirale e alla successiva presa in carico dei servizi di situazioni ormai complesse e compromesse. Pertanto nell'attuale situazione di crescente difficoltà da parte di molti cittadini, si ritiene di primaria importanza mantenere attivo l'intervento di segretariato sociale e servizio sociale di base, e di potenziare l'offerta, ricorrendo a progettazioni specifiche che consentano l'accesso a fondi e risorse aggiuntive (Fondo Triuggio Solidale, Prestito d'Onore, Protocollo Caritas)

OBIETTIVI OPERATIVI

Garantire sostegno alle persone in grave disagio sociale attraverso l'accoglienza dell'utenza e l'orientamento della stessa alla rete dei servizi e ai fondi provenienti da enti terzi - (segretariato sociale professionale)	2018	2019	2020
Sostenere le persone in grave disagio sociale anche attraverso l'assegnazione di contributi ordinari e straordinari .	2018	2019	2020
Potenziare l'offerta di interventi ricorrendo a progettazioni specifiche che consentano l'accesso a fondi e risorse aggiuntive (Fondo Triuggio Solidale, Prestito d'Onore, Protocollo Caritas e i servizi gestiti in forma Associata dall'Ambito territoriale di Carate Brianza),	2018	2019	2020
Monitorare l'impatto delle nuove modalità di calcolo dell'ISEE nella definizione della contribuzione da parte del comune e più in generale nella definizione della compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie per i servizi per i quali è prevista	2018	2019	2020
Gestione delle tutela legale di interdetti o inabilitati	2018	2019	2020
Sportello stranieri: mantenimento dello sportello promosso dall'ambito di Carate Brianza	2018	2019	2020

Programma 5 - Interventi per le famiglie**FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Gli interventi sono finalizzati a sostenere l'accesso ai servizi rivolti ai bambini in età prescolare da parte delle famiglie in particolare attraverso l'integrazione del pagamento della retta di frequenza e della quota pasto per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate con il Comune. Sarà monitorato la gestione dell'impatto delle nuove modalità di calcolo dell'ISEE nella definizione della contribuzione da parte del comune

OBIETTIVI OPERATIVI:

Sostenere le famiglie attraverso l'integrazione del pagamento delle rette di frequenza e della quota pasto per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate con il Comune	2018	2019	2020
Sostenere le famiglie attraverso l'integrazione del pagamento delle rette di frequenza degli asili nido	2018	2019	2020
Convenzione asilo nido	2018	2019	2020
Sostegno alla genitorialità sono attivi servizi e percorsi specifici gestiti (<i>Ancora Genitori, Ho cura di te, Ufficio affidi</i>) in maniera associata con i comune dell'Ambito territoriale del Distretto di Carate Brianza	2018	2019	2020
Monitorare l'impatto delle nuove modalità di calcolo dell'ISEE nella definizione della contribuzione da parte del comune e più in generale nella definizione della compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie per i servizi per i quali è prevista	2018	2019	2020
Servizio ludoteca	2018	2019	2020

Programma 6 Interventi per il diritto alla casa**FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Il fabbisogno alloggiativo negli ultimi anni, a seguito della crisi economica, è profondamente cambiato, stanno aumentando le domande per il sostegno del pagamento dei canoni di locazioni gli interventi e la richiesta di alloggi di pubblici. Si segnala una difficoltà nel reperimento di alloggi anche sul mercato immobiliare. Spesso le famiglie, pur disponendo, oltre che dell'aiuto comunale, di piccole liquidità generate da saltuari lavori retribuiti, non riescono a fornire ai proprietari locatari garanzie di solvenza dei pagamenti per la mancanza di continuità lavorativa e quindi ad ottenere un contratto.

OBIETTIVI OPERATIVI:

Gestione e assegnazione alloggi abitativi pubblici in conformità alla Legge regionale 8 luglio 2016/16	2018	2019	2020
Interventi di assistenza abitativa (interventi economici temporanei per l'apertura di contratti d'affitto)	2018	2019	2020

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo**FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

All'interno di questo programma si collocano gli interventi destinate alla promozione dell'associazionismo locale, non solo indirizzati sostenere le Associazioni attraverso l'erogazione di contributi, ma anche alla messa in rete delle loro attività. In questo programma si inseriscono le attività a supporto del gruppo volontari civici e quelle relative all'accoglienza ed integrazione dei richiedenti protezione internazionale .

Tavolo del Volontariato Sociale con l'Associazione del territorio sulle tematiche sociali allo scopo di monitorare i bisogni emergenti sul territorio e pianificare le azioni future dell'Amministrazione, evitando sovrapposizioni	2018	2019	2020
Monitoraggio del processo di accoglienza ed integrazione dei richiedenti di protezioni internazionale , anche attraverso un Tavolo di lavoro specifico con Caritas, ACLI, e operativi rete Bonvena	2018		
Coinvolgimento dei richiedenti protezione internazionale nel Gruppo volontari civici	2018		
Monitoraggio attività Gruppo Volontari Civici , tenuta albo volontari, realizzazione corsi di formazione valorizzazione dell'attività di volontariato	2018	2019	2020

Programma 9 – Necroscopico cimiteriale

All'interno di questo programma si collocano gli interventi destinati alla gestione del servizio cimiteriale dei plessi esistenti.

Gestione cimiteri. Riguarda la gestione il mantenimento la cura e dei cimiteri del Comune da attuarsi tramite affidamento del servizio di gestione cimiteriale tramite cooperativa di tipo B al fine di dare un contributo ed un ruolo sociale allo svolgimento del servizio	2018	2019	2020
Interventi di realizzazione ed ampliamento ossari e colombari. Gli interventi riguardano la realizzazione in prima battuta di ossari nel cimitero di Rancate e successivamente la realizzazione di nuovi colombari nel cimitero di Tregasio	2018		2020

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Missione 14 e relativi programmi

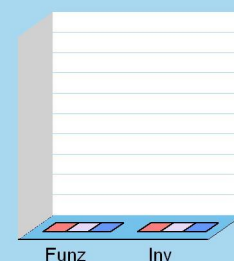
L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2018-20

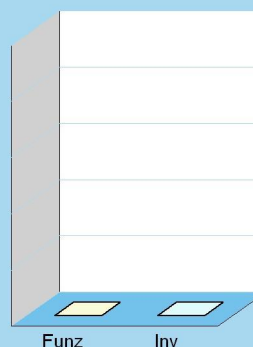


2018 2019 2020

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	0,00	0,00	0,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

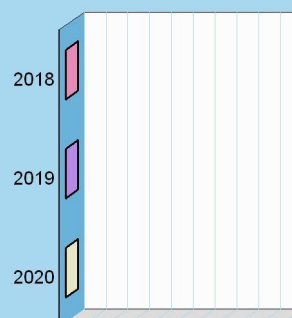
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	0,00	0,00	0,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2018-20



PROGRAMMI MISSIONE SVIL. ECON. E COMPETITIVITA'

Nel programma rientrano le funzioni del settore che collabora con lo Sportello Unico delle Attività Produttive ricevendo le Segnalazioni Certificate di Inizio Attività, rilasciando le restanti Autorizzazioni Amministrative commerciali provvedendo ad avviare l'istruttoria e la gestione delle pratiche di avvio, subentro, variazione, cessazione degli esercizi commerciali, di somministrazione di alimenti e bevande, di commercio su aree pubbliche, di parrucchieri ed estetisti, di autonoleggio con e senza conducente e di tutte le pratiche di Polizia Amministrativa quali quelle previste dal Testo Unico sulle Leggi di Pubblica Sicurezza.

Compito naturalmente dell'amministrazione comunale sarà quello di favorire in tutti i modi tali attività imprenditoriali adottando tutti gli strumenti, anche regolamentari, previsti dalla normativa vigente.

Per quanto attiene il Commercio su aree pubbliche, in seguito alla DDG 2613 del 28/03//2012 della Regione Lombardia, le procedure di compilazione da parte degli operatori di commercio su aree pubbliche della Carta di esercizio e dell'Attestazione Annuale, a partire già dallo scorso anno, possono avvenire solo attraverso il servizio applicativo che la Regione ha predisposto all'interno della piattaforma informatica MUTA, l'Ufficio ha già posto in essere la vidimazione telematica in capo al Comune di tutte le Carte di Esercizio inserite dagli operatori nella piattaforma MUTA che proseguirà per quelle che verranno nuovamente inserite o variate dagli operatori nel corso di attività e per la certificazione annuale delle attestazioni.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

L'emanazione delle normative statali inerenti sviluppo, liberalizzazione e semplificazioni, che unitamente alle precedenti disposizioni legislative che avevano introdotto l'obbligatorietà della creazione presso ogni amministrazione comunale del SUAP (Sportello Unico delle Attività Produttive) e l'introduzione della SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività), sicuramente hanno avuto un favorevole riscontro dagli imprenditori locali sia per quanto attiene al quasi totale abbattimento dei procedimenti autorizzatori per l'apertura o la modifica di esercizi commerciali e delle attività di servizio che per le liberalizzazioni che hanno rimosso quasi tutti i vincoli esistenti per le nuove aperture il che sicuramente consente un minor dispendio burocratico sia da parte del privato che del pubblico.

OBIETTIVI OPERATIVI :

Si proseguirà nell'attività di sportello che, sfruttando l'esperienza tecnico procedurale acquisita nel tempo, nonché i canali di reperimento/scambio dati con altri enti/soggetti, possa fornire consulenza di base ed assistenza alla compilazione e recupero dati per istanze, autorizzazioni, scia ecc. di modesta complessità con lo scopo di aiutare il cittadino-imprenditore, o loro intermediari, a svolgere gli adempimenti burocratici e procedurali sia per ridurre i tempi sia per limitare i costi, in una logica di rapporto "positivo" tra Comune e Cittadino.	2018	2019	2020
Si provvederà a comunicare il rilascio delle autorizzazioni agli Enti interessati.	2018	2019	2020
Nell'ambito dell'attività di Statistica , il Settore provvede, alle scadenze rispettivamente stabilite, alla comunicazione o all'inserimento dei dati per la compilazione delle statistiche dell'Anagrafe Tributaria dell'Osservatorio Regionale del Commercio e del Noleggio con conducente.	2018	2019	2020
L'amministrazione proseguirà nel ruolo di promozione di un'associazione locale di commercianti che si faccia interprete delle esigenze che via via si delinearanno e che interagisca con il comune per le eventuali iniziative da intraprendere sul territorio	2018	2019	2020
Rilascio di tutte le autorizzazioni amministrative sia permanenti che temporanee anche in occasione della organizzazione di manifestazioni temporanee ove avviene la vendita o la somministrazione di prodotti	2018	2019	2020
Verranno eseguiti controlli inerenti la verifica della conformità delle attività esercitate a quanto autorizzato, ovvero contenuto nelle dichiarazioni rilasciate dagli imprenditori negli atti sostitutivi delle licenze per l'esercizio dell'attività, nonché del rispetto delle prescrizioni normative in particolare in materia di igiene e salute pubblica, pubblica incolumità e tutela della quiete pubblica individuate dal legislatore con leggi e regolamenti specifici per ogni settore di attività, che data la loro molteplicità, non è possibile enucleare dettagliatamente.	2018	2019	2020

A seguito dell'approvazione da parte della Regione Lombardia del 4° bando "Distretti del Commercio" D.g.r. 993 del 15/12/2010 che prevedeva contributi finalizzati alla costituzione di nuovi distretti, questo Comune, con Delibera di Giunta Comunale n. 40 del 13/04/2011, ha aderito al protocollo d'intesa di realizzazione del distretto intercomunale del commercio nei Comuni di Sovico, Albate e Triuggio denominato successivamente " Distretto del Commercio Vallelambro " con cui collaborerà fattivamente anche negli anni a venire in tutte le iniziative che verranno assunte per migliorare e rilanciare il settore commerciale.	2018	2019	2020
vidimazione telematica in capo al Comune di tutte le Carte di Esercizio e per la certificazione annuale delle attestazioni nella piattaforma MUTA della Regione Lombardia.	2018	2019	2020

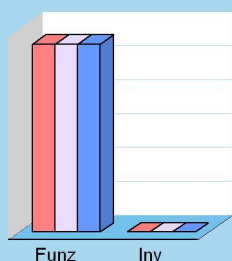
LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.



Destinazione spesa 2018-20



2018 2019 2020

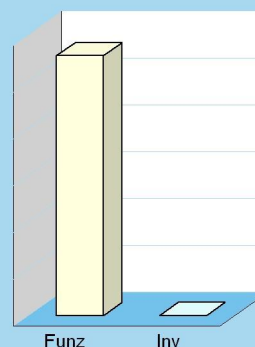
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	11.100,00	11.100,00	11.100,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		11.100,00	11.100,00	11.100,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		11.100,00	11.100,00	11.100,00

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1501 Sviluppo mercato del lavoro	8.600,00	0,00	8.600,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	2.500,00	0,00	2.500,00
Totale	11.100,00	0,00	11.100,00

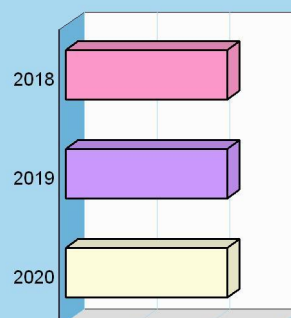
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
1501 Sviluppo mercato del lavoro	8.600,00	8.600,00	8.600,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Totale	11.100,00	11.100,00	11.100,00

Impieghi 2018-20



PROGRAMMI MISSIONE LAV. E FORMAZIONE PROFESS.

Programma 1 – Servizi per lo sviluppo del lavoro e Programma 3 Sostegno all'occupazione

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il Programma ha come scopo la promozione dell'esercizio del diritto al lavoro attraverso l'erogazione di servizi e attività destinati all'orientamento, all'accompagnamento, all'inserimento e al mantenimento del lavoro. A supporto delle politiche del lavoro, anche in considerazione dei numeri crescenti di giovani afferenti alla cosiddetta categoria NEET (Not in Education, Employment or Training), sono attivi, in collaborazione con ANCI, i progetti di Servizio Civile Volontario per n° 4 volontari del Servizio Civile Nazionale illustrati anche nella Missione 6.

OBIETTIVI OPERATIVI

Mantenimento del servizio Sportello lavoro con apertura a cadenza settimanale	2018	2019	2020
Attività di informazioni attraverso lo sportello lavoro sulle opportunità di accesso ai fondi per l'incentivazione delle nuove assunzioni e ai bandi e fondi regionali, nazionali ed europei in merito alle politiche del lavoro. (Dote Lavoro, Garanzia Giovani, Servizio Civile Internazionale).	2018	2019	2020
Bando incentivi a favore delle imprese	2018	2019	2020
Mantenimento dell'Albo delle baby sitter e relativo servizio incontro tra domanda e offerta gestito dallo Sportello Lavoro	2018	2019	2020

Programma 4 - Pari opportunità

OBIETTIVI OPERATIVI

Partecipazione alla Rete Artemide costituita tra i cinque Ambiti Territoriali, ASL Monza e Brianza, Azienda Ospedaliera del territorio, la Provincia di Monza e Brianza, C.A.DO.M., Procura della Repubblica, Forze dell'Ordine, soggetti del privato sociale e la Prefettura UTG di Monza.. Verranno realizzate alcune iniziative quali: <ul style="list-style-type: none"> - l'implementazione del materiale librario dello Scaffale donna in Biblioteca Comunale - ricerche e relativa divulgazione del materiale del ruolo delle donne nella storia. 	2018	2019	2020
---	-------------	-------------	-------------

PROGRAMMI MISSIONE ENERGIA E FONTI ENERGETICHE

Contenuto della missione e relativi programmi

Nella presente funzione vengono descritte le iniziative tese a favorire il risparmio e la diversificazione delle fonte energetiche.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

La gara per l'affidamento del servizio di illuminazione pubblica deve prevedere delle strategie innovative sia sotto il profilo di risparmio energetico che di investimento sulla rete esistente che si trova in condizioni molto degradate. La partecipazione insieme ad altri comuni all'accordo del progetto "Illumina" per l'espletamento congiunto della gara di affidamento prefigura maggiori possibilità in tal senso.

OBIETTIVI OPERATIVI

L'obiettivo si prefigge di garantire il mantenimento ed il miglioramento ed efficientamento del servizio di illuminazione pubblica, in particolare attraverso l'affidamento del nuovo servizio, tramite la fase preliminare, attualmente in corso, di acquisizione della rete esistente, come previsto dalla normativa vigente. L'affidamento è stato individuato nella forma di espletamento condiviso fra più comuni, della procedura di gara e delle attività connesse ai fini dell'affidamento del servizio di illuminazione pubblica denominato progetto "Illumina".	2018	2019	2020
E' necessario iniziare il percorso di monitoraggio del Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) , al fine di verificare quali azioni sono state svolte dalla sua approvazione ad oggi.	2018	2019	2020

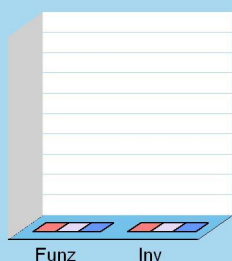
RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI

Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.



Destinazione spesa 2018-20



2018 2019 2020

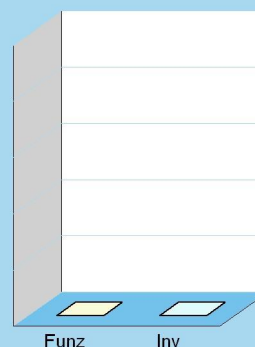
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1801 Autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

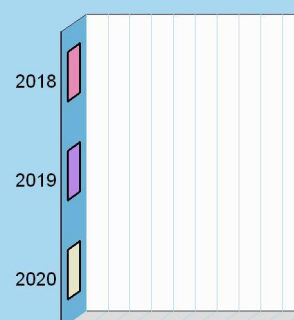
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
1801 Autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2018-20



PROGRAMMI MISS. RELAZ. CON AUTONOMIE TERRIT. E LOCALI

Programma 01 –Relazione con autonomie locali

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il programma in questione comprende tutte le attività di interconnessione con altre Amministrazioni territoriali.

La finalità che si prefigge è quella di sfruttare le economie di scala, moltiplicare le competenze e cogliere le opportunità che da tali relazioni potranno emergere.

Obiettivo Amministrazione in rete con il territorio			
<p>Grande spazio e tempo sarà dedicato agli incontri istituzionali tematici con gli altri Sindaci dei Comuni limitrofi, indipendentemente dal colore politico delle Giunte Comunali, per affrontare insieme le difficoltà nel reperire le risorse e la limitatezza della possibilità di spesa.</p> <p>Tutto ciò premesso, in considerazione delle crescenti difficoltà imposte ai Comuni indipendentemente dalla loro dimensione, dalle continue modifiche normative, dai tagli economici e dalle sempre maggiori incombenze riversate sulle strutture amministrative, legate all'impossibilità costante nel tempo di adeguare le risorse umane,</p> <p>I Sindaci dei Comuni di Besana in Brianza, Casatenovo, Missaglia, Monticello Brianza e Triuggio, hanno intrapreso un percorso di approfondimento e di confronto, e continueranno il loro impegno per individuare le possibili sinergie e collaborazioni tra gli enti stessi, tenendo conto delle particolarità e delle peculiarità di ognuno di essi, a verificare i servizi che si riterranno assoggettabili a percorsi di associazione, in una strategia di breve, medio e lungo periodo.</p> <p>Questo percorso si svilupperà all'interno di un confronto tra Sindaci ed Assessori e che dovrà poi coinvolgere i Consigli Comunali e le strutture amministrative dei singoli enti, affinché il progetto possa avere la più ampia condivisione.</p> <p>E' ferma intenzione di procedere in questo percorso di avvicinamento tra Comuni, razionalizzando le nostre risorse con la volontà di continuare a garantire ai nostri concittadini i servizi necessari, sempre al passo con i tempi e a costi contenuti.</p> <p>Attraverso questo percorso di integrazione e collaborazione tra Enti locali, si vogliono favorire economie di scala promuovendo servizi omogenei e con più alti livelli di qualità, valorizzando le specifiche identità dei nostri Comuni, eventualmente aperti a valutare contributi ed interesse di altre realtà presenti sui nostri territori che condividano i nostri intenti. Riteniamo che questo tavolo di confronto, che ci vede impegnati per garantire e migliorare qualità e quantità dei servizi a disposizione dei nostri cittadini, ci permetterà di raggiungere gli obiettivi prefissati.</p>	2018	2019	2020

FONDI E ACCANTONAMENTI

Missione 20 e relativi programmi

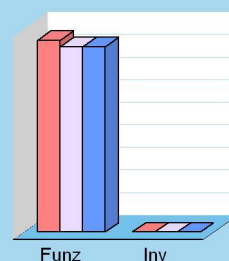
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	169.990,00	163.879,00	163.879,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		169.990,00	163.879,00	163.879,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		169.990,00	163.879,00	163.879,00

Destinazione spesa 2018-20

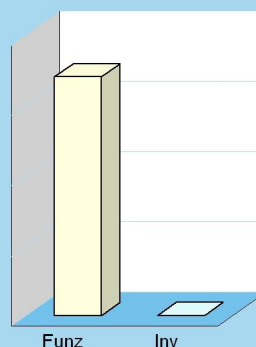


2018 2019 2020

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	16.380,00	0,00	16.380,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	153.610,00	0,00	153.610,00
2003 Altri fondi	0,00	0,00	0,00
Totale	169.990,00	0,00	169.990,00

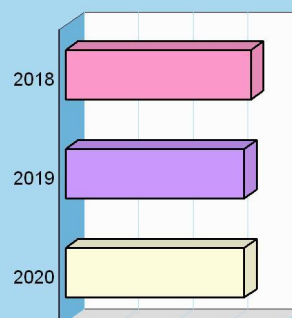
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
2001 Fondo di riserva	16.380,00	16.380,00	16.380,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	153.610,00	147.499,00	147.499,00
2003 Altri fondi	0,00	0,00	0,00
Totale	169.990,00	163.879,00	163.879,00

Impieghi 2018-20



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 20

La missione che ha natura prettamente contabile serve per isolare partite che per loro natura non sono pertinenti a nessun'altra missione. La funzione degli accantonamenti è duplice:

Il fondo di riserva (pari ad €. 16.380,00 nel 2018) garantisce un minimo di flessibilità nel caso di spese non preventivate precedentemente, senza dover ricorrere all'iter complesso e lungo della variazione di bilancio.

Il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità (FCDDE) nasce dalla doppia esigenza di garantire una maggior trasparenza al bilancio (con il D.Lgs. 118/2011 le partite devono mettersi per l'intero importo del credito anche qualora questo sia difficile da riscuotere) e nel contempo garantire il permanere degli equilibri economico patrimoniali. Lo stanziamento di competenza 2018 del FCDDE è pari ad €. 153.610,00. da adeguarsi con l'andamento effettivo degli incassi verificabili a fine esercizio 2017.

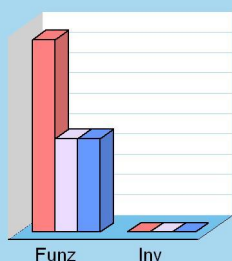
DEBITO PUBBLICO

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.



Destinazione spesa 2018-20



2018 2019 2020

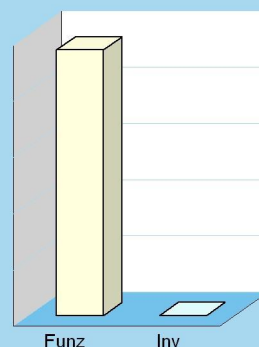
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	47.300,00	23.000,00	23.000,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		47.300,00	23.000,00	23.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		47.300,00	23.000,00	23.000,00

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	47.300,00	0,00	47.300,00
Totale	47.300,00	0,00	47.300,00

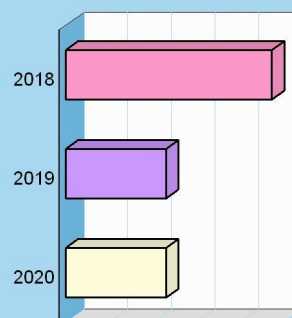
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	47.300,00	23.000,00	23.000,00
Totale	47.300,00	23.000,00	23.000,00

Impieghi 2018-20



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 50

Tale missione prevede il pagamento delle rate di ammortamento dei prestiti in essere presso l'ente. Come si può notare facilmente il mancato ricorso all'indebitamento di questi anni ha gradualmente ridotto le risorse assorbite da questa missione con beneficio per il resto del bilancio.

Sezione Operativa (Parte 2)

**PROGRAMMAZIONE
PERSONALE, OO.PP.,
ACQUISTI E PATRIMONIO**

PROGRAMMAZIONE SETTORIALE (PERSONALE, ECC.)

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando pertanto tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento approvativo (iter procedurale). L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale, ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, dato che le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili, e relativi stanziamenti.



Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, che ora è inclusa in questa sezione del DUP. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono anche effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.



Programmazione dei lavori pubblici

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera, si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo pluriennale vincolato.



Valorizzazione o dismissione del patrimonio

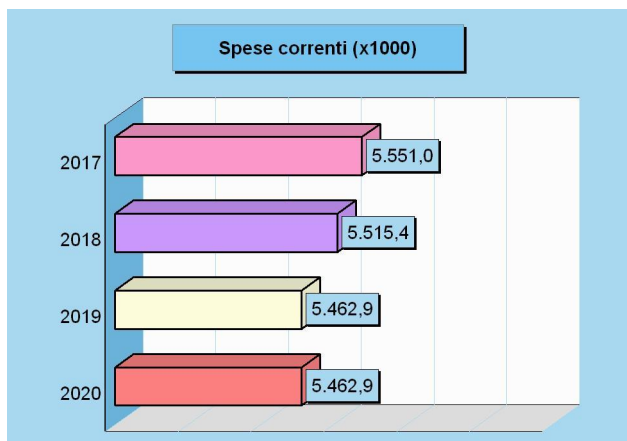
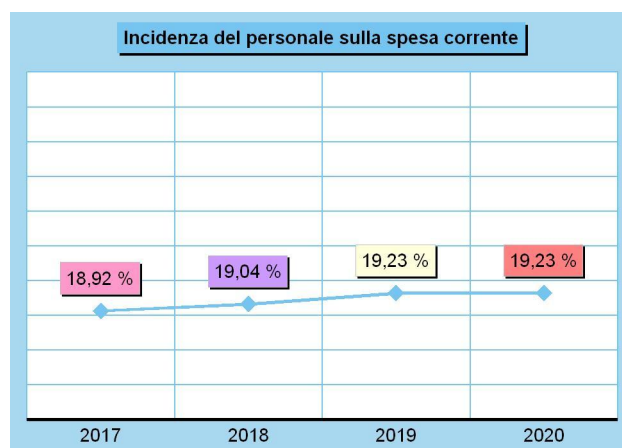
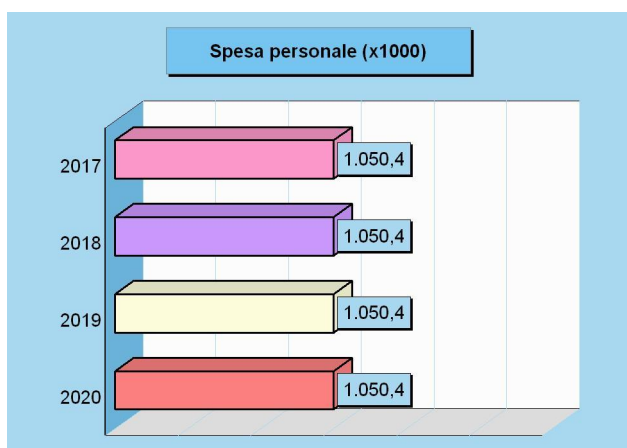
L'ente, con delibera di competenza giuntalesca, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.



PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

Programmazione personale

Si allega il piano delle assunzioni 2018-2019 con il quale questo documento è coerente e per il quale si è proceduto alla verifica di tutti i parametri economico-finanziari finalizzati al contenimento della spesa per il personale ed alla riduzione progressiva della medesima, in attuazione delle vigenti disposizioni per il mantenimento degli equilibri finanziari ed il coordinamento della finanza pubblica.



Forza lavoro e spesa per il personale

	2017	2018	2019	2020
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	44	44	44	44
Dipendenti in servizio: di ruolo	33	33	33	33
non di ruolo	0	0	0	0
Totale	33	33	33	33
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	1.050.384,00	1.050.384,00	1.050.384,00	1.050.384,00
Spesa corrente	5.550.956,00	5.515.425,00	5.462.867,00	5.462.867,00

PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE

Si allega il piano delle assunzioni 2018-2019-2020 con il quale questo documento è coerente e per il quale si è proceduto alla verifica di tutti i parametri economico-finanziari finalizzati al contenimento della spesa per il personale ed alla riduzione progressiva della medesima, in attuazione delle vigenti disposizioni per il mantenimento degli equilibri finanziari ed il coordinamento della finanza pubblica.

Dotazione organica:

SETTORE AMMINISTRATIVO E DELLA COMUNICAZIONE

AREA DI ATTIVITA'	Servizi ed uffici	FIGURE PROFESSIONALI	POSTI PREVISTI	Categoria	SITUAZIONE NUMERICA ATTUALE	NOTE
Servizi amministrativi	Responsabile Settore	ESPERTO AMM.VO	1	D4.1	1	
	Ufficio Segreteria e messo comunale	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	D1	1	
		ISTRUTTORE AMM.VO	1	C1	0	
		COLLABORATORE AMM.VO	1	B5.3	1	
		COLLABORATORE PROFESSIONALE	1	B.3.3	0	
	Servizi Demografici	ISTRUTTORE AMM.VO	1	C 4	1	
			1	C 1	1	
Servizi della comunicazione e della cultura	Ufficio Sistemi Informatici e della comunicazione	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	D1	0	
		COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	B.3.3	1	
	Biblioteca e cultura	ISTRUTTORE BIBLIOTECARIO	1	C3	1	
TOTALE POSTI			11		7	

SETTORE ECONOMICO E FINANZIARIO

AREA DI ATTIVITA'	Servizi ed uffici	FIGURE PROFESSIONALI	POSTI PREVISTI	Categoria	SITUAZIONE NUMERICA ATTUALE	NOTE
Servizio economico e finanziario	Responsabile Settore	ESPERTO RAGIONIERE CAPO	1	D3.1	1	
	Ufficio Ragioneria	ISTRUTTORE CONTABILE	1	C5	1	Ricoperta entro l'anno 2017 con procedura mobilità esterna
		ISTRUTTORE CONTABILE	1	C3	1	
Servizi tributi, e controllo di gestione	Ufficio tributi	ISTRUTTORE DIRETTIVO UFFICIO	1	D2.1	1	
	Ufficio controllo di gestione	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	D2.1	1	
		ISTRUTTORE CONTABILE	1	C1	0	
TOTALE POSTI			6		5	

SETTORE POLIZIA LOCALE

AREA DI ATTIVITA'	Servizi ed uffici	FIGURE PROFESSIONALI	POSTI PREVISTI	Categoria	SITUAZIONE NUMERICA ATTUALE	NOTE
Servizi Polizia Locale	Responsabile Settore e Ufficio Commercio	ESPERTO COMANDANTE VVUU	1	D3.1	1	Collocamento a riposo nel 2020 e sostituzione con mobilità
	Ufficio Polizia locale e messo comunale	AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE	1 4	C2 C1	1* 2**	**Collocamento a riposo di un agente di polizia locale e relativa mobilità nel 2018 *Concessione di un part time nel 2017 con possibile seguito sugli anni a seguire
		COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	B3.3	1	
TOTALE POSTI			7		5	

SETTORE SOCIO- EDUCATIVO

AREA DI ATTIVITA'	Servizi ed uffici	FIGURE PROFESSIONALI	POSTI PREVISTI	Categoria	SITUAZIONE NUMERICA ATTUALE	NOTE
Settore socio-educativo	Responsabile di Settore	ESPERTO AMM.VO	1	D2.1	1	
	Servizi Sociali	ISTRUTTORE SOCIO-EDUCATIVO P.T. (18/36)	1	C2	1	
		COLLABORATORE AMM.VO	1	B4.3	1	
	Ufficio Assistenza sociale	ASSISTENTE SOCIALE	1	D1	0	
		OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE FULL TIME	1	B.3.1	1	
		OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE P.T. (27/36)	1 1	B3.1 B1	1 0	
	Pubblica Istruzione	ISTRUTTORE SOCIO-EDUCATIVO	1	C4	1	
	Servizio Scolastico di trasporto	OPER. ADDETTE TRASPORTO	2	A3.1	2	Posti ad esaurimento
TOTALE POSTI			10		8	

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

AREA DI ATTIVITA'	Servizi ed uffici	FIGURE PROFESSIONALI	POSTI PREVISTI	Categoria	SITUAZIONE NUMERICA ATTUALE	
Programmi Urbanistici ed edilizi	Responsabile di Settore	FUNZIONARIO TECNICO	1	D4.3	1	
	Ufficio Edilizia Privata ed ecologia	ISTRUTTORE TECNICO	2	C2	2	
		COLL. AMM.VO	1	B6.3***	1	***Collocamento a riposo e relativa mobilità nel 2019
Ambiente e territorio	Ufficio Lavori pubblici e manutenzioni	ESPERTO TECNICO	1	D1	1	
		ISTRUTTORE AMM.VO	1	C	1	
		COLLAB. AMM.VO	1	B3.3	0	
		DISEGNATORE P.T. (18/36)	1	B5.3	1	
		OPERAIO SPECIALIZZATO	2	B1	1	
TOTALE POSTI			10		8	

PROGRAMMAZIONE PREVISTA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNO 2018

Situazione di partenza Anno 2017

Descrizione	Cat. A	Cat. B.	Cat. C	Cat. D	TOTALE POSTI
Posti di ruolo a tempo pieno		7	11* ** ***	9	27
Posti di ruolo a tempo parziale	2	2	1		5

* Concessione di un part time nel 2017 con possibile seguito sugli anni a seguire

Al termine dell'anno 2018 la situazione sarà la seguente:

Descrizione	Cat. A	Cat. B.	Cat. C	Cat. D	TOTALE POSTI
Posti di ruolo a tempo pieno		7	11** ***	9	27
Posti di ruolo a tempo parziale	2	2	2		6

** Posto da ricoprire con procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 30.3.2001 n° 165 e s.m.i. a seguito di collocamento a riposo Cat. C4 Settore Economico e Finanziario (Mobilità già concessa, data individuazione mobilità tra fine 2017 e inizio 2018, da comunicare)

*** Collocamento a riposo cat. C Polizia Locale Posto da ricoprire con procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 30.3.2001 n° 165 e s.m.i.

**PROGRAMMAZIONE PREVISTA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE
ANNO 2019**

Situazione iniziale anno 2019

Descrizione	Cat. A	Cat. B.	Cat. C	Cat. D	TOTALE POSTI
Posti di ruolo a tempo pieno		7*	11	9	27
Posti di ruolo a tempo parziale	2	2	2		6

* Collocamento a riposo cat. B Settore Gestione del Territorio

Al termine dell'anno 2019 la situazione sarà la seguente:

Descrizione	Cat. A	Cat. B.	Cat. C	Cat. D	TOTALE POSTI
Posti di ruolo a tempo pieno		7**	11	9	27
Posti di ruolo a tempo parziale	2	2	2		6

** Posto da ricoprire con procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 30.3.2001 n° 165 e s.m.i.

**PROGRAMMAZIONE PREVISTA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE
ANNO 2020**

Situazione iniziale anno 2020

Descrizione	Cat. A	Cat. B.	Cat. C	Cat. D	TOTALE POSTI
Posti di ruolo a tempo pieno		7	11	9*	27
Posti di ruolo a tempo parziale	2	2	2		6

Al termine dell'anno 2020 la situazione sarà la seguente:

Descrizione	Cat. A	Cat. B.	Cat. C	Cat. D	TOTALE POSTI
Posti di ruolo a tempo pieno		7	11	9**	27
Posti di ruolo a tempo parziale	2	2	2		6

* Collocamento a riposo cat. D Polizia Locale

** Posto da ricoprire con procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 30.3.2001 n° 165 e s.m.i.

PIANO ASSUNZIONI ANNO 2018-2019-2020

Situazione iniziale attuale (al 1/1/2017)

Descrizione	Cat. A	Cat. B.	Cat. C	Cat. D	TOTALE POSTI
Posti di ruolo a tempo pieno		7*	12* **	9*	28
Posti di ruolo a tempo parziale	2	2	1		5

Piano annuale assunzioni:

2017 * - Concessione di un part time nel 2017 con possibile seguito sugli anni a seguire

2018 - **n. 2 Posti da ricoprire con procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 30.3.2001 n° 165 e s.m.i. per sostituzione collocamento a riposo cat. C Settore Economico e Finanziario (mobilità già e Settore Polizia Locale

2019 - *n. 1 Posto da ricoprire con procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 30.3.2001 n° 165 e s.m.i. per sostituzione collocamento a riposo cat. B Settore Gestione del Territorio

2020 - *n. 1 Posto da ricoprire con procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 30.3.2001 n° 165 e s.m.i. per sostituzione collocamento a riposo cat. C Settore Economico e Finanziario

Al termine dell'anno 2019 la situazione sarà infatti la medesima:

Descrizione	Cat. A	Cat. B.	Cat. C	Cat. D	TOTALE POSTI
Posti di ruolo a tempo pieno		7	11	9	27
Posti di ruolo a tempo parziale	2	2	2		6

POSTI ATTUALMENTE DESTINATI A TEMPO PARZIALE:

	Cognome	Part Time concedibili	Già concessi
Cat. D	n. posti: 9	3	0
	Settore Gestione del Territorio		
	Settore Amministrativo e della comunicazione		
	Settore Socio educativo		
	Settore Economico e Finanziario		
	Settore Polizia Locale		
Cat. C	n. posti: 13	4	1
	Settore Gestione del Territorio		
	Settore Amministrativo e della comunicazione		
	Settore Socio educativo		1
	Settore Economico e Finanziario		
	Settore Polizia Locale		
Cat. B	n. posti: 9	3	2
	Settore Gestione del Territorio		1
	Settore Amministrativo e della comunicazione		
	Settore Socio educativo		1
	Settore Economico e Finanziario		
	Settore Polizia Locale		
Cat. A	n. posti: 2	1	2 (prima della legge)
1	Settore Socio Educativo	1	2

INDIVIDUAZIONE POSTI DA DESTINARE A TEMPO PARZIALE:

	Cognome	Part time da concedere	Part Time concedibili	Già concessi in precedenza
Cat. D		3	3	0
	Settore Amministrativo e della comunicazione		1	0
	Settore Economico e Finanziario		1	0
	Settore Socio educativo		0	0
	Settore Gestione del Territorio		1	0
	Settore Polizia Locale		0	0
Cat. C		4	4	0
	Settore Amministrativo e della comunicazione		1	0
	Settore Economico e Finanziario		0	0
	Settore Socio educativo		1	0
	Settore Gestione del Territorio		1	0
	Settore Polizia Locale		1	0
Cat. B		3	1	2
	Settore Amministrativo e della comunicazione		1	0
	Settore Economico e Finanziario		0	0
	Settore Socio educativo		0	2
	Settore Gestione del Territorio		0	0
	Settore Polizia Locale		0	0
Cat. A		1	0	2
	Settore Amministrativo e della comunicazione		0	0
	Settore Economico e Finanziario		0	0
	Settore Socio educativo		0	2
	Settore Gestione del Territorio		0	0
	Settore Polizia Locale		0	0
	Settore Amministrativo e della comunicazione		0	0

OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

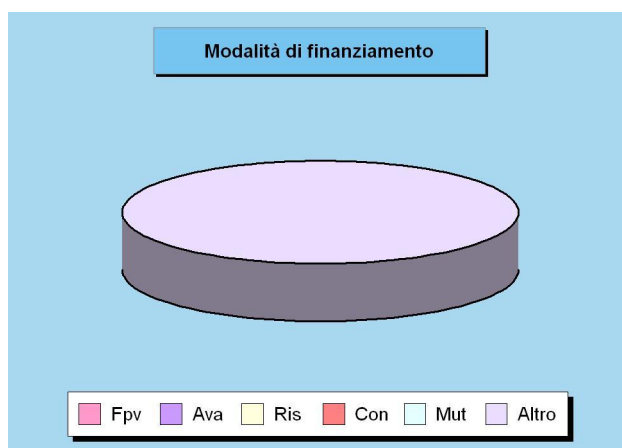
Il finanziamento della ristrutturazione delle scuole medie, di 750.000 euro ed il tratto di Via Taverna/canonica sono inseriti nel programma triennale 2017, sono evidenziati in bilancio 2018 -2020, per la quota di FPV.

Il presente Documento (DUP) è redatto in coerenza con quanto previsto quanto indicato nel programma triennale 2016-2018.



Finanziamento degli investimenti 2018

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/capitale	0,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	209.000,00
Totale	209.000,00



Principali investimenti programmati per il triennio 2018-20

Denominazione	2018	2019	2020
MAN. STR. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SC.MEDIE	0,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI ED INFRASTRUTTURE	0,00	0,00	0,00
BILANCIO PARTECIPATIVO	90.000,00	90.000,00	0,00
CICLOPEDONALE DI TRAGASIO	0,00	0,00	0,00
COMPLETAMENTO PERCORSI CICLOPEDONALI	0,00	0,00	0,00
SC.EL. TRIUGGIO: SERVIZI PALESTRA, FOGNATURA EST.	0,00	0,00	0,00
SOST PORTE E TAPPARELLE SC.EL. TRIUGGIO	0,00	0,00	0,00
IMPIANTI SC. MEDIA: SICUREZZA E PALAZZETTO	0,00	0,00	0,00
IMPERMEABILIZZAZIONE COPERTURA PALESTRA SC.MEDIA	0,00	0,00	0,00
IMPIANTO AUDIO VIDEO AULA CONSILIARE	0,00	0,00	0,00
COMPLETAMENTO PALAZZINA VIGILI	0,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE PARCHI GIOCO	0,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE ALLOGGI ERP	0,00	0,00	0,00
PERCORSO VIA ROMA	0,00	0,00	0,00
MARCIAPIEDE CANONICA	0,00	0,00	0,00
SOSTITUZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE	0,00	0,00	0,00
MAN.STRAORD. VIE E PIAZZE - ASFALTI	95.000,00	95.000,00	0,00
ILLUMINAZIONE PARCHEGGIO DI PONTE	0,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE VIA ROMA	0,00	0,00	0,00
LARGO/ROTONDA PIAZZA BAJ	0,00	0,00	0,00
BARRIERE STRADALI	0,00	0,00	0,00
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	24.000,00	18.000,00	0,00
Totale	209.000,00	203.000,00	0,00

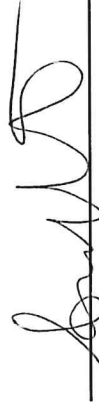
Scheda 1
 Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018
 Dell'amministrazione: COMUNE DI TRIUGGIO
 Quadro delle risorse disponibili

Tipologie risorse disponibili	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo totale
Entrate avente destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento immobili ex art. 53, c.6 e 7 Dlgs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di Bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Importo Accantonamento	Importo (in euro)
	0,00

Note

IL RESPONSABILE




Scheda 2
 Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018
 Dell'amministrazione: COMUNE DI TRIUGGIO
 Articolazione copertura finanziaria

N.Prog.	Cod.Int. Amm.ne	Codice Istat			Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorita	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili S/N	Apporto di capitale privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2018	Secondo Anno 2019	Terzo Anno 2020	Totale		Importo	Tipologia
										€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	NO	€ 0,00	
TOTALI										€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	

Note

IL RESPONSABILE



Scheda 2b
 Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018
 Dell'amministrazione: COMUNE DI TRIUGGIO
 Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006

Riferimento intervento	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Arco temporale di validità del programma Valore Stimato		
				1° Anno 2018	2° Anno 2019	3° Anno 2020
Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totali				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Note

IL RESPONSABILE




Scheda 3
 Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018
 Dell'amministrazione: COMUNE DI TRIUGGIO
 Elenco annuale

Cod.Int.A mm.ne	Codice Univoco Intervento (Cui sistema)	Cup	Cpv	Descrizione Intervento	Responsabile del procedimento		Importo annuità	Importo totale intervento	Finalità	Conformità Verifica Vincoli Ambientali		Priorità	Stato progettazione approvata	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb. (S/N)	Amb. (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
					Totale		€ 0,00	€ 0,00							
							€ 0,00	€ 0,00							

IL RESPONSABILE



Scheda 4
 Programma annuale forniture e servizi 2018
 Dell'amministrazione: COMUNE DI TRIUGGIO
 art. 271 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n.207

N.Prog.	Cod.Int. Amm.ne	Tipologia	Codice Unico Intervento (Cui Sistema)	Descrizione intervento	Codice Cpv	Responsabile del procedimento		Importo contrattuale presunto	Totale finanz. triennio
						Nome	Cognome		
Totale									
								€ 0,00	

Note

IL RESPONSABILE

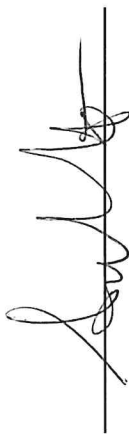



Allegato 5
 Programma annuale lavori in economia 2018
 Dell'amministrazione: COMUNE DI TRIUGGIO

N.Prog.	Cod.Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice Cup	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento		Importo contrattuale presunto
		Reg	Prov	Com			Nome	Cognome	
Totale									€ 0.00

Note

IL RESPONSABILE





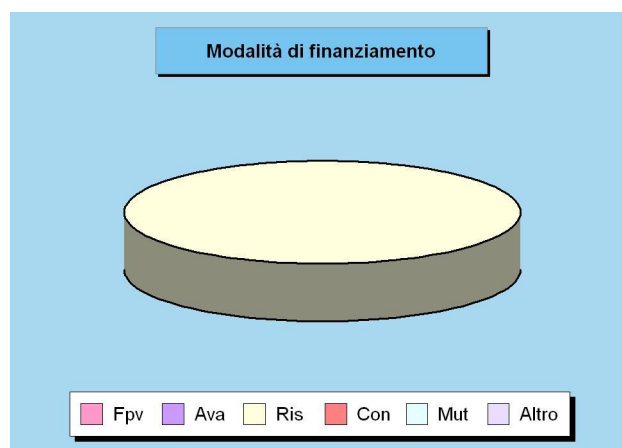
PROGRAMMAZIONE NEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

La politica dell'Amministrazione nel campo degli acquisti di beni e servizi è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare a continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Finanziamento degli acquisti 2018

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	946.000,00
Contributi in C/capitale	0,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00
Totale	946.000,00



Principali acquisti programmati per il biennio 2018-19

Denominazione	2018	2019
APPALTO MANUTENZIONE VERDE COMUNALE	0,00	0,00
APPALTO SGOMBERO NEVE	0,00	0,00
SERVIZIO EDUCATIVA SCOLASTICA AS 17/18 - 18/19	0,00	0,00
SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA AS18/19- 19/20	765.000,00	0,00
TRASPORTO SCOLASTICO AS 18/19-19/20	181.000,00	0,00
Totale	946.000,00	0,00

Considerazioni e valutazioni

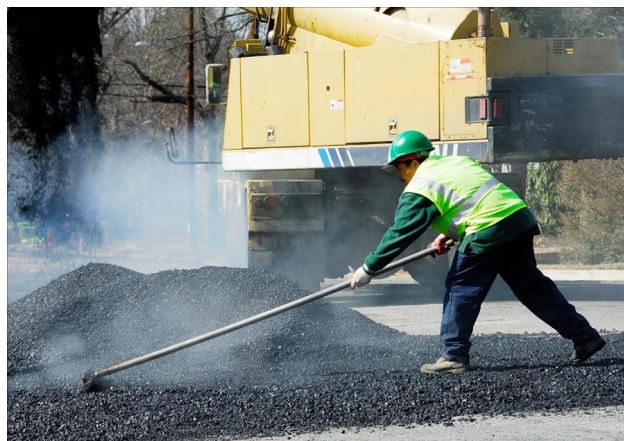
L'art. 21 del d.lgs. 50/2016, al comma 1, stabilisce che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio. Il successivo comma 6 prevede che il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

PERMESSI DI COSTRUIRE (oneri urbanizzazione)

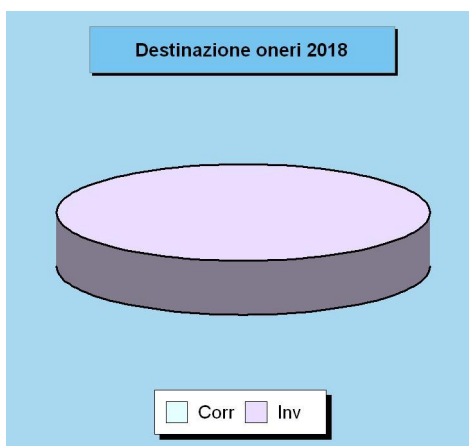
Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Non è prevista



Permessi di costruire			
Importo	Scostamento	2017	2018
	-45.688,00	317.688,00	272.000,00
Destinazione		2017	2018
Oneri che finanziano uscite correnti		31.827,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti		285.861,00	272.000,00
Totale		317.688,00	272.000,00



Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	31.827,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	92.870,68	130.000,00	285.861,00	272.000,00	272.000,00	272.000,00
Totale	92.870,68	130.000,00	317.688,00	272.000,00	272.000,00	272.000,00

Considerazioni e valutazioni

La previsione di oneri di urbanizzazione viene fatta in modo prudentiale rispetto al 2017, che tenga conto della ripresa del mercato edilizio, iniziata nell'esercizio 2017

ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Piano delle alienazioni e valorizzazione

L'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2008 n. 133, demanda all'organo di Governo l'individuazione dei beni immobili di proprietà dell'Ente, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di alienazione mediante la redazione di apposito elenco;

Si è operata la ricognizione e l'inserimento degli immobili di proprietà comunale da valorizzare negli elenchi redatti sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici e, conseguentemente, è stato redatto il Piano delle valorizzazioni e dismissioni per il periodo 2016/2018 al fine di addivenire ad una migliore economicità nell'impiego degli asset (cespiti immobiliari) di proprietà comunale che possano avere positivi effetti sul bilancio;

La sentenza della Corte Costituzionale 16-30 dicembre 2009 n. 340 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del comma 2 - art. 58 della precitata norma, ad eccezione della proposizione iniziale;

Per ogni gruppo o classe di immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali sono stati individuati gli immobili suscettibili di valorizzazione e dismissione;

La stima dei valori degli immobili inseriti nel piano è da intendersi come un valore di massima e puramente indicativo e pertanto la stima definitiva del valore di ciascun bene, se non già presente, sarà effettuata al momento della sua alienazione o valorizzazione;

Si è così redatto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari contenente gli elenchi degli immobili di proprietà comunale da valorizzare, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito dalla Legge 6.08.2008 n. 133

Si ricorda che ai sensi del citato disposto normativo, l'inserimento degli immobili nel Piano:

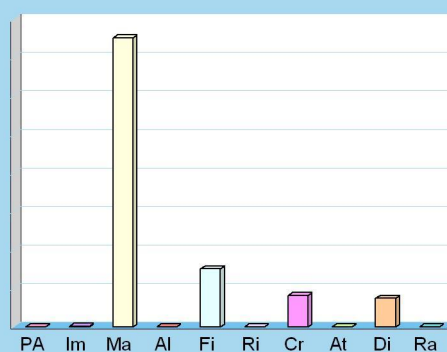
- ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;
- ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.



Attivo patrimoniale 2016

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	21.467,68
Immobilizzazioni materiali	15.032.068,80
Altre immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	3.003.343,40
Rimanenze	339,75
Crediti	1.622.975,37
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.473.000,41
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	21.153.195,41

Composizione dell'attivo 2016



Piano delle alienazioni 2018-20

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00
3 Terreni	15.800,00
4 Altri beni	0,00

Totale **15.800,00**

**Stima del valore di alienazione (euro)**

Tipologia	Stima del valore di alienazione (euro)			Unità alienabili (n.)		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
2 Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
3 Terreni	15.800,00	0,00	0,00	1	0	0
4 Altri beni	0,00	0,00	0,00	0	0	0

Totale **15.800,00** **0,00** **0,00** **1** **0** **0**